



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 APRILE 2020

Seduta n. 5

L'anno duemilaventini, il giorno venti del mese di aprile, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. 156678 del 17/04/2020 ai sensi dell'articolo 73 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	P
9. RUFFINI DANIELA	P	25. LUCIANI ALAIN	P
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. CUSUMANO GIACOMO	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. MONETA ROBERTO CARLO	P
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. CAPPELLINI ELENA	P
14. SCARSO MERI	P	30. TURRIN ENRICO	P
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. MOSCO ELEONORA	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	P

e pertanto complessivamente presenti n. 32 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Sono presenti gli Assessori:

1. LORENZONI ARTURO	P	6. MICALIZZI ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIANNI BERNO

2) GIACOMO CUSUMANO

INDICE

Presidente Tagliavini.....	5
N. 22 - Interrogazione del Consigliere Bitonci (Bitonci Sindaco) al Sindaco sulle azioni dell'Amministrazione per contrastare gli assembramenti legati allo spaccio alla luce dell'emergenza Covid.....	5
Sindaco Giordani.....	6
Consigliere Bitonci (LNLV).....	7
N. 23 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) al Sindaco sulla programmazione della “fase 2” relativa all'emergenza sanitaria in corso.....	8
Sindaco Giordani.....	11
Consigliere Tarzia (GS).....	12
N. 24 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Bonavina sulle intenzioni dell'Assessorato in seguito alla sentenza del TAR in materia di impugnazione del provvedimento relativo all'affidamento dell'arcostruttura di Salboro.....	12
Assessore Bonavina.....	13
Consigliere Moneta (Bitonci Sindaco).....	15
N. 25 - Interrogazione del Consigliere Pasqualetto (GS) al Vice Sindaco Lorenzoni sulla gestione della mobilità pubblica nella “fase 2” dell'emergenza Covid.....	15
Vice Sindaco Lorenzoni.....	16
Consigliere Pasqualetto (GS).....	17
N. 26 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Sindaco sulle notizie di stampa relative all'ammanto di 30 milioni nel Bilancio comunale e in particolare sulla cifra legata alle multe.....	18
Sindaco Giordani.....	18
Consigliere Cusumano (M5S).....	19
Argomento n. 93 o.d.g. (Deliberazione n. 20).....	20
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N. 2020/0125 DEL 31/03/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022- VARIAZIONE D'URGENZA - MARZO 2020	
Sindaco Giordani.....	20
Consigliere Berno (PD).....	21
Consigliera Moschetti (LS).....	22
Consigliera Sodero (LNLV).....	23
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	24
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	25
Consigliere Luciani (LNLV).....	26
Consigliera Colonnello (PD).....	27
Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco).....	28
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	30
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	30
Consigliera Mosco (Cambiamo!).....	32
Sindaco Giordani.....	33
Consigliere Cusumano (M5S).....	34
Consigliera Scarso (LS).....	35
Consigliere Berno (PD).....	36

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	36
Consigliere Tarzia (GS).....	37
Presidente Tagliavini.....	37
Votazione (Deliberazione n. 20).....	37
Votazione (I.E.).....	44
Argomento n. 95 o.d.g. (Deliberazione n. 21).....	52
APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' QUOTATA IN BORSA HERA SPA	
Assessore Micalizzi.....	52
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	53
Consigliere Tiso (PD).....	54
Consigliere Tarzia (GS).....	55
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	56
Votazione (Deliberazione n. 21).....	57
Votazione (I.E.).....	64
Argomento n. 83 o.d.g. (Deliberazione n. 22).....	70
VARIANTE AL P.I. PER L'APPROVAZIONE DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE TRA VIA ARNALDO DA LIMENA E VIA QUERINI AD ALTICHIERO. CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE. APPROVAZIONE	
Vice Sindaco Lorenzoni.....	70
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	72
Consigliere Foresta (Area Civica).....	72
Consigliera Scarso (LS).....	73
Vice Sindaco Lorenzoni.....	73
Assessore Bonavina.....	74
Votazione (Deliberazione n. 22).....	74
Argomento n. 84 o.d.g. (Deliberazione n. 23).....	79
VINCOLI CIMITERIALI: MODIFICA DELLE FASCE DI RISPETTO IN METRI 200 PER TUTTI I CIMITERI DI PADOVA	
Vice Sindaco Lorenzoni.....	79
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	80
Vice Sindaco Lorenzoni.....	81
Consigliere Tarzia (GS).....	81
Votazione (Deliberazione n. 23).....	81
Argomento n. 94 o.d.g. (Deliberazione n. 24).....	87
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (LL.R. N.4 DEL 16/3/2015, ART.7) - AVVISO DEL 1/2/2019. APPROVAZIONE	
Vice Sindaco Lorenzoni.....	87
Votazione (Deliberazione n. 24).....	88
Argomento n. 103 o.d.g. (Deliberazione n. 25).....	93
MOZIONE: SOSTEGNO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA IN PERIODO DI EMERGENZA Covid-19	
Consigliera Sodero (LNLV).....	93
Consigliera Barzon (PD).....	94
Consigliera Scarso (LS).....	96
Consigliere Tarzia (GS).....	97
Consigliere Berno (PD).....	98
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	99
Consigliera Sodero (LNLV).....	99
Assessora Nalin.....	100
Consigliere Pasqualetto (GS).....	101

Consigliera Scarso (LS).....	101
Consigliere Berno (PD).....	102
Consigliera Mosco (Cambiamo!).....	102
Votazione (<i>Deliberazione n. 25</i>).....	103

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Cambiamo! - 10 Volte Meglio	Cambiamo!
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, i signori Consiglieri e gli Assessori.

Abbiamo per la prima volta il Consiglio in modalità telematica. Do la parola al Segretario Generale, dottor Zampieri, per l'avvio dell'appello nominale ai fini della verifica del numero legale e invito tutti i Consiglieri che saranno chiamati, premesso che diamo atto che il Sindaco è qui presente in sala Giunta, a rispondere con la parola "presente". Se ci saranno dei problemi in audio-video volta per volta gli affronteremo e risolveremo.

Prego, dottor Zampieri, a lei.

(Appello nominale)

Hanno risposto all'appello nominale 31 Consiglieri, incluso il Sindaco. Dichiaro di conseguenza aperta questa seduta.

Mi riservo di nominare successivamente i due scrutatori, nel momento in cui saremo più vicini alla prima votazione.

Diamo corso alle interrogazioni in programma. Il primo... la prima interrogazione è del Consigliere Bitonci, cui do la parola. La parola al Consigliere Bitonci per la prima interrogazione.

N. 22 - Interrogazione del Consigliere Bitonci (Bitonci Sindaco) al Sindaco sulle azioni dell'Amministrazione per contrastare gli assembramenti legati allo spaccio alla luce dell'emergenza Covid

Buongiorno. Buongiorno a tutti. Buongiorno, signor Sindaco.

Io interrogo, interrogo lei quale responsabile della sicurezza cittadina con delega. Allora, signor Sindaco, mi sentite?

Sindaco Giordani

Sì, sì.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Riceviamo ormai quotidianamente segnalazioni, foto, video, da parte di residenti e cittadini, di continui assembramenti di soggetti nella zona della stazione, nei dintorni di via Bixio, piazza De Gasperi, ma anche a San Carlo.

Un recente video mandato in onda dalla nota trasmissione di inchiesta Striscia la notizia e anche rilanciato dai principali telegiornali nazionali ha documentato una situazione di degrado e di spaccio che persiste a Padova in tutte queste zone, una brutta immagine direi per la città e una brutta pubblicità, ma anche una denuncia della reale situazione della nostra città.

Il nuovo Questore di Padova, dottoressa Isabella Fusiello, a cui ovviamente faccio gli auguri di buon lavoro, dopo un Tavolo tecnico in Prefettura ha disposto ulteriori controlli proprio in quelle zone, diciamo sulle zone

più calde di Padova, ma anche in prossimità delle Cucine popolari di via Tommaseo.

Proprio in quelle aree, signor Sindaco, ci sono due attività, in particolare l'Asia Africa *Market* e *Halal Market*, che già due anni fa e poi anche in queste settimane, dopo numerose segnalazioni di assembramenti da parte dei residenti, hanno portato ad una serie di controlli da parte della Polizia locale, a cui sono state comminate una serie di sanzioni amministrative per le irregolarità che sono state accertate.

Allora le chiedo, signor Sindaco, intanto quali sono le motivazioni che l'hanno portata a demandare alla Regione Veneto la proposta di chiusura degli esercizi e perché non ha ottemperato in autonomia, e quindi demandando alla Regione Veneto, visto che comunque c'è stato un accertamento puntuale dei fatti, e quindi perché non ha emesso un'ordinanza propria di interruzione dell'attività.

Poi le chiedo, inoltre, vista la situazione, quali sono le iniziative che intenda prendere, anche attraverso la collaborazione con le forze di Polizia e Municipale, vista la conclamata situazione di spaccio di stupefacenti e degrado che perdura anche ora e nonostante quelli che sono i divieti a cui tutti noi e tutti i cittadini sono sottoposti da settimane a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie, Consigliere Bitonci, ben trovato.

Allora devo dire che dal primo giorno in cui mi sono... mi sentite? Si sente?

Consigliere Bitonci (LNLV)

Sì, io la sento.

Sindaco Giordani

Devo dire che dal primo giorno che mi sono insediato per me è stato una cosa molto importante lo spaccio di droga.

Francamente non è che ho trovato una città priva di spacciatori, però nonostante questo mi sono impegnato e ci siamo impegnati al massimo. Devo ricordare che tra le varie iniziative ai Giardini dell'Arena, di fronte alla Cappella degli Scrovegni, luogo prima di degrado, di spaccio e per quanto riguarda la vendita di biciclette rubate, sono state trasformate in maniera positiva, è diventato un bellissimo posto sotto tutti gli aspetti, giardini che possono veramente essere frequentati.

Ricordo ancora che abbiamo acquistato e stiamo addestrando cani antidroga, che sono già quattro, e in collaborazione con il nostro nuovo Questore per quanto riguarda, il Questore Isabella Fusiello, il Prefetto, e le Forze dell'Ordine, e la Polizia locale, proprio in questi giorni sono iniziate, e se voi avete visto un paio d'ore fa, Polizia locale, Forze dell'Ordine, tutte quante, 70-80 persone stanno, sono impiegate contro lo spaccio.

Non credo che mollerò mai questo, perché è veramente un problema grosso.

Purtroppo, devo dire una cosa, ci sono i consumatori e le leggi attuali, ma lei sa bene forse meglio di me, non è che aiutano molto questa... il lavoro delle Forze dell'Ordine. Purtroppo, lo sapete come funziona, al di là di qualche arresto dopo purtroppo escono; non è bello questo, specialmente per le Forze dell'Ordine che rischiano spesso e volentieri anche la pelle.

Non è addebitabile a Cucine popolari, assolutamente, questa cosa. Anzi, io direi che le Cucine popolari evitano questi problemi.

Già da oggi abbiamo iniziato con la Protezione civile a cercare di mettere ordine davanti alle Cucine popolari proprio per evitare problemi di assembramenti, disponiamo mascherine.

E' chiaro che la Protezione civile non fa nessun servizio di sicurezza, distribuisce solo mascherine, è stato coordinato con la Curia e con l'Assessore Micalizzi.

Per quanto riguarda l'Asia Africa Market sono perfettamente d'accordo, sono giorni che cerchiamo di risolvere il problema.

Lei sa che qualsiasi ordinanza che io emetto deve in questo periodo passare prima da sua Eccellenza il Prefetto, che ha non dico rigettato la mia ordinanza che era sotto l'aspetto sanitario ma ha fatto sì di inviarla alla Regione. Infatti la Polizia locale l'ha inviato alla Regione.

Ne ho parlato oggi con l'Assessore competente, Corazzari, questo abbiamo già fatto venerdì, sollecitando questo. Io spero, mi auguro, perché è vero che c'è l'assembramento di persone davanti ed è motivo proprio anche di sicurezza sotto l'aspetto igienico e sotto l'aspetto delle normative, che oggi...

Sindaco Giordani

Non so se avete sentito quello che ho detto, mi auguro e spero.

Io penso... Corazzari, l'Assessore Corazzari mi ha già garantito che da oggi veniva fatto l'ordinanza regionale, ripeto, ed è intenzione di farla personalmente ma il Prefetto ha detto che è una competenza della Regione.

Spero di aver risposto in maniera esauriente, spero che abbiate sentito anche.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La parola di nuovo al Consigliere Bitonci per la replica.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Ovviamente la ringrazio, signor Sindaco, per la per la risposta, però posso dire che non sono assolutamente soddisfatto, perché è vero che questa sulla sicurezza della città c'è un'azione coordinata da parte delle Forze dell'Ordine ma nello stesso Tavolo che è stato fatto in Prefettura anche la zona di via Tommaseo, e quindi la zona relativa alle Cucine popolari, è stata indicata, come la zona della Stazione, una zona purtroppo calda e dove è ancora dedito lo spaccio.

I filmati e le foto, come dicevo prima, che riceviamo quotidianamente da... dai cittadini sono degli esempi lampanti che tutta questa attività non si è mai fermata, e continua, e continua, nonostante che ci siano dei divieti che vengono applicati in maniera estremamente rigida sulle persone, abbiamo visto le scene di questi

giorni di elicotteri che seguivano le persone sulla spiaggia, mentre poi abbiamo spacciatori di tutti i tipi che sono anche molte volte assembrati davanti, appunto, a questi locali etnici, per carità, è un problema che c'è sempre stato, però è anche vero che il Sindaco ha tutte le facoltà e i poteri per poter operare, soprattutto per bloccare queste situazioni puntuali di degrado, perché sono situazioni che ormai sono conosciute da tempo e magari attraverso un'attenta analisi e un'attenta verifica da parte delle Forze dell'Ordine ma anche della Polizia Municipale che può fare la sua parte.

Io penso che questa sia la strada che debba essere seguita. Poi per quanto riguarda l'ordinanza, ovviamente, questo è un periodo particolare, però è anche vero che questi due, questi due negozi etnici, erano soggetto di verifica da parte delle Forze dell'Ordine ma anche della Polizia municipale oramai da alcuni anni, e da quello che mi risulta, grazie a un'interrogazione fatta dai Consiglieri di opposizione, sono state comminate tutta una serie di sanzioni, ovviamente, sulle irregolarità che sono state fatte, che potevano portare anche in precedenza a una chiusura degli stessi, degli stessi locali.

Quindi, in effetti, il Sindaco avrebbe anche il potere di operare e poteva farlo assolutamente anche in precedenza.

Quindi non mi ritengo assolutamente soddisfatto di questa sua risposta. Grazie comunque.

Presidente Tagliavini

La parola adesso per la seconda interrogazione al Consigliere Fiorentin. Consigliere Fiorentin, a lei la parola per la seconda interrogazione, prego.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, grazie, Presidente. E' un'interrogazione ma, d'accordo con il Consigliere Tarzia per un'interrogazione più urgente, abbiamo scelto di invertire i due ordini, per favore, e quindi le chiedo di far intervenire il Consigliere Tarzia al posto mio. Grazie.

Presidente Tagliavini

La parola allora al Consigliere Tarzia, prego.

N. 23 - Interrogazione del Consigliere Tarzia (GS) al Sindaco sulla programmazione della "fase 2" relativa all'emergenza sanitaria in corso.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Mi sentite?

Sindaco Giordani

Sì.

Presidente Tagliavini

Sì.

Consigliere Tarzia (GS)

Io interrogo il Sindaco. Volevo parlare con lei, signor Sindaco, dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo in città, un problema che ben sa. Padova di questa settimana è la settimana della quarantena, quella vera, oggi è il [...] giorno che viviamo di chiusura nelle nostre case per combattere il nuovo nemico dell'umanità. Sento dei rumori in sottofondo, non so, vado avanti? Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Abbiamo alzato il volume, può andare avanti, Consigliere, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Fuori dalle nostre case esiste una trincea, quella infiammata dal combattimento più feroce e sorprendente, portato da un nemico che davvero non pensavamo che potesse mettere in ginocchio un intero pianeta. In questa trincea stanno operando la comunità scientifica, gli ospedalieri, la Protezione civile, le Forze dell'Ordine, l'esercito, le associazioni di volontariato, i singoli cittadini e la politica con le armi a disposizione, fino ad oggi devo dire poco di numero e scarse, purtroppo, nella loro efficacia; hanno affrontato il Covid-19 che si muove invisibile nell'area d'attacco ai nostri corpi umani.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non si sente niente.

Presidente Tagliavini

La prego di procedere, Consigliere Tarzia, la sentiamo.

Consigliere Tarzia (GS)

Chi è che ha gridato? Vado avanti? Sì.

Presidente Tagliavini

Sì, prego. Provi a parlare più lentamente.

Consigliere Tarzia (GS)

[...] l'impegno ma anche a tanti cittadini educati, responsabili e generosi questa guerra sarà vinta non subito ci dicono gli scienziati ma sarà vinta. [...] sanitaria che l'Italia ha messo in azione, unita alle misure di prevenzione e controllo del territorio, il nostro Paese costituisce un esempio per le altre Nazioni afflitte dal Coronavirus ed in modo particolare che la Sanità italiana e la sua base scientifica sta producendo di più per debellare un'epidemia e Padova con il suo sistema sanitario sta svolgendo un ruolo fondamentale a conferma che abbiamo una Sanità di assoluta eccellenza e che merita di essere dotata rapidamente di una infrastruttura ospedaliera d'avanguardia. Padova, la nostra città, sta facendo bene, pertanto, la sua parte. Il merito è di tutti, di una cittadinanza molto attiva nel vero senso della parola, unita, combattiva e generosa nelle sue diverse forme di volontariato, secondo la migliore tradizione che ha reso celebre Padova nel mondo, meriti forse aiutati anche dal Santo a cui eleviamo non solo i credenti - io penso - fervide preghiere in questi giorni

affinché ci aiuti in questi giorni, appunto, durissimi.

Il merito è anche suo, signor Sindaco, sempre Giordani. E' vero che qualche collega e non solo potrebbe obiettare che lei sta svolgendo semplicemente il suo ruolo.

Ho apprezzato come si è adoperato per aiutare i più bisognosi e gli ultimi in città facendo stampare e consegnare rapidamente i buoni spesa comunali [...] dedicato spazio e risalto a questa notizia. Avendole ricevute anch'io personalmente ho provato ad immaginare in questi giorni quante richieste di aiuto le sono state fatte direttamente o indirettamente, e quante volte avrebbe voluto fare di più ma non hanno potuto per mancanza di risorse e strumenti.

Ho visto come si è battuto per la città in questo periodo per difendere le sue antiche consuetudini e le sue attività economiche e sociali. Ciascuno di noi, e dico anche di tutti i Consiglieri comunali e degli Assessori, nessuno escluso, ha fatto per come ha potuto il suo dovere, ma lei, Sindaco, per le responsabilità che il ruolo le assegna è stato ed è nel cuore della battaglia. Venerdì scorso in una videoconferenza ho letto nel suo volto le vive preoccupazioni che ha per la città e per i padovani. Grazie per quello che sta facendo e che fa, e che farà fino a quando usciremo da questa epidemia. La ringrazio anche a nome del nostro Gruppo consiliare, siamo orgogliosi di rappresentare il suo Gruppo in Consiglio e nel contempo ci sentiamo un po' colpevoli di non poterle essere affianco nella fatica quotidiana che sta facendo per far superare a Padova la difficile emergenza sanitaria, ormai diventata anche economica. Le battaglie politiche per il momento debbono lasciare il posto alla responsabilità, al confronto e all'essere tutti uniti per fronteggiare e superare questa grave emergenza sanitaria. Ho detto nell'ultimo Consiglio comunale che bisogna sostenere il Governo, ascoltare la comunità scientifica e medica, ed aggiungo ora che bisogna aiutare nelle loro decisioni anche i Governatori, di qualunque colore politico essi siano, in questo momento, perché se sbagliano ci va di mezzo la nostra vita. Poi ci sarà il momento delle eventuali responsabilità, ma questa è materia strettamente politica, di cui ci sarà modo di parlare più ampiamente nei prossimi mesi. Molte cose verosimilmente non saranno più come prima e questo riguarderà anche l'agenda politica della città. Dovremo riorganizzare tanti servizi, lo spostamento delle persone, assicurare maggiori risorse agli ultimi che diventeranno sempre più ultimi, dovremo sicuramente riflettere o forse rimodulare...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, la devo invitare a concludere, perché siamo già verso i cinque minuti, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, però lei mi ha fatto andare piano e quindi per questo motivo qua. Va bene. E' appunto per questo.

Comunque [...] economici che stiamo subendo sono enormi, serviranno tantissime risorse economiche e, oltre agli aiuti indispensabili dell'Europa, del Governo e della Regione Veneto, servirà mettere insieme, a mio avviso, le migliori risorse, idee, progetti e misure che Padova è in grado di darci o anche di donarci con il suo tessuto economico, sociale e politico, e permetta alla nostra città di risollevarsi e di ripartire

Mi piacerebbe sapere in uno spirito costruttivo cosa ne pensa e le domando: gli aiuti avuti fino ad oggi dal Governo sono stati a suo avviso sufficienti? E quali e quanti rifiuti si aspetta dallo stesso Governo nel prossimo Decreto? Come intende affrontare la cosiddetta fase 2?

Scusi se ho dovuto decurtare il mio intervento. Grazie.

(Entra il Consigliere Lonardi – sono presenti n. 33 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie, Consigliere... Io devo, a questo punto, ringraziare il lavoro di squadra che abbiamo fatto; non è merito mio, quando succede qualcosa vuol dire che è stata la squadra che ha lavorato molto bene.

Devo dire che quando il nostro Premier ha definito la somma dei 400 milioni per i cosiddetti nuovi poveri, di sabato, già la domenica con l'Assessore Marta Nalin, i dirigenti, tutto il mio *staff*, i volontari, la Curia, la Protezione civile, ci siamo messi al lavoro per trovare la soluzione e l'abbiamo trovata anche molto rapidamente. Ricordo che già il mercoledì successivo, per cui dopo tre giorni, abbiamo cominciato a distribuire i primi buoni da 20 euro per un totale, vi ricordo, di 1.100.000 euro che è stato assegnato dallo Stato. Devo ringraziare anche la Guardia di Finanza, il Prefetto, i Carabinieri, Monte dei Paschi di Siena che ci hanno concesso il caveau per depositare i buoni, perché tutto sommato, proprio per la fiducia che gode il Comune di Padova, noi abbiamo stampato in tre giorni valuta.

Sono molto orgoglioso di quello che abbiamo fatto, perché siamo stati la prima città italiana che ha concretamente distribuito i buoni a chi ne aveva bisogno, senza tanta burocrazia e fidandoci della cittadinanza, e questo ha dato merito a proprio la cittadinanza di Padova. Abbiamo ricevuto anche in questi giorni per la sanificazione altri 257.000 euro e c'è stato anticipato dalla stampa, leggendo, che ci saranno 3 miliardi per quanto riguarda i Comuni. Facendo un calcolo matematico, però non so esattamente la cifra, a Padova dovrebbe andare un rapporto di 9-10 milioni. Io sono in collegamento, no continuo, con tutti i Sindaci dei capoluoghi di provincia del Veneto - e ci siamo sentiti anche oggi - settimanalmente, perché in questo caso le preoccupazioni del bilancio comunale non è... non ha colore politico, assolutamente, ma tutti quanti noi Sindaci del Veneto siamo preoccupatissimi per quello che può succedere. Tutti i Comuni hanno grossi problemi.

Io l'ho evidenziato proprio sulla stampa in questi giorni che Padova può avere una mancanza di introiti per qualcosa di 25-30 milioni di euro, questo è veramente un grosso problema, e questi 10-12 milioni che possono arrivare, può essere che siano di più, stiamo discutendo con i Sindaci, abbiamo già un nuovo appuntamento per capire e far sì, fare squadra assieme tutti i Sindaci del Veneto, assieme ovviamente in coordinamento con il Governatore Zaia, in maniera tale da anche creare i criteri che sono secondo noi devono essere, uno, gli abitanti, sicuramente, due, chi ha avuto più contagi.

Io sono convinto che alla fine facendo squadra tutti i 7 capoluoghi della provincia otterremo dei risultati. Secondo me, però, non sono ancora sufficienti, lo sposto ai miei colleghi. Secondo me, dobbiamo cercare a tutti i costi di far sì che il Governo ci liberi dal Patto di stabilità. Mi spiego meglio. Sono Comuni virtuosi, Padova è il terzo Comune virtuoso, non è che lo sia adesso, è sempre stato un Comune virtuoso, per cui ha possibilità di indebitarsi, tutti i Comuni del Veneto hanno possibilità di indebitarsi, per cui ho ragionato un po' come un'azienda: se un'azienda può indebitarsi, anche i Comuni del Veneto possono indebitarsi. Per cui senza chiedere i soldi ulteriori allo Stato, chiederemo, spero, l'ho già fatto, ho già chiesto tramite il Governo di riuscire ad avere questa soluzione in modo tale da poter fare un indebitamento nel tempo per vent'anni e noi come Comune, tutti i Comuni del Veneto, ripeto, hanno la possibilità di pagarlo. Chiaramente il Comune deve essere virtuoso, deve avere la possibilità di pagarlo. Noi ne verremo fuori solo facendo un grosso debito, ma non noi, dovrebbero farlo tutti i debiti. Saranno debiti per le prossime generazioni, però è l'unica maniera per venirci fuori, sennò non ce la faremo mai, e sono convinto di questo. Ringrazio lo Stato per quello che fa, il Governo, però non è sufficiente ancora, perché abbiamo un grosso, grosso problema.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La parola di nuovo al Consigliere Tarzia per la replica.

Consigliere Tarzia (GS)

... Sindaco per quello che sta facendo sono soddisfatto della risposta. Le auguro buon lavoro e speriamo di poterci vedere presto per poterle dare una mano più direttamente. Grazie ancora.

Presidente Tagliavini

Allora mi segnalano che molti Consiglieri hanno la telecamera spenta, quindi invito tutti i Consiglieri che avessero la *webcam* non in funzione a tenerla attivata e quindi accesa anche quando non parlano.

Adesso la parola per la terza interrogazione al Consigliere Moneta. Parola al Consigliere Moneta.

N. 24 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Bonavina sulle intenzioni dell'Assessorato in seguito alla sentenza del TAR in materia di impugnazione del provvedimento relativo all'affidamento dell'arcostruttura di Salboro.

Buonasera a tutti. Presidente. Un saluto. Mi sentite, innanzitutto?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo, la sentiamo.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Perfetto. Perfetto. Innanzitutto, l'occasione per porgere un augurio e un saluto a tutti quanti, visto che è passato, è trascorso un bel po' di tempo dalla nostra ultima [...] e quindi e quindi auspico che sarà di nuovo presto possibile rivederci tutti quanti.

Questa sera vorrei interrogare l'Assessore allo Sport, quindi l'Avvocato Diego Bonavina, in merito a una sentenza che è stata pubblicata ancora in data 12 dicembre 2019 da parte del TAR Veneto, in particolare la sentenza 01353 del 2019, che ha coinvolto tre parti in causa, e cioè in particolare l'Associazione sportiva dilettantistica Salboro Volley, contro il Comune di Padova e contro l'Associazione Sportiva dilettantistica Sport Project. In particolare l'Associazione Salboro Volley è ricorsa al Tribunale Amministrativo per annullare la determina dirigenziale del Comune di Padova datata 23 maggio 2019 [...] 2019 030044. Si tratta della determina che aveva affidato alla gestione dell'impianto sportivo, cioè il palazzetto comunale in via Ponchia, cioè la cosiddetta arcostruttura che si trova a Salboro, il palazzetto De Michiel a seguito di una procedura e bando pubblico. Le motivazioni del ricorso in particolare: si trattava di violazione e falsa applicazione della *lex specialis* della procedura, eccesso di potere per difetto di istruttoria, erroneità dei presupposti di ragionevolezza e illogicità manifeste, nonché violazione dei principi di legalità, trasparenza e par condicio fra i concorrenti.

Dall'istruttoria è emerso che in fase di attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica la Commissione del Comune avrebbe disatteso quanto previsto dalla legge di gara, in particolare modificando arbitrariamente la formula matematica prevista per il calcolo del punteggio spettante alla voce corrispettivo di gestione. E' sembrato, infatti, che tale modifica da parte della Commissione di questa formula per l'attribuzione del punteggio fosse dipesa da una completa erroneità della formula matematica prevista dal disciplinare stesso, in quanto se questa formula fosse stata testualmente applicata avrebbe portato ad un

risultato aberrante con la produzione di punteggio superiore proprio al concorrente con l'offerta invece meno conveniente. Il Tribunale Amministrativo con la propria sentenza ha decretato che l'errore della formula matematica è presente e consiste nell'inversione del numeratore e del denominatore con una percezione che non era sicuramente agevole e immediata, in quanto richiedeva lo svolgimento di una serie di operazioni complesse astratte che avrebbero portato, se seguite alla lettera, avrebbero portato a un risultato aberrante da attribuire, che avrebbe attribuito un punteggio migliore al concorrente che aveva... avesse presentato invece l'offerta peggiore. Infatti il dato che rendeva questa operazione matematica complessa era, consisteva nel fatto che il corrispettivo offerto è un dato necessariamente ignoto alle parti fintanto che non viene aperta l'ultima busta.

Ciò ha significato che la Commissione di gara, ponendo a confronto gli sconti offerti in luogo dei corrispettivi, ha modificato tale formula matematica in maniera del tutto arbitraria per l'attribuzione di un punteggio alla voce corrispettivo di gestione. Per questi motivi il Tribunale Amministrativo Regionale ha decretato che è necessaria una ripubblicazione del bando di gara in quanto l'aggiudicazione è stata annullata e conseguentemente è stato annullato anche tutta la procedura di gara. Mi sembra che la problematica comunque pubblica, e nota, sia abbastanza rilevante. Quello che è l'oggetto della mia interrogazione è di voler sapere ad oggi se questa sentenza è stata o meno impugnata, anche se non lo credo, perché mi sembra che i punti siano stati molto sviscerati da parte del Tribunale Amministrativo, ma a questo punto qual è l'intenzione dell'Assessorato allo Sport, come la nostra Amministrazione sta cercando o ha già ha già messo in moto una macchina per rimediare a questo errore dei propri tecnici? E allo stesso tempo mi interrogo su chi ricadano le spese legali di un procedimento simile. Anche perché coinvolto l'Associazione sportiva Sport Project che secondo il bando di gara era stata decretata vincitrice, a seguito della sentenza e annullamento di tutta la procedura ovviamente è risultata anche soccombente rispetto a questo... a questa procedura, e ad oggi la gestione del palazzetto sportivo è in mano proprio alla società ricorrente ma senza una nuova valida procedura di gara.

A questo punto vorrei capire se c'è una...

Presidente Tagliavini

Consigliere, la devo invitare a concludere, anche lei va verso i cinque minuti, prego.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Grazie. Se c'è una responsabilità da parte dei funzionari e dei tecnici del settore, e se anche ci sono altre strutture sportive, altri campi sportivi, la cui... il cui bando potrebbe essere viziato da questo medesimo errore, perché vedo dal sito di Padovanet che, ad esempio, mi sembra che il bando di gestione dell'arcostruttura di Camin sia sospeso, se non annullato, ma comunque non abbiamo nessuna aggiudicazione nonostante che fosse stato ancora a suo tempo aperto.

Presidente Tagliavini

Consigliere, la devo veramente invitare a concludere per il rispetto dei tempi.

La parola per la risposta all'Assessore Bonavina. Grazie.

Assessore Bonavina

Grazie. Grazie e buonasera a tutti. Buonasera, Consigliere. Buonasera a tutti i Consiglieri e ai colleghi Assessori che sono che sono presenti. Allora parto dalla fine. No, non è vero, il bando di Camin è stato regolarmente aggiudicato e a Camin c'è un'associazione sportiva... Sento un ritorno molto fastidioso, non so

se devo procedere o meno.

Presidente Tagliavini

Lo sentiamo anche noi. Provi a parlare piano, vediamo se lo risolvono. Invito tutti a spegnere i microfoni, tutti gli altri che ovviamente la ascoltano. Prego, prego, Assessore, riproviamo.

Assessore Bonavina

Grazie. Stavo dicendo che partivo dalla fine dell'intervento del Consigliere Moneta. Per quanto riguarda il bando di Camin, è stato regolarmente assegnato e quindi lì non c'è alcun tipo di contestazione, se l'è aggiudicata un'ATI che gestisce regolarmente l'arcostruttura di Camin.

Però ne approfitto, perché la domanda è molto importante e mi consente di inquadrare un po' la situazione di quello a cui ci siamo dovuti trovare di fronte con l'emanazione della Legge regionale del 2015, ossia l'obbligo delle gestioni degli impianti sportivi comunali che devono passare attraverso appunto una gara pubblica. Quindi come impianti sportivi comunali noi ne abbiamo 70 e in questi anni e nei prossimi anni sicuramente questi dovremo emanare 70 bandi di gestione.

Faccio presente che questo obbligo è un obbligo che è condiviso da tutti i Comuni italiani e i bandi che, i primi bandi che sono stati pubblicati sono stati fatti dall'Assessorato allo Sport e dai Dirigenti del Settore Servizi Sportivi sulla base di un canovaccio che è valido per tutti tanto per dire lo stesso bando che è stato oggetto di impugnazione e come lei ha correttamente citato con tutti i riferimenti normativi era lo stesso canovaccio utilizzato per gli altri bandi, il Settore Servizi Sportivi era molto convinto che non ci fosse un errore, tanto è vero che noi come, come Comune di Padova ci siamo costituiti nella procedura avremmo potuto tranquillamente agire in autotutela se avessimo riconosciuto l'errore, in realtà noi abbiamo provveduto ad un'aggiudicazione provvisoria, è intervenuto il ricorso, abbiamo verificato quella che era la famosa formula che è stata effettivamente citata il... noi a quel punto, i Dirigenti a quel punto hanno ritenuto opportuno che fosse un Tribunale Amministrativo a decidere su questa controversia, ha deciso in questo modo e noi ci uniformiamo a quella che è la decisione non abbiamo nessun tipo di interesse noi in questo momento ad appellare, avrebbe potuto farlo e non so se l'ha fatto se sono scaduti i termini, avrebbe potuto tranquillamente farlo la società aggiudicataria però mi consta che ad oggi non ha fatto questo ricorso e probabilmente si è resa conto che la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale era una decisione corretta. Noi come Amministrazione comunale nel momento stesso in cui un organo giudicante ci dice che abbiamo sbagliato qualcosa, noi ne prendiamo atto. Dopodiché, ripeto, la valutazione tecnica su quella formula è una valutazione che lascia veramente degli spiragli interpretativi. Adesso noi abbiamo, evidentemente, valutato la possibilità di modificare quella formula negli altri bandi e su questo stiamo facendo una valutazione. Detto questo, l'Arcostruttura di Salboro era oggetto di proroga in attesa di aggiudicazione definitiva a seguito del bando, scade al 30 giugno, entro il 30 giugno verrà emanato il nuovo bando, il nuovo bando a cui evidentemente potranno partecipare tutti. Quindi assolutamente, secondo me, nessun tipo di responsabilità da parte del Dirigente, è stata utilizzata una formula che è sempre stata utilizzata e non solo nel Comune di Padova ma in tutti i Comuni italiani e adesso noi prendiamo atto di quello che ci ha detto il Tribunale stiamo valutando se modificare quella formula. Spero di essere stato esauriente nella risposta.

Presidente Tagliavini

Assessore, grazie l'abbiamo sentita bene.

Restituisco la parola al Consigliere Moneta per la replica. Parola al Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (Bitonci Sindaco)

Grazie Assessore per la risposta, anche perché la tematica, appunto, a seguito della sentenza si presta a eventuali successive impugnazioni o ricorsi, pertanto sarà indispensabile decidere l'iter procedurale da parte degli uffici tecnici in maniera tale da evitare future situazioni di contenzioso che, ahimè, vanno comunque a incidere su tasche di associazioni, società sportive che ovviamente... il cui scopo è quello per lo più sociale e non, e non di lucro per cui con dei sacrifici anche di trovarsi coinvolti in contenziosi simili che vanno, che vanno a danneggiare la solidità economica delle società stesse. Mi auguro che, appunto, anche questa situazione dell'Arcostruttura venga al più presto risolta e un nuovo bando venga, venga pubblicato che appunto questo stimolo, stimolo del Tribunale Amministrativo faccia luce anche su quello che può essere un precedente e pertanto, e pertanto l'Amministrazione si adoperi per evitare situazioni simili che sicuramente non giovano anche soprattutto ad associazioni che avendo... operando di anno in anno con stagioni sportive si trovano magari nel bel mezzo della stagione calcistica o sportiva in genere a dover affrontare un nuovo bando e a dover affrontare delle nuove difficoltà quando invece ovviamente sarebbe opportuno che queste nuove aggiudicazioni avvenissero puntualmente prima che venissero fatti i calendari sportivi, che venissero prenotate le palestre, quindi insomma che ci sia un tempismo, un tempismo da parte del Settore che permetta il migliore svolgimento dell'attività sportiva, attività che tutti i cittadini residenti ovviamente possono giovare con piacere e ovviamente anche a beneficio per la propria salute. Quindi ringrazio ancora per la risposta e un caro saluto ancora a tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere.

La parola adesso per la quarta interrogazione al Consigliere Pasqualetto. Parola al Consigliere Pasqualetto.

N. 25 - Interrogazione del Consigliere Pasqualetto (GS) al Vice Sindaco Lorenzoni sulla gestione della mobilità pubblica nella "fase 2" dell'emergenza Covid.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i colleghi. Comunico che io desidero interrogare il Vice Sindaco Lorenzoni e lo desidero interrogare sul tema della mobilità pubblica a Padova. Il mio obiettivo Vice Sindaco è cercare di rispondere... di cercare risposte all'interno di questo momento di interrogazione per dare una risposta ai tanti cittadini che ci domandano cosa succederà durante la Fase 2 sul tema mobilità pubblica, mi spiego: è evidente a tutti che siamo davanti a una crisi amministrativa, sociale, sanitaria, economica senza precedenti, ci piacciono gli applausi ai medici a cui io evidentemente mi allineo e che ringrazio, ci piacciono le parole del nostro Presidente della Repubblica che ci fa i complimenti per il livello di attenzione che stiamo mettendo in questa conclusione di fase di *lockdown*, ci piacciono le pagine delle grandi aziende italiane che ringraziano gli sforzi di tutti gli italiani ma la tematica è già passata. Oggi, secondo me, come politica, come classe dirigente abbiamo la necessità davvero di diventare gente del fare, persone del fare e utilizzare questa... questo momento per progettare un futuro diverso, nel senso che dopo questa crisi non si può pensare di ritornare a un passato che non esiste più, i cambiamenti sociali sono già troppo profondi per pensare di ritornare a quelle tematiche ma dobbiamo insieme progettare qualcosa di diverso e allora è in questo nuovo diciamo ecosistema che ci troveremo a vivere tutti noi, dove bisogna dare risposte pensando verosimilmente in grande e immaginare tutti assieme come accompagnare la cittadinanza a rientrare in possesso di una quotidianità che non è più quella di ieri ma che è nuova e che va progettata utilizzando al massimo questo momento come un'opportunità perché quello che si è pagato è già molto e, quindi, le chiedo Vice Sindaco cosa sta facendo il Comune di Padova per ripensare il modo in cui ci muoveremo pubblicamente noi padovani. Immagino io che devo andare in ufficio, che devo andare in stazione e ho la fortuna di abitare vicino al tram, sarà ancora possibile immaginare di trovarsi in tram strapieni di persone o dobbiamo fare considerazioni, mi preoccupa pensare che perderemo già in una città che ha grandi complessità dal punto di vista della mobilità perdendo la possibilità verosimile ma lei adesso ce lo dice di

utilizzare i mezzi pubblici in cui il sistema evidentemente è di spostare molte persone in un luogo chiuso, chiedo come potremmo pensare di supportare questa mole di persone che si spostano in una città che già aveva problemi di mobilità e, quindi, davvero senza nessuna polemica, ci mancherebbe, ma con viva curiosità e anche per dare una risposta ai tanti interrogativi che ho ricevuto in queste settimane, vorrei sapere cosa sta pensando di fare il Comune sul tema mobilità.

Presidente Tagliavini

Grazie. Grazie Consigliere, la parola per la risposta al Vice Sindaco Lorenzoni.

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente. Anch'io approfitto del Consiglio per salutare tutti i Consiglieri con cui è un po' di tempo che non ci si vede, in particolare ringrazio il Consigliere Pasqualetto perché pone un tema che effettivamente in questi giorni è assolutamente centrale, nel senso che le indicazioni che stanno arrivando per, diciamo così, la gestione sicura della fase di riavvio delle attività economiche, delle attività sociali fa immaginare che la portata di un singolo mezzo di trasporto pubblico, diciamo così, un mezzo tradizionale dai 100 - 110 posti per cui è omologato possa essere gestito soltanto con 20 - 25 passeggeri, quindi una portata che grossomodo è un quarto, un quinto di quella nominale. Questo, ovviamente, pone un tema enorme nell'incapacità di soddisfare una domanda di trasporto pubblico che ci auguriamo possa tornare ad essere importante. Su questo devo dire non siamo soli ad affrontare la sfida nel senso che ANCI ha attivato un tavolo di confronto tra le Amministrazioni che sta partendo in questi giorni, anche l'associazione delle società di trasporto ha redatto un documento che dà tutta una serie di indicazioni operative che adesso cerco di riassumere molto brevemente che ci fanno capire però come oggettivamente dobbiamo affrontare una sfida molto grande, si sta pensando, quindi, di non lavorare solo dal lato dell'offerta del trasporto pubblico ma anche dal lato della domanda, ci si è resi conto che è impossibile poter gestire, per esempio, la scuola con gli orari tradizionali in cui tutte le classi iniziano allo stesso orario, quindi si sta pensando di poter dilazionare gli orari di inizio delle attività scolastiche in modo da poter gestire i trasporti con meno persone a bordo ma anche l'inizio e la fine delle attività economiche e, quindi, gli orari di apertura dei negozi poterli distribuire in una fascia più ampia in modo da poter allentare la pressione sul sistema di trasporto. Tutte queste cose, ovviamente, hanno un impatto forte e non possono essere fatte in breve tempo e io ho accettato la disponibilità da parte di colleghi dell'Università di Padova che fanno parte della Società Italiana di Docenti di Trasporti che è una società, diciamo così, di professori di Economia dei Trasporti e di Ingegneria dei Trasporti che stanno studiando il tema per dare delle indicazioni operative alle Amministrazioni locali. Quindi io di buon grado ho accettato di poter mettere a disposizione tutti i dati relativi al trasporto pubblico padovano per capire come poter salvare questo servizio senza una, diciamo così, un massacro dal punto di vista economico. Tenete conto che in questo periodo l'azienda di trasporto pubblico sta affrontando una difficoltà enorme dal punto di vista del bilancio, per capirci c'è un meno, oltre meno 90% di entrate dai biglietti, i biglietti sapete pesano per circa il 40% del fatturato dell'azienda e quindi riducendo questo 40% del 90% vuol dire che perdiamo circa un terzo delle entrate. Naturalmente avendo una prevalenza di costi fissi l'azienda di trasporto questo si traduce in una difficoltà economica molto, molto grande. L'augurio è che oltre alla conferma del trasferimento da parte del Ministero dei Trasporti verso la Regione e quindi verso le Amministrazioni comunali dei fondi per il trasporto pubblico che, è già stato detto, rimarrà invariato anche se il numero dei chilometri sarà ridotto quest'anno rispetto agli anni passati, ecco oltre a questo possa avvenire un aiuto anche per la parte che manca nei biglietti. Su questo un piccolo inciso l'augurio di poter lavorare anche in maniera costruttiva con l'Ente di Governo che è il soggetto responsabile della gestione del trasporto pubblico nella nostra città che ha un 50% del Comune e un 50% della Provincia e l'auspicio è veramente che si possa lavorare in modo costruttivo insieme, da subito. Un ultimo, un ultimo passaggio è relativo al fatto che l'aspettativa, viste esperienze simili in altre Amministrazioni, è quella che le persone preferiscano usare mezzi di trasporto individuale, questa è una tendenza che si è sperimentata, cercheremo di gestirla, anche questa, al meglio consapevoli che l'automobile è un mezzo che non può essere compatibile con il numero di spostamenti che io mi auguro nei prossimi mesi ricominceremo ad avere in città. Quindi dovremo gestire il traffico veicolare al meglio e potenziare anche tutto quello che è il traffico individuale non veicolare, vale a dire le biciclette,

offrendo sia il servizio di *bike sharing* sia transiti sicuri per le biciclette in città ma anche mezzi diversi come monopattini elettrici che se erano un po' una moda prima dell'emergenza, nei prossimi mesi possono diventare una necessità per gli spostamenti urbani di piccolo e breve raggio. Stiamo quindi ridisegnando un po' tutto, operando in un ambiente, devo dire, completamente nuovo. Grazie, Presidente credo di aver [...] l'Amministrazione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La parola, per la replica, al Consigliere Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Sì, grazie Presidente. Ringrazio assolutamente il Vice Sindaco per la risposta che mi sembra interessante, mi rendo conto che la domanda è molto ampia, molto complessa e così la sfida l'Amministrazione e lei in prima persona prende sulle sue spalle. Mi sento anch'io di sottolineare e stigmatizzare l'importanza per cui tutte le Istituzioni collaborino così anche, evidentemente, l'Ente di Governo che deve gestire il trasporto pubblico locale, questo è un momento per collaborare tutti assieme e di certo per avere un approccio costruttivo e non invece che guardi a una visione più, più limitata. Mi sento di dare questi due input cioè riconoscere come il lavoro che è stato fatto sulla mobilità, soprattutto sul tema, ad esempio, delle biciclette Mobike o di altri marchi simili possa essere una risposta importante perché muoversi in bicicletta singolarmente può essere una risposta abbastanza forte in questo momento in cui il trasporto pubblico non è auspicabile, in cui la macchina privata non è sostenibile, quindi io spingo sprono l'Amministrazione a voler investire ancora in questa direzione e poi, Vice Sindaco, mi sento però anche di sottolineare e spingere sull'utilizzo il più possibile di tecnologia, penso per esempio alla ZTL in centro a Padova, abbiamo la possibilità di avere una ZTL che ci ha tutelati in momenti in cui il traffico andava diminuito, questo è il momento in cui il traffico non c'è e potrebbe essere un momento in cui la ZTL diventa ancora più *smart*, ancora più intelligente che permette ai cittadini, soprattutto quelli bisognosi di essere raggiunti, di poter avere in automatico la possibilità di entrare. Io credo davvero che avere anche un perimetro ZTL che sia non solo un vincolo, diciamo un po' com'era una volta, in cui si entrava e non c'era possibilità di modificarlo ma utilizzare tecnologie che ci sono oggi a disposizione, renderlo una barriera intelligente possa essere una risposta. Ho visto che anche Milano sta ragionando su questo e quindi è un altro input che io mi sento di dare di pensare di capire se si può rendere la ZTL più flessibile, più elastica. Per il resto le auguro buon lavoro e la ringrazio ancora per la risposta.

Presidente Tagliavini

Grazie. Adesso la parola per la quinta interrogazione al Consigliere Luciani.

Prego, Consigliere Luciani.

Allora, avviso il Consigliere Luciani che deve avvisare il... che deve attivare il microfono, se qualcuno può mettersi in contatto telefonico con il Consigliere Luciani per avvisarlo di questa, al momento, problema. Il Consigliere Luciani risulta collegato ma non ha il microfono attivato, adesso lo stiamo facendo presente tramite la *chat*. Attendiamo un attimo. Consigliere Luciani ci sente?

Luciani ha il microfono aperto?

Probabilmente il Consigliere è momentaneamente assente. Passiamo per, diciamo, rispetto del principio dell'alternanza allora alla Consiglieria Cappellini. Parola alla Consiglieria Cappellini. Grazie. Passiamo, allora, al Consigliere Cusumano. La parola al Consigliere Cusumano.

N. 26 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) al Sindaco sulle notizie di stampa relative all'ammancio di 30 milioni nel Bilancio comunale e in particolare sulla cifra legata alle multe.

Eccomi qua e buonasera a tutti. Complimenti innanzitutto per il lavoro fatto dai tecnici e per questo scatto tecnologico che ci permette di essere qui in Consiglio tutti assieme.

Io volevo interrogare il Sindaco, volevo interrogare il Sindaco sull'articolo appunto che è uscito riguardo all'ammancio di 30 milioni che vengono pronosticati, appunto, dalle tante attività, dal blocco diciamo legato a questo Covid, a questa guerra che noi stiamo vivendo: lei l'ha definito una guerra e io mi ritrovo pienamente nelle sue parole, perché appunto i numeri che abbiamo sono proprio riconducibili a questo. Ci sono delle difficoltà enormi che portano, appunto, a delle situazioni economiche che poi si andranno a riversare in quelle che sono le attività future.

Io, anche in qualità, appunto, di Presidente della Commissione VIII Bilancio immaginavo, appunto, che ci fosse un problema del genere fin da subito, da quando si sono spostate alcune aliquote comunali sono state spostate più in là nel tempo, la mia speranza è che arrivino... che arrivino soldi dal Governo in modo da non doverle più richiedere. In questo al momento me ne faccio anche portatore verso la stessa maggioranza e i colleghi del Movimento.

Mi è saltato all'occhio purtroppo il triste numero di casi, certo, diciamo, lei ha pronosticato tra un 25 e 30 milioni di ammanco, 9 milioni deriverebbero praticamente solo dalle multe, che è la parte più importante, diciamo, di questo, poi lei prima già in parte ha anche risposto alla mia domanda, nel senso che ha già detto che bisognerà andare a debito, bisognerà andare a debito e bisognerà sforare anche, appunto, dal patto di stabilità che hanno i Comuni in questo momento per riuscire ad affrontare questa cosa.

La domanda, quindi, che le faccio è quella di entrare un po' più nel dettaglio di questa problematica rispetto a quanto fatto prima e ammetto anche verso il [...] di richiesta che personalmente, da cittadino, vedere che così tanti soldi a bilancio derivano dalle multe, ovvero da infrazioni di legge, non mi è piaciuto e credo che non sia piaciuto a molti che noi facciamo conto sulle infrazioni stradali: dovremmo avere altre fonti e sicuramente questo è il momento per pensarci anche, vista la situazione.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Sindaco.

Sindaco Giordani

Grazie, Consigliere.

Non so se ho capito bene il tutto, comunque questa mancanza, questa probabile mancanza, perché oggi non c'è sicurezza, non si capisce quando si riprenderà, quindi il Ragioniere Capo ha fatto una stima: non abbiamo incassi ai musei, circa 2 milioni e 7; non abbiamo incassi per quanto riguarda i parcheggi, altri 2 milioni e 6; non abbiamo incassi per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, 1 milione e 6; l'imposta pubblicità, 1 milione - 1 milione e 2; occupazione del suolo pubblico, 1 milione e 8.

Ricordo che sono stime queste, non sono certezze queste cose. Le sanzioni è impossibile definirle, abbiamo stimato che ci mancheranno 8 milioni, 7 milioni, ma solo stime e sono tutte le sanzioni, tutte, non multe solo classiche.

Addizionale IRPEF, ci sarà veramente, dato il reddito dei padovani che calerà in maniera importante, mancheranno 3 milioni e mezzo. È per questo che dico che alla fine mancheranno 24-25 milioni.

Certo che risparmieremo anche dei soldi: abbiamo un avanzo, abbiamo raccattato qualsiasi euro e abbiamo

10-11 milioni, l'avanzo di destinazione, altri 2 milioni e 3, mutui da rinegoziare, però queste cose non sono ancora sicure, il Governo non ha ancora detto che sarà così. La quota capitale dei mutui da rinegoziare anche questa non sappiamo ancora, stiamo immaginando queste cose.

L'edilizia scolastica, risparmieremo dei soldi perché le scuole non stanno funzionando, una cosa negativa, però le scuole non ci sono, per cui vuol dire risparmio delle mense piuttosto che di qualsiasi altra cosa, energia elettrica e via dicendo.

Questo vuol dire un grosso ammanco. Se il Governo, come ha preannunciato, concede al Comune di Padova circa – perché non sappiamo... non sappiamo i criteri di divisione - circa 10-11 milioni, noi riusciamo, senza fare null'altro che quello già preventivato, non perdiamo soldi, non siamo in *blackout*.

Io ho solo detto un'altra cosa: se il Governo non ci dà ulteriore facoltà di indebitarsi e questo vuol dire indebitarsi come Comune, perché siamo un Comune virtuoso, lo siamo sempre stato, non adesso, lo siamo stati nel tempo. Noi abbiamo la possibilità di indebitarci per somme anche abbastanza importanti, per vent'anni: 20 milioni, 30 milioni; lo stabilirà il Governo, non lo stabiliamo certamente noi, però in questo caso non chiederemo nulla al Governo, avremo risorse fresche per fare sviluppo, sotto tutti gli aspetti, pubblico e privato.

È una formula importante che ci consentirà di avere veramente finanza perché immagino sennò dobbiamo cambiare completamente il nostro bilancio, interventi sociali, non sapremo più cosa fare sotto l'aspetto sociale, dovremo cambiare radicalmente, contributi per le società sportive. Non voglio nemmeno immaginare come saremo costretti a proseguire senza queste risorse.

Siamo grati di quello che ci dà il Governo, 10-11 milioni, come già il milione e 100 per i nuovi poveri: li utilizzeremo al meglio, però vi garantisco, anche perché la mia mentalità è un po' di imprenditore, dobbiamo per forza quadrare questa emergenza, a tutti i costi e penso che l'unica soluzione sia, senza toccare le risorse dello Stato, che ci eviti il patto di stabilità, che io personalmente, ma anche i miei colleghi, chiediamo solo questo.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La parola di nuovo al Consigliere Cusumano per la replica.

Sindaco Giordani

Chiedo scusa, chiedo scusa, chiedo scusa. Volevo però, dopo mi taccio, volevo ringraziare l'ingegner Corò, i suoi collaboratori perché non è stata facile l'operazione che stanno facendo, per cui ha permesso di fare il Consiglio Comunale in sicurezza.

Per cui, sia all'ingegnere Corò, che a tutti i suoi collaboratori grazie per l'impegno: non è stato facile, vi garantisco.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliere Cusumano, a lei la parola.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie Presidente, mi unisco ovviamente al ringraziamento del Sindaco.

Quindi è ovvio che è in divenire, bisogna capire la fase 2 approfonditamente: sicuramente un debito

agevolato e non canonico potrebbe aiutare a superare questa situazione.

Condivido anche io che bisogna far sì che il Governo riesca ad elargire, appunto, la somma dei 10 milioni di euro per superare questa difficoltà; rimane ovviamente la preoccupazione per i dipendenti, per esempio, del Comune di Padova, per le persone che lavorano affianco al Comune di Padova e ricevono uno stipendio dai compensi che i prossimi mesi potrebbero vedersi negato.

Condivido quanto ha detto il Sindaco in questa fase.

Presidente Tagliavini

Consigliere Cusumano, se ha concluso, riprendo la parola e la ringrazio.

Allora, prima di passare alla trattazione degli ordini del giorno, faccio menzione, ai sensi del Regolamento di contabilità, di un prelievo dal fondo di riserva effettuato nel corso del mese di marzo sulla base... adottato sulla base del corso... dello scorso mese di marzo, sulla base di delibera di Giunta n. 135 del 31 marzo scorso, relativo all'affidamento di incarichi di assistenza all'attività progettuale esecutiva a professionisti esterni a supporto dei progettisti interni, relativamente al primo, secondo e terzo stralcio dello Stadio Euganeo per la realizzazione del nuovo palazzetto per il basket, nuova curva Fattori e riqualificazione delle tribune.

L'importo stanziato con prelievo dal fondo di riserva ammonta a 116.000 euro.

A questo punto possiamo passare alla trattazione del primo ordine del giorno, che è rappresentato dalla proposta di ratifica della deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta con poteri del Consiglio, ex articolo 175 TUEL, comportante Variazione del Bilancio di previsione 2020-2022.

La parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta.

Processo verbale della discussione relativa a Argomento n. 93 o.d.g. (Deliberazione n. 20)

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N. 2020/0125 DEL 31/03/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022- VARIAZIONE D'URGENZA - MARZO 2020.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, lo scorso 31 marzo abbiamo adottato una Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2020-2022 per poter aiutare con tempestività le famiglie in difficoltà economica, attraverso l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, anche tramite l'erogazione di buoni.

Infatti, per tali finalità il Ministero dell'Interno, in base all'ordinanza n. 658 del 20 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato al Comune di Padova un importo di poco più di 1.100.000 euro. La celerità dell'intervento ci ha permesso, dalla data di venerdì scorso, 17 aprile, di aiutare 2.312 nuclei familiari, istruendo 29.480 buoni da 20 euro per un controvalore di euro 589.600. È un grande risultato, di cui dobbiamo ringraziare la Protezione Civile, le associazioni di volontariato, le Forze dell'Ordine, gli esercizi commerciali con le loro associazioni e i dipendenti comunali, che già domenica 29 marzo erano al lavoro per organizzare tutte le attività e ci hanno permesso già da mercoledì 1° aprile di consegnare i primi buoni ai nostri concittadini in difficoltà economiche.

Inoltre, nella Variazione di Bilancio sono stati inseriti i contributi che la Fondazione Cariparo ha assegnato al nostro Comune, per la somma complessiva di euro 300.650, per il finanziamento di due progetti legati all'emergenza: uno per euro 201.650, i cui obiettivi sono in particolare il far fronte all'aumento delle richieste di servizio domiciliare da parte delle persone fragili e sole e di aiutare le persone senza fissa dimora; l'altro, di euro 100.000, ha l'obiettivo di garantire assistenza e supporto per le persone anziane e fragili e per le famiglie. Anche in questo caso i servizi offerti riguardano la consegna della spesa a domicilio da parte di volontari, sportello di ascolto per la mediazione dei conflitti e supporto alle famiglie per l'acquisto di dispositivi informatici per garantire la continuità didattica.

Se mi permettete una considerazione, sono orgoglioso della nostra città, che ha un tessuto sociale sano e solidale, grazie alle tante associazioni ed Istituzioni, che cooperano assieme e stanno dimostrando con i fatti di meritare Padova come Capitale europea del Volontariato. Vi ringrazio della vostra attenzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. È aperta la discussione sulla proposta di ratifica. La parola al Consigliere Berno, che ha prenotato l'intervento, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Innanzitutto credo che, come il Sindaco ha appena evidenziato, Padova sia davvero Capitale del Volontariato in questo momento storico, lo sta dimostrando in un momento drammatico per il nostro Paese e anche per la nostra città, diciamo per il mondo intero, sta facendo la propria parte e credo che questa prima delibera che, come anche Conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso di metterla al punto 1 dell'ordine del giorno, sia un momento particolarmente significativo e anche simbolico di questa seduta, perché anch'io ringrazio i tecnici, i settori e naturalmente il Presidente del Consiglio, il Sindaco e l'Amministrazione, che è riuscita effettivamente a organizzare un Consiglio Comunale in remoto, per dare continuità di servizio alla città, permettere effettivamente anche lo svolgimento democratico, con le restrizioni che ovviamente prendono in considerazione il primato della persona e della salute, ma che non bloccano i lavori attraverso questa seduta in remoto. Quindi va davvero anche il plauso e il ringraziamento da parte mia e del Gruppo che rappresento per l'impegno svolto e anche per tutta l'attività preparatoria, molto puntuale, perché effettivamente tutti abbiamo avuto modo di sperimentare, far delle prove per poter essere attrezzati al meglio; chi aveva capacità tecnologiche e anche chi non le aveva.

Quindi il mio plauso, ma ritorno sul tema dei buoni pasto, che è questa delibera che ci è permessa effettivamente attraverso una... un finanziamento governativo, che è ricaduto anche, direi con una certa abbondanza, nel nostro Comune, ma non è un'abbondanza che è eccessiva perché ci siamo resi conto, credo, ognuno di noi Consiglieri, anche attraverso rapporti interpersonali, anche attraverso segnalazioni di realtà educative, di insegnanti, di parrocchie, di anche singoli cittadini, che in questo momento i buoni pasto non vengono dati soltanto alle persone che vivono normalmente una situazione di marginalità, ma vengono dati anche a persone che, fino a un mese fa, avevano un regolare... una regolare attività di lavoro e che in taluni casi, in talune categorie, oggi non è coperta effettivamente da una remunerazione. Per cui ci troviamo in presenza anche di cittadini che impensabilmente, dall'oggi al domani, hanno la difficoltà di sopperire effettivamente ai costi di una spesa, di quelle che sono le esigenze primarie della famiglia.

Devo dire che è straordinario quello che è avvenuto effettivamente in questo mese, mese e mezzo con questo lavoro di squadra che il Comune ha fatto, insieme al Centro Servizi di Volontariato, alla Caritas e a tanti volontari ed è un segno anche plastico di come effettivamente un tessuto sensibile, che abbiamo sempre apprezzato in questa città, possa mettersi a disposizione in modo anche coraggioso e straordinario in momenti dove effettivamente c'è anche una componente, se vogliamo, di paura, un po' di rischio e anche tendenzialmente magari quello che potrebbe essere un atteggiamento di chiusura.

Questo non è stato in città, il mio plauso va naturalmente anche al Settore Sociale e al Sindaco, perché effettivamente, come anche i mass media nazionali hanno rilevato, Padova è stata la prima a mettersi in moto, con dei criteri chiari, snelli e, da quello che mi è stato anche riportato da utenti che hanno avuto modo di essere interrogati, fra virgolette, in quelle interviste telefoniche fatte da personale esperto, va anche il plauso alla professionalità del *team* che è stato messo in campo, che è stato molto rispettoso, da quello che ho sentito, anche delle difficoltà delle persone, ma nello stesso tempo anche molto professionale nel verificare le effettive esigenze delle singole famiglie.

Quindi siamo orgogliosi di poter votare questa delibera, sia per il provvedimento che condividiamo, assunto dal Governo, ma anche per come effettivamente nel nostro Comune, nella nostra città è stato declinato in modo molto efficiente.

Presidente Tagliavini

Grazie. Si è prenotato l'intervento successivo la Consigliera Moschetti, a cui do la parola.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti i Consiglieri.

Mi unisco al plauso dell'Assessore Berno. Certamente Padova ha dimostrato in questo periodo la sua... davvero la ricchezza enorme che ha in termini di solidarietà e di, direi, capitale umano, di capitale sociale, che è proprio la ricchezza della nostra città. Si è distinta – e questo è un ulteriore orgoglio – proprio in termini anche di rapidità, efficienza, di vicinanza ai più fragili in questa drammatica emergenza in tutti i settori; è inutile raccontare, insomma, non possiamo non dimenticare, insomma, quello sanitario in *primis*, ma anche e soprattutto gli ambiti sociali.

Credo che questa sinergia che c'è stata tra il CSV, il mondo del terzo settore, le imprese, la Diocesi e l'Amministrazione Comunale, che ha coordinato tutte queste realtà, che sono davvero una delle entità che da sempre hanno collaborato nel nostro territorio, ma che oggi più che mai hanno fatto rete, questa sia stata davvero una prova fortissima di cui dobbiamo essere orgogliosi, perché abbiamo dato prova di grandissima unione e di grandissima efficienza. Inutile elencare tutte le varie iniziative che ci sono state, non solo quelle dei buoni spesa, ma anche quelle del... di tutte le attività anche a domicilio, con le spese medicinali, mascherine, *pc* e anche il fatto che si sia cercato, nonostante tutte le difficoltà, anche di trovare sostegno per i senza dimora o anche attraverso la Caritas.

Ecco, credo che questa prova di essere effettivamente comunità sia una prova che adesso soprattutto non deve essere più... rispondere ad un qualcosa di straordinario, ma purtroppo credo che in questa seconda fase, fase 2, dovrà diventare in realtà una prova di ordinarietà e quindi quello che mi preme sottolineare è che proprio questa... la realtà di questo terzo settore, che è stato coinvolto e che dovrà essere sempre più coinvolto anche nella progettazione di questa seconda fase, attraverso dei piani strategici territoriali e anche attraverso delle misure personalizzate, vicino ai bisogni proprio delle persone.

Dovremo tutti – e lo sappiamo – cercare di riconvertirci e ricostruire nelle nostre economie anche locali in molti settori, ma l'Amministrazione Comunale dovrà sempre di più fare affidamento, proprio in questa fase 2, che sarà sempre più difficile perché non si tratterà soltanto di consegnare buoni pasto, ma, ahimè, si tratterà davvero di creare anche una sorta di politica economica che si avvicina a queste persone. Dovremmo cercare io credo proprio di trovare, in questo settore, che è la architrave della sussidiarietà, una sorta di coinvolgimento ancora più forte, dove questi corpi intermedi devono essere necessariamente coinvolti in un lavoro che prenda in carico sempre di più le famiglie che sono in difficoltà, quei lavoratori che sono, ahimè, colpiti dalla crisi e, quindi, l'Amministrazione avrà un luogo sempre più di sinergia attraverso questi enti del terzo settore.

Quindi questa prova sicuramente importante, che ci ha visti protagonisti in modo così efficiente e così puntuale, così celere in questa prima fase, dovremmo cercare, in questa fase 2, di renderla ancora più premiante, ancora più efficiente in una fase che, ahimè, temo sarà davvero molto difficile, più difficile di quella emergenza che abbiamo vissuto un po' d'impeto, con una grande carica, ma la grande carica che a volte è data proprio da quella emergenza in cui tutti sono in prima linea.

Ecco, adesso, in una seconda fase, dovremo davvero fare un lavoro di rete dove il terzo settore, queste comunità di corpi intermedi, che sono, ripetiamo, quel capitale fortissimo su cui si basa la nostra città, dovrà davvero fare affidamento sempre di più, metterli al centro di un progetto importante per la nostra città, dove la nostra Amministrazione chiaramente è protagonista, ma dovrà essere protagonista insieme a queste realtà.

Quindi grazie al lavoro che è stato fatto fino adesso, grazie al Sindaco, a tutti gli Assessori, a tutte le persone che hanno collaborato, che hanno lavorato, che hanno messo... che sono state protagoniste con il loro tempo, ma che hanno anche impiegato denaro, che hanno impiegato tutte le proprie forze, perché ci dimostriamo di avere una città inclusiva e solidale e credo che dovremo ancora lavorare tanto in una fase che sarà davvero difficile, ma io sono convinta che tutti insieme ce la faremo e, con lo spirito che fino adesso ha unito tutte le diverse realtà di questa città, saremo... ne usciremo vincenti. Grazie a tutti.

(Esce l'Assessore Bressa)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Adesso la parola alla Consigliera Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Mi sente bene?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo molto bene, prego.

Consigliera Sodero (LNLV)

Bene, grazie, Presidente. Io credo che sia necessario approfondire il tema, in quanto io personalmente ho necessità di capire meglio come la Giunta abbia provveduto alla distribuzione e all'utilizzo, appunto, delle risorse straordinarie di cui sta parlando... di cui si sta parlando, proprio in ottemperanza a quei criteri di trasparenza e massima partecipazione, che regolano [...] della Pubblica Amministrazione.

Innanzitutto vorrei avere delle delucidazioni in merito ai cosiddetti buoni spesa, ovvero quelle risorse del Ministero, che ha messo a disposizione il Ministero. Come sono state distribuite? Quante persone ne hanno fatto richiesta? Quante persone sono state accontentate e quante no e perché? Quindi le modalità di distribuzione, le tempistiche, tutte le informazioni necessarie a capire se la distribuzione di questi aiuti sia stata quanto più equa possibile. Ecco, chiedo anche la possibilità, da parte degli uffici, se è possibile, di far pervenire ai Consiglieri tutta la documentazione al riguardo.

Altra cosa: parlate di un finanziamento da parte della Fondazione Cariparo per la realizzazione di due progetti, uno legato alla domiciliarità e l'altro denominato "A braccia tese". Io vorrei che ci spiegasse... ci spiegaste, insomma, di cosa si tratta poiché nella delibera non è specificato e ritengo che l'illustrazione fatta dal Sindaco sia stata molto... molto stringente.

Ecco, io concludo, però ho una piccola precisazione: il volontariato è da sempre fiore all'occhiello della città di Padova, indipendentemente dalle maggioranze che si sono susseguite in città, quindi Padova da sempre può vantare l'impegno, il lavoro e la dedizione delle, appunto, realtà associative del territorio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Adesso la parola alla Consigliera Ruffini, che ha prenotato un intervento, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori, saluto tutti i Consiglieri, mi auguro che stiate tutti bene e tutte bene. Anch'io ringrazio il Presidente del Consiglio, i tecnici... tutto lo *staff* della Presidenza e degli uffici tecnici, che hanno permesso la realizzazione di questo Consiglio Comunale, come in moltissime altre città del nostro Paese. Mi auguro, se questa emergenza dovesse continuare, che si possano fare anche le Commissioni, come in molti Comuni si fanno.

Voglio intervenire su questa delibera perché la ritengo una delibera importante e in questo momento un fiore all'occhiello per Padova; voglio ringraziare l'Assessora Nalin, il Sindaco e tutti... e tutta la Giunta che, prima di vedere materialmente i soldini nei conti del Comune, hanno provveduto e si sono... e hanno organizzato questa distribuzione importantissima in questa fase per moltissime famiglie nella nostra città. I criteri sono molto chiari, qualche Consigliere che mi ha... qualche Consigliere che mi ha preceduto lo ha già spiegato molto bene: il Comune ha fatto una scelta inclusiva, ha fatto una scelta di... per poter dare la massima risposta alle persone che in questo momento non riescono a far fronte anche alla spesa quotidiana. Lo ha fatto coinvolgendo le associazioni di volontariato – io sono volontaria da tantissimi anni in questa città e quotidianamente tocco con mano le difficoltà delle persone – lo ha fatto in maniera poco burocratica, ma lo ha fatto anche volendo verificare alcuni requisiti, insomma. Questo perché le risorse non sono infinite, ma penso che abbia agito benissimo l'Amministrazione e abbia in questo momento dato una prima risposta, una prima risposta assolutamente necessaria nella fase di emergenza sanitaria, economica e sociale che stiamo vivendo.

Il problema sarà il futuro, tenendo conto dei tantissimi disoccupati, migliaia di famiglie che si troveranno almeno un disoccupato all'interno e tutte le conseguenze che queste porteranno nella nostra città. Quindi questa è una prima delibera, una prima fase, augurandoci che il Governo adotti misure ancora più incisive perché molti sono rimasti esclusi dai *bonus*, dalla cassa integrazione, pensate che tra... a giugno, sperando che tutto possa ritornare almeno alla normalità, decadrà il blocco degli sfratti e pensiamo a quante famiglie che non avranno più reddito o avranno diminuito significativamente il proprio reddito, si troveranno con lo sfratto. Noi su questo ci dobbiamo attrezzare, non possiamo arrivare, come dire, impreparati a quella fase, perché altrimenti avremo moltissimi problemi di natura sociale.

Quindi continuiamo su questa strada, continuiamo con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, che bene chi mi ha preceduto ha fatto notare non da oggi essere impegnati sul fronte dell'aiuto alle persone che hanno più bisogno, non da oggi coinvolte dall'Amministrazione... dalle Amministrazioni Comunali, anche se in un recente passato evidentemente, come dire, le cose andavano diversamente, ma in ogni caso oggi non è il tempo delle polemiche, guardiamo al futuro, rimbocchiamoci le maniche e soprattutto attrezziamoci al più presto per evitare che questa emergenza sociale, passata la fase acuta, diventi cronica e questo sarebbe molto molto difficile per la nostra città e sarebbe difficile affrontarla soprattutto senza mezzi.

Quindi grazie, Sindaco, ringrazio ancora gli Assessori e tutti quelli che hanno potuto... che hanno contribuito ad ottenere questo risultato.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Adesso la parola al Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Buonasera, Presidente. Buonasera, colleghi.

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego, la sentiamo, sì, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Mi unisco anch'io ai ringraziamenti a lei, tutto lo *staff* del Comune per la seduta di questa sera, anche se mi auguro che sia la prima ma anche l'ultima eseguita in questo modo, perché devo riconoscere che la possibilità di vederci in faccia, di essere insieme in un'unica Aula a discutere del bene della nostra città ha un valore aggiunto che nessuna *web* sostituisce; quindi io spero che le condizioni migliorino e consentano di poterci ritrovare nell'Aula consiliare di Palazzo Moroni.

Volevo brevemente intervenire su questa deliberazione in quanto ovviamente le problematiche affrontate dal fondo non possono che trovarmi consenziente, positivamente... con una visuale positiva e, ciononostante, qualche domanda la vorrei porre nel senso che vorrei chiedere all'Amministrazione se, oltre ad aver dato in modo veloce tutti questi contributi, questi pasti, quello che abbiamo visto, che abbiamo letto nei giornali in queste settimane, è stato anche studiato questo fenomeno. Mi spiego: almeno la stampa riportava che i criteri di assegnazione dei contributi, a cominciare dai buoni pasto e i buoni spesa, escludevano coloro che avevano comunque dei redditi, vale a dire ovviamente un reddito da lavoro dipendente, escludevano chi aveva un reddito da pensione ed anche coloro che già ricevevano dei contributi, dei sussidi dalle casse comunali.

Allora, siccome anche la situazione economica nella nostra città, rispetto ad altre realtà anche italiane, sostanzialmente ad oggi mi pare che stia tenendo nel senso che licenziamenti non ce ne sono, ci sono le messe in cassa integrazione ovviamente con una riduzione parziale del reddito, però senza la perdita del reddito totale, le pensioni non hanno avuto alcun dimensionamento, i dipendenti pubblici, che nella nostra città sono moltissimi, non hanno avuto alcuna riduzione delle entrate, quindi volevo chiedere: questa realtà nuova... questa realtà che è stata aiutata e che viene aiutata sarebbe anche interessante capire che realtà è, quali sono quindi questi, tra virgolette, "nuovi poveri" che si viene ad incontrare, se si escludono tutte le categorie che ho citato prima.

So che i nostri Servizi Sociali sono molto attenti alla realtà della povertà e i sussidi vengono da sempre, tradizionalmente dati a chi è nel bisogno, quindi se si escludono anche queste fasce, sarebbe interessante capire quali sono le fasce che sono rimaste. Io oggi vedo soprattutto una nuova grande realtà di povertà, che riguarda gli addetti all'artigianato, gli addetti al commercio, ma non i dipendenti perché anche i dipendenti possono oggi usufruire della cassa integrazione, sappiamo che è stato tolto il limite dei sei dipendenti. Rimangono i commercianti imprenditori e artigiani imprenditori, che hanno dovuto chiudere le loro botteghe e chiudere i loro negozi.

Allora chiedo: ma sono anche questi coloro che sono stati aiutati... o chi sono? Ritengo che questa sia un'occasione per andare più al fondo della conoscenza dentro le pieghe della realtà dei bisogni della nostra città, bisogni che evidentemente, se non venivano intercettati prima nemmeno dai Servizi Sociali per essere aiutati, sfuggono a quella che è la conoscenza della nostra città.

E in particolare chiedo che cosa è stato fatto per queste categorie che ho citato che, secondo me, sono quelle

che veramente, invece, stanno patendo anche economicamente l'effetto della pandemia che ci ha colpito, vale a dire gli imprenditori piccoli, gli imprenditori artigiani, i piccoli imprenditori anche grandi, perché chi agisce nel commercio, piccolo o grande che sia, ha dovuto chiudere, se non era nel settore alimentare o farmaceutico, la propria attività.

L'ultima osservazione che voglio fare è che ritengo, contrariamente a quanto ha appena detto l'amica Daniela Ruffini, che la vera possibilità di uscire da questa situazione non sia tanto quella di incrementare i sussidi e di prepararci a questo; questa è la riserva, è la via di riserva che noi dobbiamo avere, la via maestra è quella di riprendere a vivere, è quella che l'economia si riprenda, è quella che le attività ricomincino ad alzare le porte, aprano i cancelli, alzino le serrande perché se non c'è ripresa, non ci sarà nemmeno più possibilità di aiutare chi, invece, da questa ripresa sarà, per dinamiche, alcune conosciute e alcune che dovremo conoscere, escluso in futuro.

Quindi io mi auguro che anche il Comune e il Sindaco si adoperino perché ci sia, in maniera, diciamo, da un punto di vista sanitario, sicuro, ma perché ci sia una ripresa il prima possibile di tutte le attività che oggi, ci rendiamo conto, quanto sono necessarie alla vita della città forse un tempo le abbiamo guardate solo come fonte di interesse privati, oggi ci rendiamo conto che, invece, il primo effetto, il primo interesse della più piccola delle attività presenti nella nostra città è il bene di tutti.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Lonardi. Adesso la parola al Consigliere Luciani, ripeto Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Mi sentite bene?

Presidente Tagliavini

Sentiamo bene. Consigliere la sentiamo, può procedere. Grazie.

Consigliere Luciani (LNLV)

Inizio visto che ho visto che la Presidenza evidentemente nessuno ci ha pensato forse era il caso di dedicare un minuto di silenzio per tutte le vittime di questo triste periodo, ritengo che il nostro Consiglio e la nostra città sia, tra l'altro, una delle più importanti a livello nazionale, ritengo che forse era importante dare un messaggio anche di solidarietà e, quindi, dando e attribuendo un minuto di silenzio per tutte le vittime di questa tragedia che è il Coronavirus per cui eventualmente magari possiamo farlo anche subito dopo questa, questo ordine del giorno ritengo che sia importante dare un messaggio anche di questo tipo. In merito alla questione, invece, dell'ordine del giorno devo dire che benissimo che si dia una mano agli ultimi, sapete anch'io quanto cerco di rappresentare le categorie più deboli e le fasce più deboli della nostra città, mi sarebbe però piaciuto che venisse coinvolto un po' di più il Consiglio Comunale e soprattutto i Consiglieri Comunali che come sapete rappresentano i cittadini in quota parte per cui ognuno di noi ha le proprie esperienze, conosce tutta una serie di persone quindi avremmo potuto sicuramente dare un apporto importante nel merito, appunto, delle tipologie di persone cui andare aiutare. Mi fa piacere che finalmente si è scoperto che non ci sono solo alcune categorie considerate ultime ma che come ha sottolineato anche il Vice Presidente Lonardi esistono le categorie che da sempre vengono demonizzate quali evasori fiscali, quali quasi banditi e, in realtà, sono persone che si danno da fare, che hanno purtroppo scelto nel loro bene e nel male di fare i liberi professionisti e oggi vedete quanto sono deboli queste fasce, per cui ecco perché poteva essere importante coinvolgere i Consiglieri Comunali perché ognuno di noi ha delle esperienze diverse, ha delle conoscenze diverse di realtà che possono e potevamo dare un buon apporto invece purtroppo, questo

dobbiamo dirlo, è consuetudine da parte di questa Amministrazione di coinvolgere un po' pochino il Consiglio Comunale, un po' pochino le Commissioni, spesso abbiamo visto che a parte alcune Commissioni, le Commissioni non si vengono... non vengono fatte allora visto che siamo qui in Consiglio Comunale abbiamo fatto anche una Capigruppo regolarmente avremmo potuto fare anche delle Commissioni rapidissime, super veloci fatte appunto con i sistemi che la tecnologia ci consentono anche e quindi rendere edotti i Consiglieri perché poi le persone ci chiedevano, io credo che ognuno di voi avrà ricevuto decine se non centinaia di richieste e noi non sapevamo cosa rispondere proprio perché non c'è stata data la possibilità di essere informati e questo ritengo che sia abbastanza grave. Quindi questi momenti di solidarietà la si deve fare tutti assieme altrimenti diventa, sembrerebbe quasi che sia solidarietà di élite per cui pochi decidono e non si capisce poi noi che risposte dovremmo dare ai cittadini. Ricordatevi che il Consiglio Comunale, i Consiglieri sono quelli che rappresentano l'Amministrazione ancor più della Giunta che è una mera esecutrice di quello che noi dovremmo suggerire alla Giunta di fare. Ovviamente ringrazio lo *staff* tecnico, l'ingegner Corò il primo che si è... ci ha dato ampia disponibilità di tempo e anche le risorse del SIT, ricordiamoci che dietro a questa tecnologia ci sono tante persone e ci sono tanti dipendenti del Comune che si sono resi disponibili e io vorrei approfittare di questi pochi minuti che ho anche per ringraziare tutti i dipendenti comunali che anche da casa stanno cercando di mandare avanti la macchina nonostante tutte le difficoltà e anche su questo mi piacerebbe anche capire poi come rientreranno e se si sta svolgendo delle regolari attuazioni per quando ritorneranno al lavoro i nostri dipendenti. Poi mi spiace doverlo dire, però si chiede di non far polemiche e poi la Consiglieria Ruffini comincia... parla di un recente passato che non si capisce a che cosa si riferisca per cui evitiamo per cortesia le polemiche abbiamo detto ma evitiamole sul serio quindi parliamo di cose serie e non di barzellette, altrimenti se cominciamo con le polemiche vi garantisco che possiamo stare qua fino a domani mattina perché ne avremmo tante cose da dire ma proprio perché vogliamo evitarle cerchiamo di evitarle sul serio, per cui i ringraziamenti ovviamente vanno a tutti i dipendenti e mi auguro che ci sia un maggiore coinvolgimento dei Consiglieri Comunali altrimenti... non si fa una bella figura perché nessuno di noi è stato messo nelle condizioni di poter dare delle risposte, abbiamo dovuto attendere i comunicati stampa, comunicazioni ufficiali, non ufficiali per cui, ecco, io mi auguro che successivamente a questo Consiglio Comunale si cominci e si ricominci a lavorare per la città perché ad oggi è chiarissimo ai cittadini che il Comune in questo momento è fermo, il Sindaco ci starà mettendo tutte le energie del mondo però quando vede che nessun Consigliere Comunale è in grado di dare risposte provate a mettervi nei nostri panni ai quali abbiamo chiesto un voto ai cittadini e non siamo in grado di dirgli neanche un minimo di informazioni per renderli edotti se non dover attendere le comunicazioni del portavoce del Sindaco Giordani. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Luciani. Adesso la parola alla Consiglieria Colonnello.

Consiglieria Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Naturalmente anch'io mi unisco ai saluti come hanno fatto i Consiglieri prima di me, auguro anch'io che stiate bene e naturalmente ringrazio i funzionari che hanno reso possibile questa prima seduta di Consiglio Comunale *online* auspicando, come il collega che mi ha preceduto, non sia l'ultima nel senso che a partire da oggi il Consiglio Comunale, attraverso i Consigli stessi e Commissioni sia fatto il più possibile per dare risposta a quella che possiamo chiamare la Fase 2, quindi quella in cui passata la prima ondata di emergenza c'è bisogno di unire tutte le forze creative e intellettuali, insomma, che, che caratterizzano il nostro consesso per provare a venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini. Mi fa però anche piacere devo dire intervenire dopo il collega Consigliere Luciani a cui, certamente, voglio ribadire che sono d'accordo con l'ipotesi di convocare più spesso gli Organi Istituzionali della città ma non dobbiamo dimenticare che fino a questo momento l'Amministrazione è stata veramente alle prese con un'emergenza inedita a cui ha risposto con grande efficacia, quindi a proposito di non facciamo polemiche ricordiamoci che Padova è stata la prima città ad attivare i buoni... i buoni spesa, i nostri funzionari sono stati attivi la domenica, la domenica 29 marzo e i cittadini hanno potuto ricevere una risposta già il primo aprile, quindi, certo in futuro auspichiamo di essere coinvolti maggiormente come Consiglieri ma assolutamente non

biasimiamo l'Amministrazione per quello che ha fatto fino adesso perché i risultati conseguiti sono importantissimi e abbiamo saputo dare una pronta risposta a tantissimi cittadini in difficoltà e come giustamente veniva sottolineato negli interventi precedenti non sono necessariamente cittadini noti che si rivolgono o si rivolgevano già ai Servizi Sociali, stanno emergendo tante nuove povertà a cui noi dobbiamo far fronte e questo anche al netto dell'emergenza. Quindi plaudendo a tutte le iniziative che sono state fino adesso attivate e a cui, tali per cui, insomma, il voto al Presidente [...] il mio voto sarà assolutamente favorevole e anche devo dire orgoglioso, anch'io volevo approfittare della presente discussione per porre all'ordine, all'attenzione dei colleghi Consiglieri due categorie sulle quali penso bisogna operare una riflessione, la prima è la categoria dei lavoratori della cultura che nonostante per un pregiudizio comune sembri, possa sembrare vivano della loro arte in realtà vivono anche di quello che guadagnano e attualmente le loro possibilità di guadagno sono ridotte allo zero, non solo le possibilità di guadagno ma anche le possibilità di lavoro, pensiamo a cosa può voler dire per un'orchestra lavorare a un metro di distanza e suonare un flauto con le mascherine piuttosto che eseguire un pezzo del violino con i guanti, c'è molto da riflettere su questo argomento e, secondo me, dobbiamo attivare il prima possibile tutte le nostre energie per dare una risposta a questo segmento della città che è molto importante, in secondo luogo volevo intervenire per ringraziare, invece, il comparto della scuola, in questo momento gli insegnanti stanno attivando la didattica a distanza anche gli insegnanti che lavorano per le scuole del Comune, ringrazio a tal proposito l'Assessora Piva per la competenza e la costanza con cui ha saputo seguire questo importante Settore su cui anche ci è stato molto, molto volontariato quindi vale la pena ricordare l'intervento del Comune e della Fondazione Cariparo nel garantire a tutti i bambini i supporti per poter eseguire la didattica *online*, vale la pena ricordare che sono stati attivati sin da subito i Servizi di Animazione Territoriale attraverso la digitalizzazione dei CAT, mi fa piacere anche, insomma, ricordare a questo consesso l'importante intervento dell'Università di Padova che gratuitamente si è messa al servizio della nostra città, del nostro Comune fornendo un servizio di supporto a distanza per i compiti per tutti i bambini della città e anche un servizio di supporto psicologico a cura dei tirocinanti dell'Università di Padova, nei Dipartimenti di Psicologia, ecco c'è stata molta energia positiva in questo settore ma ci sarà molto da fare anche in futuro perché se riparte l'economia dobbiamo chiederci come ripartiranno le scuole, quindi ecco se... questi sono gli argomenti su cui penso dovremmo riflettere molto e anche in fretta. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola adesso al Consigliere Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Buonasera a tutti. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo, prego.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Allora io ovviamente sono d'accordo che era un'ottima iniziativa quella che è stata fatta, un'ottima soluzione però quello che ribadisco anch'io come hanno già detto altri Consiglieri precedentemente ci sono alcune categorie, secondo me, magari più anziani o con... persone con una certa disabilità o comunque con delle difficoltà che magari non hanno avuto la possibilità o anche un aspetto sociale magari di coraggio di fare questa richiesta di buoni ecco, quindi certo sono, diciamo, sicuramente situazioni difficili da valutare e sapere anche da gestire, sono d'accordo, però certo che secondo me, ecco, visto che siamo anche Capitale Europea del Volontariato 2020, quest'anno, ecco, quello che oltre ad aggiungere quello che è stato già detto da altri colleghi ritengo che il coinvolgimento delle associazioni, il

coinvolgimento anche dei privati io, per esempio, ecco racconto la mia brevemente, la mia, diciamo, esperienza, ecco, io ho avuto più persone private che mi dicevano: vorrei dare una mano, visto che non sto lavorando vorrei dare un contributo, vorrei fare la spesa, vorrei fare, vorrei dare degli aiuti a chi ne ha bisogno, quindi secondo me... però mancava, mancava, diciamo, una comunicazione, diciamo, fluida tra le parti quindi almeno questo è quello che mi è stato... ci sono sicuramente stati degli sportelli, delle realtà che facevano un po' da mediatori però magari non così, diciamo, pubblicizzati, non così promossi quindi io mi sono trovato più volte sia, diciamo persone che in questo momento non stanno lavorando ma hanno possibilità quindi volevano aiutare ma non hanno trovato il modo di... anche per il discorso di muoversi, quindi avevano delle difficoltà proprio magari a fare una spesa perché dicevano: sto accompagnando, sto facendo la spesa per una persona ma non era un comprovato motivo diciamo in termini di legge, in termini di regolamenti, quindi quella è stata sicuramente una cosa che secondo me va cercato un attimo di analizzare, se si può... visto che ormai l'emergenza adesso magari siamo in uno *step* un po' più positivo di quello che era fino a un mese fa però anche per il futuro se dovesse esserci ad ottobre una seconda ondata ritengo che il coinvolgimento di privati e associazioni ovviamente seguendo tutte le linee, basta anche pensare, ecco faccio una piccola parentesi, anche nelle aziende produttive se ci sono dei prodotti che sono a due mesi di scadenza non possono venderli, non possono portarli al supermercato quindi questi comunque per due mesi non sono scaduti quindi mettersi in contatto con le aziende si evitano sprechi, si può anche fare veramente del bene. Quindi io auspico, insomma, direi ecco, se serve posso anche dare il mio contributo in qualche modo anche coinvolgere proprio le aziende del territorio che ovviamente già hanno fatto tantissimo ma ci sono magari anche delle medie e piccole imprese che non hanno magari l'eco dei grandi, delle grandi distribuzioni che quindi... però ovviamente possono essere fondamentali per il territorio e magari non hanno avuto la possibilità di fare qualcosa ecco, quindi questa è una cosa che ci tenevo a dire, oltre all'aspetto proprio delle persone disabili e anziane che magari non hanno accesso e non riescono a comunicare, ecco, e quindi hanno avuto anche difficoltà magari a fare la richiesta, oltre insomma a considerare che, secondo il mio punto di vista, è fondamentale allargare ecco le fasce sociali da aiutare perché siccome alcune situazioni le ho conosciute anche io [...] risposta valeva la pena ecco in qualche modo supportarle ma ripeto se non lo può fare il Comune secondo me si può tranquillamente cercare una associazione o tanti privati e tante persone buone che abbiamo nella nostra città e, siamo, come posso dire, di buona voglia ecco di poter fare qualcosa che purtroppo, ripeto, io sottolineo c'erano, ne ho conosciuti più di qualcuno che voleva far qualcosa ma non ha per paura o perché non sapeva come fare o le associazioni che sentivano già comunque oberate quelli che facevano questo tipo di servizi non ha potuto rendersi utile magari ci sono anche i piccoli, le poche persone che fanno differenza e che, che possono dare una mano concreta anche, sai, anche l'aspetto umano, il fatto che una persona sola poteva essere aiutata, così, il fatto che gli porta la spesa già era un momento di positività. Quindi, secondo me, ecco io auspico di... che ci sia più collaborazione col privato, che ci sia magari anche una comunicazione nel sito, nei canali social del Comune aprendo, aprendo la possibilità alle aziende soprattutto quelle piccole e medie che magari hanno meno accesso alle Istituzioni, hanno meno possibilità di comunicare per ovvi motivi... con questo ci tenevo a fare questo intervento per fare un'analisi, una riflessione sul mio punto di vista ecco di quello che è stato questo processo.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola al consigliere Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mi sentite? Spero di sì.

Presidente Tagliavini

Bene, la sentiamo bene.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Perfetto. Allora io non sarei voluto intervenire però colgo l'occasione del mio intervento visto che ho sentito alcuni interventi in discussione che un po' chiedono più informazioni rispetto anche a come poter segnalare alla cittadinanza, come un po' darsi, darsi da fare, un po' colgo l'occasione del mio intervento per cercare di, a parte dire dove si possono reperire facilmente le informazioni, a mio parere, al di là della pagina Facebook del Comune basta andare, ci sono in questo momento, in *home page* di Padovanet una delle due notizie in evidenza è "per Padova noi ci siamo" che è l'iniziativa che sta coordinando il CSV, all'interno trovate tutte le informazioni e potete, lo dico proprio senza alcuna voglia di fare polemica, però voglio dire ritrovate direttamente tutte le informazioni, le e-mail, i numeri di telefono, le iniziative, dalla spesa ai Servizi [...] domicilio a tutte le informazioni sui buoni spesa e rimborsi spesa comunali, le scadenze, gli aiuti per le utenze di Acegas insomma ci sono veramente tutta la parte per le scuole, i trasporti, ci sono tutte le informazioni, ci sono anche i numeri a cui, dentro il *link* "per Padova noi ci siamo", dove si possono rivolgere sia le persone che hanno delle richieste o delle difficoltà, sia i volontari che vogliono... dare una mano. Quindi io colgo l'occasione per dire a tutti i colleghi di fare un giro sul sito, sul sito del Comune, nell'*home page* trovate le informazioni, quindi già così possiamo, possiamo dare, dare una mano.

Detto ciò, io vorrei ringraziare il Sindaco e la Giunta per il lavoro e la velocità con cui si sono mossi. Certamente quando si affronta un'emergenza e si guardano le cose a posteriori è facilissimo vedere tutte le cose che si potevano fare meglio. Devo dire che in questo caso a mio parere... sono poche, io cito alcuni, alcuni dati, visto che si chiedevano, che ho trovato nei giornali, quindi pubblicamente, insomma, sono disponibili a tutti. Dal 14 marzo il Comune ha attivato un centralino con operatori sociali aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18; ad oggi, da quello che leggevo, ci sono arrivate 10.000 chiamate e quindi evidentemente la portata del cambiamento che stiamo assistendo, hanno fatto bene alcuni colleghi a sottolineare che interviene in maniera, diciamo, trasversale tra varie, diciamo, categorie di cittadini, quindi non in maniera, se volete, classica rispetto a una crisi economica, anche se evidentemente le fasce più deboli sono sempre quelle che pagano il prezzo per prime più alto. Ho potuto, si può trovare ovunque, dal sito ai giornali, che le risorse sono, diciamo, utilizzate dal Settore Servizi sociali per l'aumento ovviamente delle richieste di pasti a domicilio, dei servizi domiciliari, per l'apertura dell'asilo notturno di notte e per aumentare i posti di accoglienza per le persone senza dimora, che in questo momento veramente sono ovviamente i primi ad essere, ad in pericolo e in difficoltà.

Per quanto riguarda la questione buoni spesa, questo sì, era molto, è stato spiegato molto bene sia nei canali che nei quotidiani locali e nella stampa anche nazionale. Ovviamente la persona chiamava e chiedeva, lasciando i dati, se poteva accedere ai buoni, l'operatore faceva alcune domande, io ho letto composizione del nucleo, liquidità, conto corrente, situazione lavorativa, altri, immagino. A questo punto si determinava l'entità di tale aiuto. Il mio, ovviamente sono d'accordissimo che probabilmente è anche superata dal punto di vista organizzativo... questa prima... questa prima difficoltà, questo primo momento di difficoltà e anch'io auspico, sono un grandissimo fautore della... degli strumenti tecnologici che in questo momento ci stanno veramente supportando per sentirci anche meno soli. Anch'io auspico che si possa continuare, ricominciare un'attività, anche consiliare, il più ordinaria possibile, però, voglio dire, credo che cerchiamo anche tutti noi di fare uno sforzo per essere noi primi, Consiglieri Comunali, i tramite del nostro... delle informazioni che... da dare alla cittadinanza, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Spero che mi sentiate.

Intanto ringrazio il Consigliere Alain Luciani per l'attenzione che ha portato al dramma delle morti che

hanno attraversato i nostri territori, che, anzi, hanno accolto altre morti che non erano in grado di ricevere e quindi il minuto di silenzio mi sembra una proposta minima ma comunque assolutamente da praticare. Lo decida lei, Presidente, ma questa, ho avuto modo di parlare con persone che hanno vissuto questo dramma molto da vicino e penso che non ci rendiamo conto di quanti anziani morti in condizioni disumane, in questi scafandri e senza possibilità di contatto umano, non hanno avuto nessun appoggio e quanto sia difficile l'elaborazione del lutto, la mancata presenza ai funerali per chi resta a sopravvivere a questa tragedia e quindi ringrazio e penso che sia una cosa a cui abbiamo pensato tutti in questo periodo; ma penso anche che, a quanto inaspettatamente dovremmo rimettere mano e rivoluzionare... molti dei progetti a medio e lungo termine che di questa cosa non tenevano conto. Non parlo adesso di Sanità, ma di quella dovremmo parlare molto, penso al più presto, perché è quello che tutti i cittadini ci chiedono ed è quello su cui sarà bene fare tesoro di questa esperienza affinché siamo pronti ad affrontare qualsiasi cosa di questo tipo in futuro.

Per adesso, però, faccio un piccolo riferimento a quella che è la realtà economica, di come si è stravolta in questo periodo e a che... a che altri drammi ci prepara e su cui io veramente ho pochissime risposte, ma penso che dovremmo organizzarci per trovare quello che si può fare nella migliore maniera possibile. Penso per esempio ai negozi, alle attività legate ai negozi in Centro, e non solo in Centro, e al dramma che la presenza di Amazon o percorsi simili stanno in maniera esponenziale portando nel momento in cui anche si dovrà riaprire e si potrà riaprire il mercato, come queste, queste forme stanno mettendo a repentaglio definitivo i già traballanti bilanci delle... dei negozi dei centri e non solo dei centri cittadini e questa accelerazione nel fraternizzare con questo strumento, obbligata in questo periodo, ho l'impressione che sarà... bisognerà trovare il modo di riuscire ad attenuarne gli aspetti negativi. So che le risorse sono poche e limitate, mi limito a dire che quello che animava i centri nella nostra città, che sono le attività di ristorazione e bar, non si riesce a capire con quale criterio potranno mai riaprire da qui a fine anno se le prefigurazioni che si fanno in questo momento, cioè del distanziamento sociale, attività che vivevano dell'agglomerato sociale, e l'antitesi di questo porta alla impossibilità di potere gestire qualsiasi tipo di bilancio in qualsiasi tipo di bar. Potrà reggere quel... quelle poche strutture che sono in grado, lo dico con cognizione di causa, di fornire dei servizi a domicilio, che poi sono semplicemente dei tappabuchi, però penso che come Comune dovremo attrezzarci a dare delle facilitazioni più che si può... da un punto di vista di... della normativa, penso ai plateatici, a riaprire le idee su questo, a renderli assolutamente meno onerosi, non solo nel Centro ma anche nelle Periferie e molto più liberalizzati in modo da permettere uno sfogo all'esterno, perlomeno come risposta immediata visto che andiamo verso la bella stagione, però, insomma, di questo dovremmo parlare, perché le nostre città, togliete i bar, togliete i ristoranti, che sono le uniche attività che avevano, davano un poco di vita nella nostra città, nei nostri centri cittadini soprattutto di sera, la vedo... la vedo molto dura, insomma.

Per ultimo, mi permetto semplicemente di chiedere all'Amministrazione di farsi partecipe e di pressare affinché si risolva questo benedetto problema degli irregolari nelle nostre città, che sono tutte forze buone e possibili che potrebbero essere utilizzate per sopperire ad alcune mancanze. Mi riferisco alle attività nei campi che non hanno lavoratori a sufficienza in questo momento e di cui c'è sempre più bisogno. Comunque ringrazio in maniera assolutamente affettuosa e, come si dice, commossa per come il Sindaco e tutto lo *staff* degli Assessori e delle Assessorate hanno tentato di dare risposte difficili, non penso neanche siano stati fatti errori, ma affrontare una cosa di questo tipo come una delle migliori città ce ne rende orgogliosi, quindi grazie, molte grazie.

(Entra l'Assessore Bressa)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola adesso alla Consigliera Mosco.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Riattivare l'audio a Mosco.

Presidente Tagliavini

Consigliera, la sentiamo...

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

La ringrazio, la ringrazio, Presidente.

Pronto... pronto...

Ah okay, adesso sì, scusate un attimo che rimetto il microfono. Okay? Va bene?

Presidente Tagliavini

Consigliera, noi la sentiamo molto bene. Prego.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Grazie. Allora, desidero ringraziare ovviamente anche la Protezione Civile di Padova e tutti i volontari della Protezione Civile per il grande lavoro che hanno svolto in queste difficili e complicate settimane, così come anche da giovane Consigliere Comunale mi, voglio rivolgere anche un sentito ringraziamento ai tanti giovani volontari che donano parte di sé per la propria comunità e che quindi esprimono al meglio il senso civico che dovrebbe appartenere a tutti i cittadini.

Le parole del collega Rampazzo impongono però una riflessione e soprattutto anche una replica. Una replica perché quando mi sento dire e sento dire che noi Consiglieri Comunali o comunque i cittadini devono informarsi su Padovanet, è evidente che pare distaccato dalla realtà dei fatti e le spiego il perché. Il primo punto, le posso assicurare che come Consigliere Comunale ci siamo attivati presso il Settore competente per avere tutte le delucidazioni sulle modalità, sulle tempistiche di erogazione del servizio. Mi sono in prima persona rivolta per sapere quali erano le associazioni coinvolte, mi sono rivolta per... [...] con cui poi i commercianti dovevano poi, l'*iter* che commercianti dovevano seguire per farsi rimborsare il buono dal Comune.

La risposta è stata molto semplice, Consigliere, faccia un accesso agli atti. Quindi anche questo penso sia stato un tentativo ostruzionistico perché noi Consiglieri non potessimo avere chiara la situazione.

Detto questo, nessun problema, l'accesso agli atti è stato fatto, attendo con grande curiosità la risposta, ma pongo le stesse domande su... all'interno di questa discussione. Alle domande appunto che ho sopraccitate aggiungo anche che a seguito di approfondimenti fatti anche con i commercianti in prima linea penso che un grande encomio vada fatto a loro nella modalità con cui erogano questo tipo di servizio, perché a fronte del buono che ricevono dai clienti il Comune di Padova restituisce al commerciante non 20 euro ma 18 euro, per cui ci sono questi 2 euro che vengono donati con grande generosità da tutti quei commercianti che hanno, che danno questo... che prestano questo servizio per la nostra città. Per cui io penso che sia un atto di generosità positivo perché in questo modo si permette di accrescere la platea di famiglie che potranno essere destinatarie dei buoni, ma è altrettanto giusto... riconoscere loro questo atto di generosità assolutamente esemplare. Tutte le modalità e le forme di assistenzialismo che si rivolgono alle persone in estrema difficoltà... economica, e quindi sono in una situazione di seria e grave indigenza, mi trovano assolutamente favorevole. È per questo che penso che l'erogazione del buono spesa sia uno strumento utile ma non sufficiente, penso infatti che il Comune possa adoperarsi anche con altri strumenti per essere accanto concretamente a chi ha realmente bisogno e cioè sempre alle famiglie e in particolare ai genitori di quegli

alunni che sono sprovvisti di strumenti e di dispositivi informatici per poter assistere alle lezioni a distanza. In questo senso auspico che il Comune intervenga seriamente dotando il maggior numero di famiglie che sono sprovviste di *tablet*, *iPhone* e *smartphone*, perché i loro figli possono essere partecipi delle lezioni a distanza. Penso agli aiuti alle famiglie in relazione per esempio al *bonus baby sitter*, soprattutto in relazione della Fase 2, quando cioè si potrà per alcune categorie ripartire con l'attività lavorativa e questi figli che non potranno andare a scuola, questi figli che non potranno vedere i nonni perché rappresentano una categoria protetta anche, ancora a lungo avranno però il bisogno di poter essere accuditi e quindi ecco che si aggiungono degli oneri aggiuntivi in capo alle famiglie stesse e che quindi meritano un tipo di supporto, un tipo di *bonus* in questo senso, o ancora la possibilità di creare dei fondi, un fondo comunale per i tanti disoccupati da, i disoccupati appunto di questo Coronavirus. So che appunto già... c'è il tema del *bonus* bollette su cui si può intervenire per dare un concreto sostegno ai, ai cittadini.

Insomma, sono tante le proposte che noi abbiamo avanzato come Consiglieri di opposizione in tante mozioni, in tante mozioni depositate in queste settimane e che, data l'urgenza del momento, io mi auguro possano essere discusse seriamente. Con questo io ovviamente manifesterò la mia, il voto favorevole a questo tipo di mozione, di questo tipo di delibera, salvo le perplessità e la poca collaborazione avuto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Non ci sono altre prenotazioni per interventi. Do la parola al Sindaco per la replica.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Allora, quello che ci ha guidato è stato fare il più presto possibile, perché la gente che ha fame, la gente che ha bisogno di fare la spesa, pensavamo che non fosse necessario fare i burocrati... come avevo già anticipato, il tutto è stato gestito con la Guardia di Finanza quando stampavamo i buoni e quando stampiamo ancora buoni, vengono, ogni buono viene messo il timbro a secco dell'Amministrazione comunale e il tutto è stato garantito sia come trasporto, come garanzia per quanto riguarda, lo stampaggio di buoni è stato garantito dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza e tutto viene e verrà tracciato fino all'ultimo euro, per cui i buoni non utilizzati perché sono scaduti verranno distrutti dalla Guardia di Finanza, per cui dal primo all'ultimo buono saranno tutti monitorati.

Ricordo alla Consigliera Mosco che non è, ho chiesto io personalmente a tutte le organizzazioni, sia grande distribuzione che piccola distribuzione, il 10 per cento e non il 20 per cento, e tutti quanti hanno risposto immediatamente in maniera positiva e va dato atto e ringrazio veramente tutti perché hanno dato questo contributo in modo da arricchire questo fondo di un milione e 100 che si avvicinerà quasi a un milione e due. Ripeto, noi avevamo assolutamente bisogno di fare presto, per cui a breve domande che facevano i Servizi Sociali, a chi li chiamava, ricordo che sono otto gli operatori che rispondono ancora oggi a chi ha bisogno, e tutto è stato pubblicizzato non solo da Padovanet ma tutta la cartellonistica... pubblicitaria a fronte di domande in cui... si cercava di capire la situazione economica delle persone che chiamavano in cerca d'aiuto e chi cercava aiuto? Sono i nuovi, i cosiddetti nuovi poveri. Era già gestito la spesa... dai bisognosi, dagli indigenti e questi erano nuovi poveri, chi? La *colf*, la badante che veniva licenziata, il cameriere, l'artista, come ha detto qualcuno, chi faceva cultura, si sono trovati improvvisamente, commessi dei piccoli negozi, si sono trovati improvvisamente senza accesso economico. Certo, adesso cominciano i buoni per quanto riguarda il sostegno dall'Inps per 600 euro, passano a 800 euro, la cassa integrazione però non è stata immediata, ci voleva un po' di tempo, per cui abbiamo pensato che l'urgenza fosse indispensabile. Chiaramente, come ho detto, io personalmente preferisco che qualcuno mi imbrogli sotto l'aspetto amministrazione comunale che qualcuno patisca la fame. Forse è una scelta giusta o sbagliata, non lo so, però abbiamo messo questi come principio. Quando i volontari consegnavano, consegnano i buoni attualmente, prima e adesso, c'è un'autocertificazione, per cui chi riceve il buono certifica che lo userà per i bisogni primari. Chiaramente si va sulla fiducia, sulla... sul senso civico di tutte quelle persone che hanno finora ricevuto i buoni. E quanti sono? Ve lo dico già, sono esattamente 29.400 buoni finora consegnati, per un valore di 589.600, questo a ieri. Che persone sono? Vi dico le fasce d'età, so solo questo: c'è l'8% da 20 a

29 anni, 23% dei richiedenti dai 30 ai 39, 26% dai 40 ai 49, 17% dai 50 ai 59, 8% da 60 a 69, il 2% rimanente oltre.

Allora, era importante soddisfare questo bisogno. A mio modo di vedere abbiamo agito, non c'era la possibilità di contattare tutti, abbiamo fatto un'urgenza una domenica tutto il giorno per trovare la soluzione e ringrazio ancora Guardia di Finanza, Carabinieri, Prefetto, tutti gli Amministratori, Marta Nalin, tutti i dirigenti, la Curia, ci siamo riuniti tutti quanti, per cui è stata un'operazione secondo me positiva. È chiaro che sarebbe bello informare tutti quanti, ma il tempo, chi ha fame non ha bisogno di aspettare. Ricordo tra anche tutti questi che chiedono, che chiedono ancora soldi c'è anche chi lavorava in nero, non possiamo far finta di non sapere queste cose, sono tantissime persone, pensate a quanti vi ho detto adesso. Per cui a mio modo di vedere siamo stati, l'Amministrazione, non parlo del sottoscritto ma parlo proprio dell'Assessorato al Sociale piuttosto che tutti i dirigenti nostri sono stati bravi. La Fase 2, la Fase 2 sarà veramente difficile. Vi ricordo che faccio, facevo, non faccio, l'imprenditore per cui so esattamente quanti e quanti sono i problemi, ma sono veramente tanti. Lo dico... non serve dirlo, non voglio, io ho chiuso 40 negozi per un 320 persone, per cui so esattamente i problemi che ci sono, però tralascio queste cose perché... non mi competono, competono ormai nelle aziende ad altre persone e vi garantisco che sarà molto difficile riaprire, molto, molto difficile.

In questa settimana incontreremo tutte le categorie economiche per fare le somme con loro, capire come possiamo fare, come possiamo organizzarli, come possiamo aiutarli. Vi dico che sarà difficile aiutarli sotto l'aspetto economico, però dobbiamo fare lo sforzo più possibile per trovare la famosa Fase 2 che si sviluppi. Abbiamo già informalmente in queste settimane parlato sempre anche, oltre che con le categorie economiche, con la Camera di Commercio, con la Fondazione, con le Università, con la Provincia. Noi stessi in questa settimana incontreremo tutti quanti in attesa del famoso decreto, che spero arrivi il più presto possibile, del Governo per capire che cosa farà il Governo perché in base a queste cose si svilupperà tutte le nostre azioni. Sono convinto, come diceva Lonardi, che sarà non difficile, sarà drammatica per il trasporto e per la ristorazione, per i bar, per tutti quanti. Quello che potremmo fare va da sé che bisogna, bisogna farlo perché la città deve ripartire a tutti i costi, la città, il Veneto, l'Italia. Devo fare anche le congratulazioni sotto l'aspetto sanitario a questa Sanità che abbiamo perché ha funzionato, a differenza di altre Regioni... molto, molto bene. Per cui merito all'Università, merito all'Università che sforna veramente medici d'eccezione che ci ha dato una grande mano. La Fase 2 sarà difficile, lo so perfettamente perché io facevo un altro mestiere e vi garantisco che è la mia piena preoccupazione. Ogni giorno con quei dirigenti nostri, i tecnici, cerco di trovare soluzioni perché l'aspetto economico oltre che sociale è veramente importante. Dopo, chiaramente, sono a disposizione per qualsiasi tipo di suggerimento, idee e il Consiglio Comunale ovviamente è e sarà fautore di questa cosa, come lo è la Giunta attualmente. Dico anche che gli Assessori stanno già lavorando per nuove idee. Come prima parlava il Vice Sindaco, il trasporto sarà un altro problema, ce ne sono tantissimi di problemi, per cui solo lavorando assieme, senza polemiche, lavorando tutti assieme veramente se ne viene fuori da questo pasticcio. Sarà dura ma alla fine son convinto che riusciremo a venirne fuori e mi auguro e spero che saremo anche migliori.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. Chiedo a questo punto se vi siano dichiarazioni di voto. Adesso verifichiamo se compare sulla *chat* qualche richiesta per dichiarazioni di voto.

La parola al Consigliere Cusumano per la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie a tutti per l'esposizione. Sono contento che siano arrivati questi soldi ovviamente dal Governo, ma abbiamo lasciato tutti comunque, voglio dire, anche in rapporto, diciamo, alla maggioranza in quanto c'era, a parere anche mio, la necessità che i soldi fossero dati immediatamente. Oggi però siamo in una situazione diversa rispetto a dieci giorni fa, il nostro scatto tecnologico ci ha portato ad essere qui

presenti in Consiglio Comunale in questo momento. Spero che nei prossimi giorni, almeno da parte mia per quanto riguarda la Commissione VIII, ripartiranno i lavori, quindi ci sarà la possibilità di sviscerare maggiormente magari i numeri. Tutti Consiglieri come rappresentanti politici, quindi della cittadinanza che ci ha votati, abbiamo la necessità di sapere le cose non solo in fase di attuazione, come è stato fatto, ma proprio anche in fase di discussione per permettere una più ampia e positiva applicazione di quelli che appunto sono...

Ovviamente la mia dichiarazione di voto è favorevole e ringrazio per il lavoro fatto.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto della Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Ecco, anch'io volevo innanzitutto sostenere il lavoro che è stato compiuto finora dall'Amministrazione comunale, soprattutto, ecco... il Sindaco, gli Assessori, ma anche i lavoratori e le lavoratrici di questa Amministrazione, della pubblica Amministrazione intera, e in questo momento in cui ci ha colpito una pandemia che è arrivata forte e inaspettata, ha messo in evidenza come in fondo tutti siamo fragili, qualsiasi categoria, indipendentemente dal fatto che avessimo risorse culturali, economiche o altri mezzi a disposizione, si è trovata in questa situazione, ecco, sicuramente scoperta e assolutamente appunto bisognosa di interventi e ha confidato prima di tutto e sostanzialmente nella pubblica Amministrazione, nei servizi sanitari, nei servizi sociali, nei servizi socio-assistenziali, la Protezione Civile, tutte quelle figure e quegli operatori che negli anni scorsi forse sono anche stati oggetto, i servizi, di tagli importanti. Ecco, dovremmo ripensare molto a questi interventi che abbiamo subito, che la pubblica Amministrazione, che i nostri servizi hanno subito negli anni passati. Forse, ecco, anche in positivo nella drammaticità di questo momento credo che ci sia questo effetto, un effetto che coinvolge tutti, un effetto collettivo che ci fa ovviamente... riacquistare fiducia, ecco, nelle nostre risorse, soprattutto, ecco, in quelle che vengono in... nei momenti di emergenza dagli operatori che operano nei servizi, nella Sanità e nel mondo del volontariato.

Ringrazio poi anche ovviamente il mondo della scuola. L'Assessore Piva, anche lei si è trovata a dover affrontare un'emergenza assoluta, la chiusura delle scuole. In un Paese credo, si è detto, non si è mai vista, neanche probabilmente in tempo di guerra. Allora, ecco, dobbiamo ripensare, ecco, questi servizi fondamentali. C'è anche un tema importante che è legato alla povertà educativa. In questo momento di fatica, di difficoltà, i nostri figli, i nostri bambini, i nostri ragazzi, soprattutto a quelli che vivono già in situazioni di fragilità in famiglie magari culturalmente, economicamente sicuramente più colpite, vivono ancor di più questa crisi. Mi risulta che in queste settimane, nelle scorse settimane siano stati distribuiti anche *tablet*, *computer*, *pc*, per coloro che appunto erano sprovvisti, per i ragazzini che erano sprovvisti per, appunto, l'insegnamento a distanza e anche questo è l'effetto di un lavoro di squadra, e di questo appunto do atto al Sindaco e alla Giunta, un lavoro di squadra fatto assieme anche al volontariato e a tutte le realtà del nostro territorio.

Per questo motivo do ovviamente il voto positivo, mio e del Gruppo consiliare Lorenzoni Sindaco, a questo provvedimento della Giunta, ma ritengo anche che con questo voto positivo di esprimere il massimo sostegno per questa cosiddetta Fase 2 che ci vedrà tutti sicuramente ancora molto più impegnati e auspico che saremo, tutte le forze in campo, ecco, siano unite nell'affrontare le difficoltà che i nostri cittadini, le nostre famiglie, i nostri anziani e anche i nostri giovani dovranno affrontare, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Berno per la dichiarazione di voto.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Da parte del nostro Gruppo, come abbiamo ben motivato, credo, durante la discussione, ci sarà il voto favorevole per questa delibera e voglio ricordare effettivamente che tanti sono stati gli interventi messi in campo dall'Amministrazione, c'è stato fatto anche uno sforzo informativo, credo, alla cittadinanza molto importante. Abbiamo apprezzato in particolar modo l'ultima *newsletter* riepilogativa uscita alcuni giorni fa, più o meno in occasione anche della divulgazione dell'opportunità di buoni pasto, dove effettivamente con dei semplici *link* si poteva approdare alle varie sezioni di Padovanet dove trovare contatti, risposte informative. Quindi anche questo aspetto a mio avviso, peraltro anche sollecitato e condiviso anche da alcuni Consiglieri che, naturalmente svolgendo il proprio ruolo, hanno interagito in tutti questi giorni anche con l'Amministrazione per informarsi, per confrontarsi, anche per fare delle proposte, abbiamo visto che alcune anche proposte pervenute da, anche dal nostro Gruppo sono state immediatamente recepite e quindi per questo anche ringraziamo, nonostante il momento di grande emergenza.

Voglio anche ricordare, dato che il collega Luciani giustamente ricordava anche il tema naturalmente delle persone, delle tante, purtroppo, persone che sono mancate in questi, in queste settimane, voglio anche ricordare un momento, credo, di grande rispetto, di grande dignità, di grande sensibilità che la nostra città ha voluto dare nel momento in cui arrivavano, ed era una scena drammatica, dei camion militari al nostro Cimitero Maggiore e queste persone, che in qualche modo effettivamente erano, purtroppo, per costrizione dimenticate, senza un momento anche di cerimonia e di commiato, sono state accolte dal Primo Cittadino, sono state accolte da membri dell'Amministrazione e dal rappresentante del Vescovo. Credo che questa sensibilità, anche in un momento così drammatico, oltre che per l'attenzione per i vivi anche per le persone mancate, sia un segno che dà veramente onore alla nostra città e nella quale ci siamo tutti sentiti molto uniti, molto partecipi a Bergamo e a tutte le altre città che con grande sofferenza hanno patito più di noi questo momento di... drammatico.

Quindi il nostro voto sarà favorevole e quindi anche il plauso, davvero, anche per queste sensibilità, i passaggi difficili ma dove l'umanità viene, diciamo, a esprimersi anche attraverso gesti istituzionali molto nobili, molto, secondo me, pregnanti.

Presidente Tagliavini

Dichiarazioni di voto del Consigliere Rampazzo, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, grazie, Presidente. Ovviamente il voto del nostro Gruppo sarà, sarà favorevole e ribadisco i ringraziamenti a tutta l'Amministrazione.

Colgo l'occasione brevemente per precisare che il mio intervento non aveva nessuna voglia di essere, di essere polemico. Semplicemente visto che alcuni Consiglieri avevano rilevato la difficoltà di poter indirizzare delle persone che volevano fare da volontario, che volevano usufruire dei servizi del Comune nel sapere dove trovare il... le informazioni, ho semplicemente, diciamo, indicato dove queste informazioni possono essere trovate. Dopodiché posso capire perfettamente che nel momento in cui un Consigliere voglia andare più a fondo nelle questioni abbia tutto il diritto di interpellare... i vari Settori, quindi da questo punto di vista non capisco la polemica della Consigliera Mosco. Detto ciò, ribadisco il nostro, il nostro voto favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Esprimo il nostro voto favorevole come Gruppo consiliare Giordani. Mi fa piacere che dopo aver superato, aver affrontato per bene, diciamo, affrontato per bene la Fase 1, già il Sindaco la settimana prossima ha intenzione di incontrare le categorie economiche, perché per la Fase 2, come dicevo in sede di interrogazioni, è importante mettere insieme tutte le sinergie e tutte le risorse che questa città ci offre per poter far ripartire rapidamente e tempestivamente tutti gli *asset* della città. Non ci possiamo perdere, non abbiamo la possibilità di poter perdere del tempo perché i giorni saranno molto importanti. Spero e mi auguro che si faccia veramente anche su alcuni investimenti che noi abbiamo pensato, perché io penso che l'emergenza sanitaria ci... cambierà molte nostre abitudini. Tante persone saranno costrette molto probabilmente, mi auguro di no, ma anche a cambiare lavoro. L'emergenza ha dimostrato che determinate metodologie di lavoro possono essere affrontate anche con una modalità diversa e quindi questo, di questo le aziende sicuramente terranno conto e in seguito a questo anche noi, la nostra agenda politica, sul quale su alcuni importanti investimenti abbiamo lavorato con molta passione ed orgoglio per la città, penso che in considerazione di questo, magari dal 3 di maggio in poi le cose torneranno nella loro normalità, ma è utile aprire una riflessione perché può darsi che certi investimenti che noi abbiamo pensato debbano essere rivisti in considerazione di questa emergenza e di queste nuove dinamiche economiche e sociali che forse ci porteranno a guardare ad altre situazioni e di dargli una priorità... e ad alcuni investimenti che abbiamo pensato per la città.

Grazie per il lavoro fatto, ringrazio anche i tecnici per questo collegamento molto importante e spero e mi auguro, Presidente, che ci sia anche la possibilità, ne approfitto, di fare magari in settimana una prima Conferenza con i Presidenti di Commissione perché c'è l'esigenza anche come Commissioni di poter trattare determinati argomenti, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Torneremo sulla questione delle Commissioni dopo la votazione di questo ordine del giorno.

Per quanto riguarda appunto la votazione, chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano e al Consigliere Berno di fungere da scrutatori. Laddove ci fossero eventuali osservazioni in merito alla votazione saranno legittimati a chiedere la parola e a interloquire sull'argomento, sulla questione.

Io adesso darò la parola al Segretario perché questa votazione verrà fatta tramite appello nominale, quindi invito cortesemente i signori Consiglieri man mano che saranno chiamati a esprimere il proprio voto dicendo semplicemente favorevole nel caso di approvazione, contrario nel caso di disapprovazione, astenuto e non votante laddove, ecco, ritengono di non esprimere alcun voto.

A questo punto do la parola al dottor Zampieri, possiamo incominciare, prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Inizio... per la, con la chiamata al voto. Giordani.

Sindaco Giordani

Sì.

Segretario Generale Zampieri

Favorevole, quindi.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari. Pellizzari.

Presidente Tagliavini

Verifichiamo. Risulta collegata.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Ci sono, sì. Sì, perché avevo spento. Sì, sì, favorevole.

Presidente Tagliavini

La sentiamo, sì.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini. Meneghini.

Favorevole. Abbiamo sentito tutti?

Presidente Tagliavini

Abbiamo sentito favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini. Cappellini, microfono. Deve accendere il microfono.

Presidente Tagliavini

Il microfono della Consigliera Cappellini al momento risulta spento.

Segretario Generale Zampieri

Consigliera Cappellini, può esprimere il voto?

Presidente, attendo la sua decisione.

Cappellini, Cappellini per il voto.

Turrin. Turrin per il voto.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Presente e favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton. Cavatton, Consigliere Cavatton per il voto.

Cappellini, Turrin, Cavatton.

Presidente?

Presidente Tagliavini

La Cappellini risulta...

Comunque sono collegati.

Segretario Generale Zampieri

Non votanti a questo punto.

Presidente Tagliavini

Io non credo che abbiamo alternative.

Segretario Generale Zampieri

Faccio l'ultima chiamata. Consiglieri Cappellini, Turrin e Cavatton, se potete esprimere il voto altrimenti verbalizzo non votanti.

Presidente?

Presidente Tagliavini

Aspettiamo solo un attimo.

Segretario Generale Zampieri

Ripeto, allora. Cappellini, Turrin e Cavatton.

Quindi non votanti Cappellini... Cavatton.

Presidente Tagliavini

Proclamo il risultato della votazione. Su 33 Consiglieri presenti in quanto collegati hanno espresso voto favorevole: 30; voto contrario: nessuno; dichiarazione di astensione: nessuna; 3 Consiglieri, che risultano presenti nel senso di collegati, non hanno espresso alcun voto, almeno per quanto di nostra comprensione in base al sistema audio video, e vengono di conseguenza considerati in base agli elementi a nostra disposizione non votanti.

Sulla base di questa scheda di voto viene dichiarata l'approvazione dell'ordine del giorno discusso, appena discusso.

Seguirà adesso, trattandosi di ordine del giorno urgente, la votazione con le stesse modalità della immediata eseguibilità della delibera appena approvata. Restituisco la parola al riguardo al dottor Zampieri, Segretario Generale.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo quindi con la votazione della immediata eseguibilità.

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon. Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini. Ruffini, microfono.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

A favore.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Microfono. Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini...

Presidente Tagliavini

Cappellini non presente.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini non...

Presidente Tagliavini

Non risulta collegata in questo momento.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini non è collegata, quindi risulta assente.

Presidente Tagliavini

Risulta assente in questo momento.

Segretario Generale Zampieri

Okay. Turrin?

Presidente Tagliavini

Aspetti, aspetti.

Sì, Elena Cappellini.

Segretario Generale Zampieri

Facciamo l'ultima chiamata. Cappellini.

Risulta collegata ma con microfono spento.

Presidente Tagliavini

Adesso il microfono risulta acceso.

Segretario Generale Zampieri

Cappellini, se vuole votare per l'immediata eseguibilità.

Turrin.

Allora, Cappellini non risponde ma è collegata, non votante quindi.

Turrin, vuol votare altrimenti verbalizzo non votante. È collegato.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Grazie. Cavatton.

Consigliere Cavatton. Risulta collegato con microfono acceso. Consigliere Cavatton.

Verbalizzo non votante.

Presidente Tagliavini

In base alla scheda di voto consegnata, su 33 Consiglieri presenti in quanto, ripeto, collegati, risultano: 30 dichiarazioni, scusate, 30 voti favorevoli; nessun contrario; nessun astenuto; e per mancata risposta 3 non votanti. Di conseguenza la delibera è provvisoriamente esecutiva.

A questo punto, raccogliendo l'invito formulato da diversi Consiglieri, pur non trovandosi nell'Aula consiliare che sarebbe la sede più adatta per l'espressione del nostro cordoglio in relazione ai gravissimi lutti che hanno colpito il Paese, la nostra città, la nostra Regione e in misura più drammatica l'intero Paese, come prima ricordava anche il Consigliere Berno, la nostra città ha accolto tantissime bare provenienti da altre Regioni in cui il numero dei deceduti è stato drammaticamente superiore, per questa ragione, ecco, raccogliendo l'invito formulato, dicevo, osserveremo un minuto di silenzio noi qui presenti in Giunta, per rispetto dei defunti ci alzeremo in piedi. Quindi un minuto di silenzio in ricordo dei tanti, troppi morti per il Coronavirus e per una tragedia che continua con minore intensità ma che dobbiamo affrontare con lo spirito che è stato prima ricordato. Prego.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

Grazie, possiamo riprendere i lavori, quindi il secondo ordine del giorno, che è rappresentato da una proposta di delibera riguardante la modifica dello Statuto della Società Hera S.p.A. e quindi la necessità che all'assemblea straordinaria di prossima convocazione sia presente anche il delegato del Comune legittimato al voto. Do la parola per l'illustrazione della proposta all'Assessore Micalizzi, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 95 o.d.g. (Deliberazione n. 21)**

OGGETTO - APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' QUOTATA IN
BORSA HERA SPA

Assessore Micalizzi

Grazie, Presidente. In apertura volevo ringraziare chi ha reso possibile lo svolgimento del Consiglio... che continua e mi ha fatto anche molto piacere sentire il dibattito prima dei Consiglieri. Insomma, ecco, è un altro esempio di città che sta affrontando questa situazione inedita e difficile e quindi credo che anche da questa sera debba venire solo un sentimento di orgoglio per la nostra città, oltre a tutte le cose che abbiamo ricordato prima di chi si sta adoperando, dai volontari ai medici.

Veniamo alla delibera che devo presentare, una delibera molto, molto semplice. Riguarda la modifica allo Statuto della Società Hera, di cui noi abbiamo delle quote, e quindi per l'acquisto dobbiamo pronunciarci con il voto del Consiglio Comunale. È una variazione di Statuto che, come avete potuto leggere dagli atti, riguarda il riequilibrio delle quote di genere, ovvero è una modifica che aumenta la rappresentanza dei... del sesso meno rappresentato, da... portandola da almeno un terzo ad almeno due quinti, a questo tipo di avanzamento. Questa, questo è un cambiamento che viene proposto su tutti gli organismi di rappresentanza della Società con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio, il Collegio Sindacale ed è una modifica che deriva da una indicazione che arriva da una legge dello Stato, che impone il cambiamento alle società questi termini. Quindi tutti i... quindi dobbiamo, quindi adeguarci, insomma, a questa nuova normativa e con il passaggio in Consiglio Comunale poi consentiamo il voto in Assemblea, come diceva il Presidente, che è prevista per il giorno 29 aprile del 2020 e quindi questa è la, diciamo, la questione più importante.

Poi, come diceva alla fine anche il Presidente, vista la situazione da Coronavirus, la Società si è dotata di un rappresentante designato che raccoglierà tutti i pareri dei soci e li rappresenterà in un'assemblea dove sarà presente lui con i pareri appunto dei soci che si sono espressi a distanza, insomma. Quindi con questo... con questa delibera noi modifichiamo [...] il nostro parere positivo a questo cambio di Statuto, che si adegua a una normativa nazionale che è cambiata e che migliora gli equilibri dei sessi e diamo appunto... la delega a rappresentarci a questo rappresentante designato. Io ho finito, Presidente.

(Escono i Consiglieri Luciani, Moneta, Cappellini, Turrin, Mosco e Cavatton – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

La ringrazio. Non avevo capito che avesse concluso perché sembrava una pausa.

Allora dichiaro aperta la discussione e vediamo se ci sono interventi dei Consiglieri. Attendiamo un attimo di leggere sulla *chat* se ci sono prenotazioni.

La parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sono d'accordo naturalmente con... ci sono troppi rumori di sottofondo.

Grazie. Sono d'accordo con questa delibera, del resto stiamo semplicemente dando attuazione, insomma, a un cambiamento...

Potete spegnere i microfoni? Non, non si capisce nulla.

Stiamo dando attuazione, appunto, a una nuova disposizione di legge, peraltro mi pare, insomma, una disposizione importante e quindi sono, sono d'accordo con questa deliberazione. Facevo... volevo fare solo una riflessione sull'efficacia dell'azione, insomma, che molto spesso i cittadini si aspettano dai delegati dei Comuni all'interno dei Consigli di Amministrazione di questi enti così grandi, così importanti, queste grandi multinazionali che vanno a organizzare i servizi pubblici all'interno dei Comuni in... sui... nei diversi territori. Io, è noto, non fui d'accordo nel cedere la nostra azienda di servizi tale ad Hera e in quell'occasione ero anche spaventata da un... da questa possibilità che molto spesso si... cioè che si potesse appunto realizzare l'eventualità di un distacco tra territorio e i cittadini e chi gestiva i propri servizi locali e quindi rifletto su questo, cioè su come i Consiglieri di Amministrazione all'interno di questi enti stiano effettivamente a fare gli interessi dei cittadini padovani o di altri Comuni rappresentati in quel Consiglio di Amministrazione e questo perché molto spesso c'è un distacco e una... come dire, una mancanza di vicinanza, ecco. Non è per esprimere una critica a chi oggi è all'interno di quel Consiglio di Amministrazione, è una riflessione, così, generale, che mi deriva anche dal fatto che noi abbiamo affrontato temi che riguardavano quell'azienda. Mi riferisco ad esempio alla delibera, quella sulle nuove... sull'acqua, quella deliberazione che abbiamo affrontato tantissime volte in Commissione, l'abbiamo discussa in Consiglio e non siamo riusciti ancora ad ottenere, diciamo, quello che i cittadini hanno richiesto con la loro petizione popolare. Quindi credo che vada... come dire, vada fatta una riflessione su questo perché ritengo che noi dobbiamo, come dire, agire perché ci sia più attenzione rispetto alle istanze che i cittadini portano e penso che i Consiglieri di Amministrazione all'interno di questi enti debbano avere anche questa funzione, debbano avere anche questo dovere. Mi viene in mente anche che sempre nella Commissione abbiamo chiesto più volte di vedere i bilanci per quanto riguarda la parte ad esempio dell'acqua nella nostra città e non siamo ancora riusciti a capire quali sono gli utili che si fanno sull'acqua nella nostra città. Ecco, sono solo riflessioni, ma è per dire come molto spesso il gestire in maniera comunale, quindi il bene comune, sia forse più importante e più efficace per un... diciamo, una vicinanza maggiore a quelli che sono gli interessi dei cittadini, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre prenotazioni e chiedo all'Assessore Micalizzi se...

Consigliere Tiso (PD)

Scusi, scusi, Presidente, io mi ero prenotato o mi sbaglio?

Presidente Tagliavini

Nessun problema. Non lo leggiamo nella *chat*, ma la parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Mi ero scritto "mi prenoto", venivo dopo la Ruffini, comunque va beh. Forse l'ho scritto da qualche altra parte.

Presidente Tagliavini

Allora, Consigliere Tiso, a noi non risulta, quindi forse l'ha scritto, non lo metto in dubbio, ma il problema è superato. A lei la parola, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Okay, la ringrazio, Presidente. Solo due parole su questa delibera dovuta per legge e quindi senza alcuna discrezionalità da parte del Consiglio Comunale, ma una presa d'atto di una scelta fatta dal Governo e dal Parlamento che emana una legge per riequilibrare i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione. È chiaro che vorrei... conosciamo tutti le storie sulla questione Hera, sulla questione acqua, sul... ne abbiamo discusso moltissimo. Allora, io penso che l'obiettivo principale di una *multi-utility* come Hera sia quello di far funzionare bene i servizi. Io credo che questo sia fondamentale, perché se non funzionassero bene i servizi che vengono erogati allora sarebbe un problema molto più grosso e se i servizi che vengono erogati funzionano bene credo che sia un bene per tutti, per tutta la nostra città. Questo non vuol dire che altri non potrebbero farli funzionare bene o meglio, ma la scelta che è stata fatta a suo tempo, alcuni Consiglieri qua presenti, anche Assessori, sanno bene che cosa abbiamo fatto, insomma quella sera quando abbiamo votato, è stata fatta una scelta di un certo tipo, di un certo valore, aggiunto secondo me, non una perdita per la nostra città e di conseguenza questo valore oggi noi ce l'abbiamo nella funzionalità dei servizi. Poi sarà da equilibrare, sarà da ritoccare, sarà da rilimare, ma l'importanza, l'obiettivo è questo. Io credo che se i servizi non funzionassero come dovrebbero funzionare allora credo che dovremmo fare una rivoluzione, non solamente un cambiamento di etichetta, di norma, di... che ne so, di guadagno, di... che ne so, cosa, perché l'obiettivo è questo: far funzionare bene i servizi.

Questa delibera, alla quale naturalmente penso che tutto il Gruppo Partito Democratico voterà a favore, non ho dubbi su questo, è semplicemente una delibera dovuta, senza discrezione da parte del Consiglio Comunale e la nomina, io spero, del Commissario che si... che rappresenterà la nostra città avrà la forza del Consiglio Comunale che gli è stata concessa, questo credo sia l'obiettivo che noi dobbiamo raggiungere con questa delibera, grazie.

(Esce l'Assessore Bressa)

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Ho la parola, Presidente?

Presidente Tagliavini

Sì, a lei la parola, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Intervengo per dire, come hanno detto i miei colleghi prima, come ha anche esposto bene l'Assessore Micalizzi, che è un atto dovuto che deriva da un adempimento legislativo, però volevo fare su questa... su questo adempimento una considerazione, nel senso che questa percentuale... da riservare al genere meno rappresentato, all'inizio dell'anno ci sono state un po' di polemiche ed è dovuta intervenire anche la Consob per chiarire bene la percentuale e il numero degli associati. Una cosa è certa, che è una norma positiva perché l'entrata delle donne ai vertici ha ridotto l'età media dei Consiglieri ed è aumentato anche il livello medio di istruzione nei Consigli di Amministrazione. Sempre nella [...] sono da due mandati, l'Amministratore Delegato è una donna e indubbiamente in ENAV è stata una novità assoluta. Restano ancora anche tanti paletti da abbattere, soprattutto per quanto riguarda anche la differenza stipendiale tra i dirigenti che ricoprono questi incarichi molto importanti.

L'auspicio è che aver allungato il numero dei mandati, da tre a sei, serve anche alla fine a far diventare scontata questa tipologia di composizione degli organi della Società, ma per raggiungere questo obiettivo è sicuramente necessario che le modalità attuative siano chiare e prive di ambiguità interpretative, come sono... lo sono state all'inizio, come dicevo prima, perché è dovuta intervenire la Consob.

Volevo ricollegarmi anche io con uno spirito costruttivo e non polemico alla considerazione che ha fatto la Consigliera Ruffini. La nomina in Hera è per il Comune di Padova una delle più importanti, non solo per... perché partecipiamo a una, si tratta della rappresentanza di un nostro rappresentante all'interno della terza *multi-utility* più grande che c'è in Italia, ma soprattutto perché è importante anche che la persona che ricopre questo incarico giustamente sia presente anche a livello cittadino e soprattutto nelle Commissioni perché in alcune circostanze abbiamo sentito proprio la mancanza di interlocutori. È vero che... che sono stati presenti alle riunioni il Direttore Generale e l'Amministratore Delegato di ACEGAS-APS [...] investimenti di carattere generale che noi comunque abbiamo anche se una partecipazione minimale, sarebbe stato ed è importante che ogni tanto in sede... consiliare e in sede di Commissione partecipi anche il Delegato in modo tale che la città e il Consiglio Comunale conosca il piano industriale del Gruppo Hera e l'espansione, i grandi investimenti che sta facendo anche su altre parti del territorio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, io volevo riprendere un attimo le scelte che sono state fatte, partendo ovviamente da quello che anche la Consigliera Ruffini ha detto, e siamo immagino tutti d'accordo, che la *multi-utility* Hera riequilibri per dovere di legge la... diciamo, le quote di... con parità di genere è sicuramente una buona cosa. Vi sarebbe poi da fare anche una riflessione che per la verità non è detto che questo poi farà entrare nei Consigli d'Amministrazione, voglio dire, tutto... tutta la novità e tutto l'equilibrio, perché anche qui naturalmente dobbiamo sempre pensare che parliamo di dirigenti. Vorrei però far notare che proprio questo momento che stiamo attraversando di grande crisi ci sta facendo riflettere su come in realtà molte scelte che abbiamo fatto nel passato ritenendole, aggiungono tutti, come risolutive, cioè il passaggio di molte aziende o strutture pubbliche al privato, come se il privato fosse la soluzione di tutti i mali, si stanno chiaramente adesso ridisegnando. Pensiamo appunto, ed è stato detto molto anche opportunamente, che una delle cose che ha permesso al Veneto di affrontare con maggior possibilità di risultati, al di là del coraggio e delle capacità dei medici che hanno saputo affrontare con grande, diciamo, sacrificio personale, qui vorrei, se permettete, spendere due parole anche sui medici di famiglia, sui medici di base e su tutta la parte territoriale, sui medici ospedalieri, perché ricordiamoci che i reparti che hanno fatto fronte per lo meno nel primo mese, mese e mezzo all'attacco del Coronavirus non sono stati affatto reparti di super eccellenza, ma sono stati reparti di tipo ospedaliero, quali il reparto di Malattie Infettive, reparti di Medicina, reparti di Microbiologia, reparti di Rianimazione, in cui in realtà si è stato... è stato utile mettere in campo proprio le capacità del pubblico, perché altre Regioni che hanno fatto scelte differenti si sono trovati in grande difficoltà nonostante in quelle Regioni ci siano delle strutture di super eccellenza che nulla hanno da invidiare alle strutture di altre Regioni.

Credo quindi che proprio questa emergenza del virus non solo portandoci a riflettere, e ne avete già... ne abbiamo già parlato prima, su come la nostra società ripartirà, ma credo che ci dovrà portare anche a riflettere di nuovo sulla possibilità, voglio dire, che il pubblico sia francamente in molte situazioni migliore del privato, anche perché più facilmente controllabile. Aggiungo anche che proprio le deliberazioni che erano passate in Consiglio, che francamente, devo dire la verità, dopo più di un anno avrebbero forse diritto ad essere in qualche modo risolte, quelle per esempio sull'accesso all'acqua, sulla tutela delle fasce più deboli, sulla rivisitazione delle quote in bolletta, che in fin dei conti, pensiamoci bene, di fronte a questa situazione in cui ci saranno sempre più famiglie, sempre più nuclei familiari in difficoltà economica, l'abbiamo appena detto, là far fronte anche al pagamento delle bollette, anche dell'acqua, che sono un diritto direi di base per ognuno di noi, diventeranno sempre più difficili e vorrei ricordare che quella deliberazione in questo senso andava, nel tutelare le fasce più deboli, nel garantire che non venisse mai comunque ridotto oltre un limite degno, direi, l'apporto dell'acqua alle famiglie, che venisse in qualche modo sostenuto attraverso vari interventi, anche con interventi legati agli utili che fa Hera, la possibilità delle bollette che in qualche modo sono morose in modo non colpevole, che sono la stragrande maggioranza, venissero evase e che quindi obiettivamente rispetto anche a tutto questo ci sia da fare forse un ripensamento profondo proprio al nostro atteggiamento verso le società in qualche modo e verso invece il fatto che forse il ritorno in *house* di molte delle cose, il ritorno al pubblico, il ritorno al Comune, il ritorno a quelli che sono più vicini ai cittadini di molti di questi servizi, probabilmente diventeranno quasi una necessità, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Chiedo all'Assessore Micalizzi se ritiene di chiedere la parola per una replica.

Assessore Micalizzi

[...] I temi della delibera, insomma, sono stati toccati di striscio, per cui io non ho nulla da eccepire.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Va bene, la ringrazio. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto a questo punto.

La parola alla Consigliera Mosco per dichiarazione di voto. La Consigliera Mosco... sì. Prego, Consigliera Mosco, a lei la parola.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Sì. Ecco, la mia dichiarazione di voto è favorevole. Io ritengo che sia assolutamente positivo, ritengo che sia assolutamente positivo dar spazio alla parità di genere e fare in modo che questa parità si concretizzi in ogni settore della vita amministrativa e politica, ma ritengo anche che siano la competenza e il merito gli aspetti che debbano far emergere anche la presenza delle donne nel... negli assetti più importanti della città e quindi e per quanto... e quindi le forti perplessità derivano proprio dalla presenza delle quote come *modus* per poter far inserire le donne nel... nei luoghi di potere, di gestione amministrativa e politica. Su questo poi invece voglio dire che anche l'operazione e la cessione ad Hera, dove Padova oggi non conta purtroppo nulla, ha tolto ai Padovani la possibilità di gestire i servizi pubblici essenziali.

Detto questo, il mio voto comunque è assolutamente favorevole, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre prenotazioni. Do la parola al dottor Zampieri, Segretario Generale, per la votazione che dichiaro aperta, confermando come scrutatori rispettivamente i Consiglieri Cusumano e Berno, prego.

Sì, daremo poi corso anche all'immediata eseguibilità come votazione. Prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Bene, quindi procedo alla chiamata per il voto. Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella... Bettella, microfono.

Consigliere Bettella (PD)

Ha ragione. Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello... Marinello, microfono. Marinello. Marinello ha il microfono spento, è collegato, se accende il microfono...

Si è scollegato.

Andiamo avanti. Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

[...]

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Mi astengo e in tre parole spiego anche il perché. Avrei dovuto farlo in dichiarazione di voto, ma spiego anche il perché. Non posso accettare l'idea che le donne non possano farcela da sole e che necessitano di un appoggio come in questo caso. La strada finora percorsa mi sembra un passo indietro alla ricerca dell'indipendenza e della parità, ma questo avrei voluto farlo nel Consiglio Comunale per evidentemente fare un discorso più complesso e più ampio perché altrimenti sembrerebbe che io sia contro. Non mi pare questo il discorso di una parità a tutti i livelli, per cui io mi astengo.

Segretario Generale Zampieri

Procedo, allora, Presidente.

Presidente Tagliavini

Proceda, prego.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi. Lonardi. Deve accendere il microfono.

Vado avanti, intanto. Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Luciani. Allora, Luciani non è collegato, quindi assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta. Non è collegato, quindi assente.

Cappellini. Cappellini. Non è collegata, quindi assente.

Turrin. Non è collegato, quindi anche lui assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton. Non è collegato, quindi assente.

Mancava, appunto, Marinello.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Presidente, il Consigliere Marinello dice di avere un problema con il microfono. [...]

Segretario Generale Zampieri

Se il Presidente autorizza.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Dice che non gli funziona neanche la *chat*.

Segretario Generale Zampieri

Non... non vota a questo punto. E poi Lonardi. Consigliere Lonardi. Se riesce, Consigliere Lonardi, ad accendere il microfono, altrimenti, Presidente, io metto non votante, perché è collegato. Faccio l'ultima chiamata: Lonardi. Nulla, quindi non votante.

Lonardi, può votare? Ha spento il microfono. Lonardi, favorevole.

Presidente Tagliavini

Favorevole, Lonardi, abbiamo sentito.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Scusate, sono Marinello, mi avevate scollegato temo da tutto dopo che ho parlato e non sono più riuscito a votare. Mi sentite adesso?

Presidente Tagliavini

Sì, Consigliere Marinello, la sentiamo. Se può esprimere il suo voto perché la votazione non è ancora chiusa.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

...dopo che ho fatto il mio intervento o mi sono scollegato io o mi avete scollegato voi, questo no... non entro nel merito, e ho dovuto spegnere e ricollegarmi.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello...

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

È inutile che faccia, Segretario... non è che mi sto divertendo.

Presidente Tagliavini

Consigliere Marinello, fa in tempo a esprimere il suo voto perché non ho ancora dichiarato la chiusura della votazione. Prego, favorevole, contrario, astenuto o non votante? Ci dica.

Segretario Generale Zampieri

Consigliere Marinello, può dichiarare il suo voto per cortesia?

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, certo. Io voto, dichiaro il mio voto favorevole. Vi ripeto, io ho parlato [...] il microfono e sono sparito.

Presidente Tagliavini

La votazione è chiusa e ne dichiaro il risultato. Scusate, allora, su 28 presenti i favorevoli sono 27; i contrari: nessuno; gli astenuti: 1; i non votanti: nessuno. Ripeto, assenti: 5. La delibera è approvata.

Procediamo adesso alla votazione della sua immediata eseguibilità.

Votazione

Segretario Generale Zampieri

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole. Mi sentite?

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin. Fiorentin, microfono.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta. Foresta, microfono.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Luciani, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton, assente.

Mi mancano ancora Foresta e Fiorentin. Ci sono?

Consigliere Fiorentin (GS)

Ho scritto sulla *chat*, Presidente, scusi, sono favorevole.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Mi scusi, io mi sono alzato a prendere un bicchiere d'acqua. Le chiedo gentilmente siamo alla delibera 83 o siamo ancora alla 95?

Segretario Generale Zampieri

Siamo all'immediata eseguibilità della 95, dove lei...

Consigliere Foresta (Area Civica)

No, l'astensione, astensione.

Segretario Generale Zampieri

Foresta quindi astenuto.

Fiorentin, favorevole.

Presidente Tagliavini

Proclamo il risultato della votazione. Su 28 Consiglieri collegati i favorevoli sono 27; contrari: nessuno; astenuti: 1; gli assenti sono 5. La delibera è immediatamente esecutiva.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo rappresentato dalla variante al Piano Interventi per approvazione di accordo di pianificazione tra Via Arnaldo da Limena e Via Querini. La parola al Vice Sindaco Lorenzoni per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 83 o.d.g. (Deliberazione n. 22)**

OGGETTO - VARIANTE AL P.I. PER L'APPROVAZIONE DI UN ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
TRA VIA ARNALDO DA LIMENA E VIA QUERINI AD ALTICHIERO.
CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE. APPROVAZIONE.

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente. Sì, la delibera che io porgo all'attenzione del Consiglio è per l'approvazione di una variante al Piano degli Interventi relativa all'acquisizione da parte del Comune di un terreno per la realizzazione di un campo sportivo adiacente ai campi del Valsugana Rugby attuale. Con deliberazione del 25 novembre è stata adottata la variante al Piano degli Interventi per l'approvazione di un accordo di pianificazione tra Via Arnaldo da Limena e Via Querini. Con questa variante si propone di modificare la destinazione di un'area privata da cedere al Comune appunto per la realizzazione di un nuovo campo a fronte del riconoscimento a favore dei privati di un credito volumetrico su area messa a disposizione del Comune. Tale operazione avviene con la conclusione di un accordo pubblico-privato secondo l'articolo 15, comma 3 e comma 4 delle Norme Tecniche Attuative del Piano degli Interventi. L'accordo prevede la modifica della destinazione dell'area in cessione per la parte non conforme che diventa verde pubblico attrezzato di interesse generale, mentre il lotto da dare ai privati di 2.200 metri quadrati su cui potrà essere realizzato un edificio massimo di 4.400 metri cubi è in un'area a servizi derivante dallo sviluppo di una zona di perequazione integrata realizzabile sulla base delle prescrizioni edilizie indicate nella scheda A038 allegata al fascicolo di variante.

Qui, Presidente, se posso, farei un emendamento perché c'è un errore materiale. Nel testo di delibera è

rappresentata la scheda A037, in realtà è la A038.

Presidente Tagliavini

Sì, mi risulta, Vice Sindaco...

Vice Sindaco Lorenzoni

Dovrebbe aver ricevuto la richiesta di autoemendamento.

Presidente Tagliavini

Mi risulta che si tratti dell'autoemendamento che era già stato depositato agli atti del Consiglio del 9 marzo. Non essendo stata trattata la delibera in quell'occasione è stata rinviata, se ricordo bene...

Vice Sindaco Lorenzoni

Sì.

Presidente Tagliavini

...con l'autoemendamento in questione. Quindi la prego di illustrare l'autoemendamento a meno che non abbia già completato sul punto, prego.

Vice Sindaco Lorenzoni

No, perfetto. L'autoemendamento è solo la correzione dell'errore materiale, la scheda è la A038 e non la A037, come erroneamente inizialmente indicato. Quindi confermo l'autoemendamento già presentato nel Consiglio precedente.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11 del 2004 la variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune, 30 giorni, dal 2 dicembre '19 al 2 gennaio del '20, e dall'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso nell'albo del Comune e affissione di manifesti sul sito del Comune. È stata presentata un'osservazione da un gruppo di cittadini residenti nella zona interessata dall'accordo che chiede la realizzazione di un parco nell'area adiacente alla futura costruzione. Inoltre essi lamentano l'eccessiva edificazione nel Quartiere Sacro Cuore Altichiero e la carenza di collegamenti viari, formulando delle proposte rivolte all'Amministrazione per migliorare la vivibilità del territorio in questione.

L'osservazione pur essendo degna di attenzione da parte dell'Amministrazione, che si impegna a voler risolvere le problematiche evidenziate, in particolare andando ad alberare l'area, la nuova edificazione e il... l'argine del fiume Brenta, e con alcune soluzioni viabilistiche migliorative che stanno mettendo a punto i tecnici, ecco, nonostante questo si ritiene che non sia da considerare pertinente rispetto alla variante in esame le osservazioni ricevute. Per cui da un lato le teniamo in considerazione, dall'altro, appunto non essendo pertinenti, riteniamo di non recepirle.

Inoltre evidenziamo come ai sensi della legge 267 del '98 è stata redatta la relazione idraulica favorevole e c'è stato anche parere idraulico favorevole da parte del Genio Civile in data del 22 ottobre del 2019. Tutto ciò premesso, metto all'attenzione del Consiglio la deliberazione che prende atto che avverso la variante è stata presentata un'osservazione, che tale osservazione non è pertinente per le motivazioni che ho illustrato e

quindi vi propongo di approvare la variante al Piano degli Interventi relativa all'accordo di pianificazione per un nuovo campo da rugby in Via Arnaldo da Limena, scheda A038 allegata, secondo il progetto composto dagli elaborati illustrati nel testo della delibera ed allegati, appunto, e quindi anche di dare mandato al Settore Urbanistica di aggiornare gli elaborati al Piano degli Interventi a seguito dell'approvazione di questa variante.

Ecco, ritengo che sia una soluzione che alla fine consente di dare delle possibilità per far fare sport ai ragazzi soprattutto, senza oneri particolari per il Comune e quindi ritengo che sia una buona soluzione e la sua approvazione credo sia a vantaggio di tutta la comunità cittadina. Grazie,

Presidente, io ho finito.

(Escono i Consiglieri Bitonci e Mosco – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La discussione è aperta. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, buonasera a tutti. Ci tenevo, ecco, a fare un breve passaggio su questa delibera che ho seguito anche perché appunto il gruppo dei cittadini che ha fatto l'osservazione mi aveva contattato, mi aveva informato dell'osservazione. Penso, ecco, che anche se nel... formalmente l'osservazione non è stata recepita, penso che sia importante come si sia mosso il... l'Amministrazione comunale in questi mesi. So che il Capo Settore al Verde ha fatto un sopralluogo in loco e quindi, ecco, spero che la piantumazione, a cui accennava anche il Vice Sindaco, possa procedere nei tempi più rapidi possibili, ecco, compatibilmente anche alle risorse del Comune e alle stagionalità. Nel... ecco, ci tenevo anche a fare un'osservazione sulla parte di viabilità che è stata ampiamente discussa anche nelle scorse Commissioni... Commissioni e nei Consigli. Penso che bisogna fare esperienza di quello che è successo in Via Arnaldo da Limena dove i privati hanno potuto fare i loro profitti vendendo molte abitazioni però con una viabilità che adesso, la cui soluzione delle problematiche ricade sull'Amministrazione pubblica. Ecco, penso che su questo sia importante in futuro non fare gli stessi errori perché questo crea disagi e poi a lungo termine anche nel... dei costi per l'Amministrazione comunale. Sì, finisco qua, il mio intervento.

Non sono intervenuto sulla prima, sulla prima delibera, quindi faccio qua una riflessione per quanto riguarda l'attuale situazione che ovviamente è molto difficile per tutti. Io penso, ecco, che la soluzione di pensare a una città con più verde possa aiutare a superare questi momenti e penso alle cose importanti che sono state fatte per l'adeguamento del Parco Iris, Parco Alla Guizza, anche nel piccolo questo e le altre opere di riforestazione e quindi, ecco, penso che in questo momento sia importante per ribadire l'importanza degli spazi verdi sperando che per decreto potranno essere a breve riaperti, magari appunto con dei regolamenti, proprio per permettere ai bambini, ma non solo, una migliore qualità della vita in questo periodo difficile sicuramente, ma in generale nel... in ogni periodo, grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie, Presidente. Io sono d'accordo sulla variante e sull'approvazione dell'accordo, tuttavia volevo fare una raccomandazione proprio in quella zona perché, come tutti sapete, evidentemente coloro i quali poi

andranno a fare questo intervento avranno una viabilità che non interferisce con le situazioni di difficoltà che oggi vivono in Via Arnaldo da Limena e Via Isarco. Sostanzialmente si tratta di una zona dove oltre a quello che c'è già costruito verranno ancora nuove costruzioni oltre a queste. È una via che soffre di viabilità da molto tempo, ci sono strade sterrate, nel senso che ancora addirittura non hanno l'asfalto oltre che strette, per cui c'è una sofferenza che ormai va avanti da anni e quindi credo che sia opportuno, ecco, è il momento anche per dirlo, è il momento proprio per prenderne atto, il prima possibile dobbiamo passare, se serve, a un esproprio per far sì che queste persone che oggi sono interdette di fatto perché c'è una viabilità a senso unico su strade bianche, su strade che si allagano, quando si allagano è un problema ulteriore. Per cui dico, colgo l'occasione di questa delibera perché la zona è esattamente quella e quindi chiedo al Vice Sindaco e al Sindaco e ovviamente ai dirigenti di velocizzare l'azione perché finalmente quella zona li abbia una strada, una viabilità come conviene a una città, non dico moderna ma sicuramente come Padova. Quindi... il mio voto comunque lo anticipo già, senza aspettare le dichiarazioni, che sarà favorevole. Volevo precisare quanto prima ho specificato.

(Esce il Consigliere Meneghini – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Do la parola alla Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Anch'io sulla linea dei Consiglieri, quella dei Consiglieri che mi hanno preceduto, volevo sottolineare appunto la particolare situazione che riguarda la viabilità di questa zona. È un problema che è stato affrontato anche nell'ultima Consulta di Quartiere che si è tenuta appunto nella zona Altichiero e dove i cittadini hanno effettivamente esposto in modo molto preciso e molto chiaro una serie di lamentele che comunque non ha a che vedere... non hanno a che vedere solo con la situazione attuale ma sicuramente hanno una storia ancora antica e provengono da dei Piani di Urbanizzazione ancora precedenti. Ecco, quindi sicuramente, ecco, c'è il voto favorevole, per tutti i motivi che già il Vice Sindaco ha esposto nel presentare la proposta di deliberazione, del nostro Gruppo, ma con questa sottolineatura, con questo rinforzo. Aggiungo ancora che forse anche un coinvolgimento più fattivo della Consulta non sarebbe stato male in questo passaggio. È una delibera che viene da lontano, insomma, abbiamo sentito, insomma, nello scorso novembre ha avuto più passaggi sia in Commissione e anche in Consiglio, però un coinvolgimento della Commissione... della Consulta di zona fattivo su questo aspetto, su questi aspetti sarebbe stato sicuramente molto utile e apprezzato anche dai cittadini, grazie.

Presidente Tagliavini

Invito il Vice Sindaco se ritiene di fare una replica, prego.

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente. Se posso, rapidissimo. Recepisco la raccomandazione legata alla viabilità. Stiamo valutando perché ci sono delle situazioni non proprio nitide dal punto di vista della, diciamo così, assegnazione delle proprietà [...] per cui, ecco, stavamo facendo una verifica di questo tipo consapevoli che dovremo fare un investimento per adeguare la viabilità, però, ecco, la preoccupazione del Consigliere Foresta è relativa non alla zona con la nuova edificazione che avrà [...] da Via Querini, bensì nell'altra parte, via Arnaldo da Limena. Questa è anche la ragione per cui non siamo ancora passati nella Consulta di Quartiere perché intendiamo presentare le soluzioni viabilistiche con la soluzione migliore individuata dai tecnici. Per cui il passaggio ci sarà, voglio confortare anche la Consigliera Scarso. Grazie, Presidente, io ho finito.

(Esce la Consigliera Pellizzari – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Do la parola all'Assessore Bonavina, prego.

Assessore Bonavina

Sì, grazie, Presidente. Volevo ringraziare il Vice Sindaco Lorenzoni perché ha espresso benissimo quella che è l'idea del dell'Amministrazione comunale.

Il mio intervento è solo esclusivamente per andare a spiegare alla Consigliera Scarso che, per quanto riguarda l'aspetto esclusivamente sportivo che mi compete, io in Consulta il passaggio l'ho fatto, cioè sono stato in Consulta, ho spiegato qual era l'intervento che doveva essere realizzato. È chiaro poi che sulle questioni della viabilità effettivamente ci siamo ripromessi di rivederci perché chiaramente sono di competenza del Vice Sindaco e quindi, come ha appena detto Arturo Lorenzoni, sarà competenza sua quella sicuramente di fare un passaggio in Consulta, però, ecco, da un punto di vista sportivo il passaggio era stato fatto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi sono delle dichiarazioni di voto a questo punto.

[...] la votazione e do la parola al dottor Zampieri per il relativo e conseguente appello nominale, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Bene, Presidente.

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon. Barzon, microfono.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi. Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non votante.

Segretario Generale Zampieri

Grazie. Pellizzari. Non risulta collegata? Presidente? Assente.

Meneghini. Non risulta collegato, assente.

Bitonci. Non risulta collegato, assente.

Luciani. Non risulta collegato, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non votante.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Non votante.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Moneta. Non risulta collegato, assente.

Cappellini. Non risulta collegato, assente.

Turrin. Non risulta collegato, assente.

Mosco. Non risulta collegata, assente.

Cavatton. Non risulta collegato, assente.

Presidente Tagliavini

Allora, proclamo il risultato della votazione. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 3. Al momento del voto assenti in 9 Consiglieri. La delibera, la proposta di delibera è approvata.

Possiamo passare all'ordine del giorno successivo relativa alla modifica delle fasce di rispetto in prossimità dei cimiteri padovani con l'istituzione di un vincolo di metri 200. La parola al Vice Sindaco Lorenzoni per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 84 o.d.g. (Deliberazione n. 23)**

**OGGETTO - VINCOLI CIMITERIALI: MODIFICA DELLE FASCE DI RISPETTO IN METRI 200 PER
TUTTI I CIMITERI DI PADOVA.**

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente. Di fatto è una delibera che direi, definirei quasi un atto dovuto. Penso che il Piano Regolatore comunale è ovviamente sempre in aggiornamento con l'introduzione di varianti, modifiche intervenute nel tempo. In tema di vincoli cimiteriali, e in particolare le attività edilizie consentite nell'ambito degli stessi, alla luce della normativa statale e regionale, nonché della disciplina urbanistica vigente, sono emersi dei dubbi interpretativi dettati dal fatto che gli attuali strumenti urbanistici del Comune di Padova riportano le fasce di rispetto [...] in base alla [...] comunale del 1960 e del 1972. A quel tempo in ossequio al testo allora vigente di un regio decreto del 1934 addirittura, si chiedeva al Prefetto la riduzione delle zone in 13 cimiteri della città [...] 200 metri e in alcuni casi anche a 50 metri rispetto alla disciplina più generale di

200 metri. Alla luce però della giurisprudenza più recente, trattasi la scorta del nuovo testo dell'articolo 338, sempre di quel regio decreto del '34, a seguito delle modifiche apportate da una legge del 2002 il vincolo dei 200 metri risulta inderogabile. Pertanto rileva per sé con efficacia diretta indipendentemente da qualsiasi recepimento negli strumenti urbanistici, per cui si impone nella pianificazione comunale una modifica *ex lege*. La riduzione della fascia di rispetto, di cui alle deliberazioni degli anni '60 citate, non possono più essere ritenute conformi all'attuale assetto normativo, posto che il vigente testo prevede la facoltà del Consiglio Comunale di deliberare, previo favorevole parere della competente Azienda Sanitaria Locale, la riduzione della zona di rispetto per dare esecuzione ad un'opera pubblica o a interventi urbanistici aventi rilevanza pubblica. L'Amministrazione con deliberazione di Giunta comunale 671 del 2019, 29 ottobre, ha approvato le linee guida in materia di vincoli cimiteriali a valere come direttive [...] degli uffici proposti, precisando che il Settore Urbanistica doveva provvedere ad aggiornare sia la tavola dei vincoli del PAT che il quadro conoscitivo del Piano degli Interventi, recependo e rappresentando la fascia di rispetto per un vincolo cimiteriale di 200 metri per tutti i cimiteri cittadini. È stato predisposto un elaborato grafico rappresentativo di tutti i cimiteri di Padova che evidenzia oltre il sedime di ciascun cimitero esistente la fascia di rispetto presente al Piano degli Interventi vigente e l'area di rispetto di 200 metri che è oggetto del presente provvedimento.

Evidenzio che è stato acquisito in merito al contenuto del presente provvedimento un parere favorevole della competente Azienda ULSS 6 Euganea, che è pervenuto con una nota del 5 febbraio del 2020.

Tutto ciò premesso, chiedo al Consiglio Comunale di deliberare, di modificare per i motivi che ho appena illustrato la fascia di rispetto per vincolo cimiteriale di tutti i cimiteri di Padova in 200 metri, revocando deliberazioni di riduzione delle stesse degli anni 1960 e 1962, come evidenziato nell'elaborato grafico allegato alla presente deliberazione e come parte integrante e sostanziale; di precisare inoltre che la tavola e gli elaborati del Piano, da ritenersi meramente ricognitivi delle citate pregresse riduzioni delle distanze dai cimiteri, saranno adeguati successivamente all'esecutività del presente atto e di autorizzare infine la pubblicazione degli elaborati come adeguati nel sito Padovanet del Comune di Padova. Grazie, io avrei finito l'illustrazione, Presidente.

(Esce l'Assessora Gallani ed entrano i Consiglieri Pellizzari e Bitonci – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La discussione è aperta. Parola alla Consiglieria Ruffini.

Consiglieria Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Ringrazio anch'io il Vice Sindaco per l'illustrazione. Il mio più che un intervento è una necessità di chiarimenti su questa delibera, sulla quale sono d'accordo, se ho compreso bene quanto è stato illustrato, perché all'inizio c'era un po' di rumore di sottofondo e forse non ho compreso bene tutti i passaggi della spiegazione del Vice Sindaco.

Sono d'accordo nell'aumentare i metri dei vincoli rispetto alle aree cimiteriali, ci mancherebbe, vorrei però che il Vice Sindaco in sede di replica, quindi prima che poi avvenga la votazione sul testo, spiegasse meglio la... diciamo, il passaggio che ha fatto nella spiegazione, il passaggio riguardo la possibilità poi dell'Amministrazione di modificare di nuovo questi vincoli, quindi anche eventualmente di ridurli in caso di opere pubbliche. Vorrei che fosse più preciso, perché davvero non lo comprendo fino in fondo, su che tipo di eventualità dovrebbe portare una ulteriore modifica a questi... a queste distanze, ad esempio per quali tipi di opera pubblica, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento. La parola per la replica al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente, e grazie alla Consigliera Ruffini. La normativa nazionale a cui ci stiamo adeguando prevede la possibilità di deroghe in riduzione delle distanze non per edilizia residenziale e non per, diciamo, edilizia privata, ma solo ed esclusivamente per opere pubbliche. Vale a dire ad esempio strade o opere di interesse pubblico. Mi pare che un impianto sportivo potrebbe, un caso che abbiamo citato nella discussione con gli Uffici, potrebbe rientrare. Ecco, sono solo questi i casi di deroga possibili in base alla normativa nazionale, quindi prevalentemente le strade, insomma, ma non tutte le costruzioni di edilizia privata e di edilizia commerciale.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto. Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Dichiaro il voto del nostro Gruppo consiliare e ringrazio il Vice Sindaco per la proposta. Ho seguito i lavori della Commissione Urbanistica e mi sembra doveroso recepire questa modifica all'interno della pianificazione degli strumenti urbanistici. L'apposizione del vincolo persegue... tre interessi: la tutela di esigenze igienico sanitarie, la tutela della sacralità del luogo, nonché l'interesse a mantenere un'area di possibile estensione del perimetro del cimitero. Per questa ragione noi dichiariamo... dichiara il nostro Gruppo il voto favorevole, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro aperta la votazione e do la parola al Segretario Generale per l'appello relativo.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente, procedo allora.

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini. Microfono, Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso. Microfono, Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti. Microfono, Moschetti. Moschetti. Per cortesia, microfono. Moschetti.

Presidente Tagliavini

Andiamo avanti, poi...

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astensione. Astenuta, mi astengo.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini. Non risulta collegato, assente.

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Luciani. Non risulta collegato, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Mi astengo.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Moneta. Non risulta collegato, assente.

Cappellini. Non risulta collegata, assente.

Turrin. Non risulta collegato, assente.

Mosco. Mosco. Non risulta collegata, assente.

Cavatton. Non risulta collegato, assente.

C'era la Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Sì, sono, scusate, era andata via la linea, ho dovuto, son dovuta uscire e ricollegarmi. Voto favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Presidente Tagliavini

Proclamo l'esito della votazione. Favorevoli: 21; astenuti: 5; assenti: 7. La delibera, la proposta di delibera è approvata, grazie.

A questo punto possiamo passare al quinto ordine del giorno. Si tratta di una proposta, sempre presentata dal Vice Sindaco Lorenzoni, avente ad oggetto: Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. La parola al Vice Sindaco, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 94 o.d.g. (Deliberazione n. 24)**

OGGETTO - VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (LL.R. N.4 DEL 16/3/2015, ART.7) - AVVISO DEL 1/2/2019. APPROVAZIONE.

Vice Sindaco Lorenzoni

Sì, grazie, Presidente. Questa è una proposta di ridefinire alcune aree da parte dei privati che, come sapete, ogni anno hanno la possibilità di chiedere di modificare la destinazione urbanistica di terreni di loro proprietà e di trasformarle in aree verdi al fine di avere un risparmio sul pagamento dei tributi connessi con la proprietà delle aree. In particolare con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2019 è stata adottata la variante al Piano degli Interventi denominata "Varianti Verdi", relativa all'avviso che era stato fatto addirittura il primo febbraio del 2019 e in sede di adozione della variante con la deliberazione citata, 72 del 2019, erano state accolte 6 richieste di modifica di aree edificabili per la classificazione in destinazioni prive di edificabilità. Nel frattempo però i richiedenti in un'area posta tra Via del Commissario e Via Venier e i richiedenti in un'area localizzata in Via Leon Pancaldo hanno dichiarato di rinunciare alla richiesta di variante verde. Per cui si ritiene di accogliere la loro richiesta revocando la variante adottata al... relativamente alle loro aree mantenendo invece le altre quattro richieste che erano state fatte.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11 la variante è stata depositata a disposizione del pubblico, appunto, per 30 giorni e dall'avvenuto deposito è stata data notizia anche nell'albo del Comune e sul sito di Padovanet, quindi c'è stato il periodo per le osservazioni. Con la presente deliberazione quindi si approvano le modifiche delle destinazioni urbanistiche per le quattro aree già adottate, lasciando invece perdere le due aree che appunto hanno chiesto di essere stralciate.

Ai sensi della legge 267 del '98, di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, la variante non modifica il carico urbanistico nelle aree ma, anzi, prevede la rinuncia alla trasformazione edilizia delle stesse, per cui unitamente all'asseverazione di non necessità della valutazione idraulica, è stata inviata al Genio Civile che ha [...] con una nota del 27 settembre del 2019 e quest'ultimo, il Genio, ha espresso di non avere osservazioni da fare in merito. Il 16 ottobre del 2019 il Comune ha acquisito tale osservazione. Il Genio Civile ha preso atto dell'asseverazione, che è stata acquisita agli atti del Comune il 22 ottobre del 2019.

Per cui tutto ciò premesso, chiedo al Consiglio Comunale di deliberare, di prendere atto che verso la variante in oggetto non sono state presentate osservazioni e di approvare la variante denominata “Varianti Verdi” per la declassificazione di area edificabile, in base alla legge regionale 4 del 2015, basata sull’avviso del primo febbraio del 2019, come illustrato tra l’altro negli elaborati allegati alla presente deliberazione. La relazione di approvazione, le schede, l’estratto del Piano degli Interventi vigente e Piano degli Interventi in variante per ciascuna area oggetto di richiesta di riclassificazione sono appunto allegati.

Vi chiedo anche di revocare l’adozione della richiesta di variante verde relativa alle aree poste in località Voltabarozzo, tra Via del Commissario e Via Venier e nell’altra area localizzata in Via Leon Pancaldo per la rinuncia degli aventi titolo e di conseguenza per la prima area resta la destinazione a zona di perequazione integrata, per la seconda area resta la destinazione a zona insediativa periurbana. Ecco, tutto questo vi chiedo di deliberare al fine di recepire appunto per le quattro aree, che sono indicate negli allegati, la trasformazione in variante verde. Grazie, Presidente.

(Esce la Consiglieria Ruffini – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Non ci sono richieste di intervento per la discussione.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Passo allora la parola al Segretario Generale per procedere all’appello nominale e dichiaro aperta la votazione.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini. Ruffini. Non risulta collegata, assente.
Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti. Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, anch'io. Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Favorevole.

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...]

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astensione.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini. Non è collegato, assente.

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Luciani. Non è collegato, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Mi astengo.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta. Non risulta collegato, assente.

Cappellini. Non risulta collegata, assente.

Turrin. Non risulta collegato, assente.

Mosco. Non risulta collegata, assente.

Cavatton. Non risulta collegato, assente.

Presidente Tagliavini

Proclamo l'esito della votazione. Favorevoli: 21; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata, grazie.

[...]procedere e andiamo alla trattazione della prima mozione all'ordine del giorno. Si tratta di una mozione presentata come prima firmataria dalla Consigliera Sodero e da altri Consiglieri e che ha ad oggetto: il sostegno alle donne vittime di violenza domestica in periodo di emergenza Covid-19. La parola alla prima firmataria, Consigliera Vera Sodero.

(Esce il Sindaco ed entra la Consigliera Ruffini – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 103 o.d.g. (Deliberazione n. 25)**

OGGETTO - MOZIONE: SOSTEGNO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA IN PERIODO DI EMERGENZA Covid-19.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie, Presidente. Abbiamo appreso dalla stampa locale e anche nazionale di come si sarebbe registrato

un sensibile aumento dei casi di violenza domestica soprattutto dopo l'istituzione delle misure di contenimento del virus, come ad esempio l'isolamento domiciliare. A livello nazionale le richieste ai Centri Antiviolenza sparsi per l'Italia sono aumentate purtroppo del 75% rispetto allo scorso... alla media dello scorso anno, quindi si parla di 1.224 casi in più. Sono già attivi da sempre dei numeri di telefono dedicati e gestiti appunto dai Centri Antiviolenza ai quali le donne possono sempre rivolgersi per ottenere supporto e sostegno, però se guardiamo alle esperienze, che mi sono documentata, se guardiamo alle esperienze di altri Paesi, come ad esempio la Francia o la Spagna, lì sono state messe a disposizione delle strutture alberghiere per appunto le donne maltrattate e i propri figli nel rispetto dell'isolamento richiesto dai Governi nazionali, proprio per allontanare la donna dal proprio marito o compagno violento. Poi sono state adottate altre misure, come ad esempio l'utilizzo di parole in codice ed altro.

Comunque la richiesta che io faccio con questa mozione alla Giunta è quella di provvedere, ricalcando un po' anche le esperienze degli altri Paesi di cui vi ho parlato poc'anzi, a individuare proprio degli spazi idonei dove poter far soggiornare... temporaneamente le donne in difficoltà e i loro figli se del caso. Tra l'altro lo stesso Governo ha dichiarato di aver messo a disposizione delle risorse straordinarie del Dipartimento delle Pari Opportunità per il reperimento di questi alloggi straordinari. Inoltre, oltre a questo, di attuare immediatamente una campagna di sensibilizzazione per far conoscere i recapiti da contattare per chi ne avesse necessità e di coordinarsi con le associazioni del territorio ed essere consigliati ed indirizzati sulle iniziative da intraprendere con urgenza.

Presidente Tagliavini

Consigliera Sodero, presumo che lei abbia completato. Mi risulta che siano stati presentati due emendamenti, due proposte di emendamento alla mozione. Dichiaro aperta la discussione. La prima a parlare, si è prenotata la Consigliera Barzon, prego.

La Consigliera Barzon deve aprire il microfono perché risulta spento al momento.

Consigliera Barzon (PD)

Non aveva preso, adesso mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene. Prego, Consigliera.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, vorrei comunque sapere dalla Consigliera Sodero, che ringrazio per questa mozione, se l'emendamento che le ho proposto viene accolto perché, cioè, anche questa è una cosa che mi interessa sapere, proprio anche per il mio intervento. Allora, soprattutto se il contenuto poteva essere condivisibile. In ogni caso io mi voglio soffermare e quindi descrivere un po' come era questo... questa proposta di emendamento. Si tratta di focalizzare sul fatto che non esista ancora la rete che riguarda [...] ad istituzioni pari... che si occupano di...

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non si sente niente però, scusate. Non si sente nulla, assolutamente nulla, per cui si perde tutto.

Consigliera Barzon (PD)

Mi sentite oppure no? Scusate.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Ho sentito malissimo.

Consigliera Moschetti (LS)

Anna, andava e veniva, molto male.

Consigliera Barzon (PD)

Allora, ricomincio. Ringrazio la Consigliera Sodero e vorrei dire che a Padova esistono delle buone prassi, anche se questo è un momento particolare. Esiste anche un protocollo tra il Comune di Padova ed il Centro Antiviolenza, protocollo nel quale sono comprese le Case di fuga che a Padova sono 3, 2 di queste sono immobili di proprietà del Comune. Non esiste però una vera rete istituzionale ampia che metta in comune le informazioni e le buone pratiche. Un esempio per tutti, non esiste un protocollo tra l'Azienda Ospedaliera in particolare con il Pronto Soccorso e il Centro Antiviolenza. L'ULSS aveva lavorato nell'ultimo anno sulla formazione e sulla sensibilizzazione, probabilmente anche per la vocazione che ha l'ULSS che è molto vicina al territorio, ai servizi al territorio, un'azienda dove appunto... che ha... a cui fa capo il Pronto Soccorso, non c'è un protocollo codificato. C'è appunto la necessità di codificare accordi tra le istituzioni, servizi e soggetti pubblici e privati, che impegnino alla collaborazione reciproca tutti i soggetti coinvolti.

Tutto questo non è realizzabile senza risorse e queste purtroppo non ci sono, mancano in senso assoluto e mancano soprattutto dal punto di vista strutturale. I Centri Antiviolenza infatti non hanno mai avuto finora finanziamenti strutturati certi, i loro bilanci sono sempre molto incerti, appunto, e quando i finanziamenti ci sono arrivano con forte ritardo. Da sottolineare che comunque a fronte dell'aumento del numero delle situazioni trattate dai Centri Antiviolenza - la Consigliera Sodero ha detto che in particolare in questo periodo sono fortemente aumentate le richieste di intervento - non c'è stato un maggiore impegno finanziario né da parte dello Stato né da parte della Regione. Il Comune può, diciamo così, mettere qualche pezza ma non può risolvere da solo la questione del finanziamento dei Centri. Nel recente decreto legge denominato "Cura Italia" è previsto un finanziamento di 3 milioni di euro per le Case di fuga, ma il decreto approvato dal Senato lo scorso 9 aprile è ancora fermo in Commissione alla Camera e non si sa né se, né quando questi fondi arriveranno e ribadendo comunque che si tratta di un singolo e non strutturato finanziamento.

Come avete potuto vedere le... allora, i colleghi non credo abbiano visto l'emendamento, però non lo so. Allora, l'emendamento appunto chiede di inserire nella mozione e nella premessa... cito la legge regionale che prevede la creazione di una rete tra istituzioni e poi chiedevo nel dispositivo che l'Amministrazione comunale, che del resto in parte sta già facendo questa cosa, si attivasse ancor di più perché questa rete diventi qualcosa di reale, cioè che le prassi da adottare quando vi sono situazioni di violenza, in particolare domestica, che ci siano i... proprio una regola, delle regole da seguire per segnalare, per intervenire sulle situazioni.

Quindi vorrei anche appunto sapere se questo emendamento viene accolto e che cosa ne dice la promotrice della, della mozione, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Do la parola alla Consigliera Scarso che a sua volta ha presentato una, diciamo, proposta di emendamento alla mozione in discussione, prego.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Ecco, anch'io come la collega Barzon avrei il piacere di sapere se la Consigliera Sodero ritiene ammissibili e condivisibili gli emendamenti presentati. Questo chiaramente in qualche modo anche dirigerà le nostre scelte rispetto al sostenere questa mozione, perché a nostro avviso, ad avviso del Gruppo Lorenzoni Sindaco, manca una parte essenziale nelle premesse e cioè ciò che già sta facendo il Comune, l'Amministrazione comunale nei confronti del contrasto appunto alla violenza di genere e alla violenza domestica. In una mozione di questo tipo dimenticare in qualche modo gli interventi che l'Amministrazione sta mettendo in atto, e che sono già stati ben descritti anche dalla collega Barzon, ci sembra una lacuna che va assolutamente colmata per dare un senso a quello che si propone anche nel dispositivo di questa mozione, altrimenti tutto questo sembra cadere nel vuoto, vuoto che non c'è perché questa Amministrazione attraverso appunto l'Assessorato ai Servizi Sociali, il Gabinetto del Sindaco, la Commissione Pari Opportunità, la rete dei servizi e delle associazioni del Terzo Settore che operano in questo ambito, ha un'esperienza ormai di più... più che decennale su questi temi. Quindi non possiamo semplicemente proporre, come fa la Consigliera Sodero con questa mozione, delle iniziative sicuramente importanti, sicuramente necessarie, legate all'emergenza sanitaria in corso, che ovviamente ha una ricaduta ancora più pesante in queste situazioni quando appunto si parla di una compromissione delle relazioni familiari che arriva anche a una violenza, una violenza agita tra la coppia, noi non possiamo appunto dimenticare quanto il Comune sta compiendo e sta facendo in questi anni ha fatto.

Allora, sì, se riusciamo in qualche modo a condividere con la Consigliera Sodero un'integrazione della mozione, credo che assolutamente il nostro Gruppo consiliare Lorenzoni Sindaco la appoggerà e la sosterrà. Ecco, io questo volevo capire, se magari la Consigliera ci dice qualcosa, poi noi procediamo anche.

Presidente Tagliavini

Allora, do la parola alla Consigliera Sodero per la replica invitandola a prendere posizione sui due emendamenti presentati e già illustrati. Ricordo che gli emendamenti in questione sono stati messi a disposizione dei Consiglieri in "Area *Intranet*" e che nessuno, diciamo, emendamento può essere ovviamente... può andare a integrare la mozione se non vi è il consenso del proponente. Parola alla Consigliera Sodero, prego.

(Escono l'Assessore Micalizzi, il Vice Sindaco Lorenzoni e il Consigliere Foresta – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Consigliere Berno (PD)

Presidente, scusi, posso intervenire prima della... dell'intervento della collega Sodero per un contributo?

Presidente Tagliavini

Sì, certo. Sì, sì, perché la replica chiude, chiude il ciclo della... diciamo, degli interventi. Non avevo letto nella *chat* il suo intervento, prego.

Prima allora la... la parola al Consigliere Sodero... al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Presidente, sono Tarzia.

Consigliere Berno (PD)

Allora inizio io, poi sento che è in linea anche Tarzia.

Presidente Tagliavini

Scusate, perché sono comparsi adesso sulla *chat*.

Consigliere Berno (PD)

Decida lei, Presidente, per me non c'è problema.

Presidente Tagliavini

Ha la precedenza il Consigliere Tarzia, mi pare. Prego, Consigliere Tarzia, a lei la parola.

Consigliere Tarzia (GS)

Intanto grazie alla Consigliera Sodero per la mozione. Io in qualità di Presidente della Commissione che mi occupo... che ha tra le competenze anche questo tema, intanto volevo conoscere, non ho avuto la possibilità, e mi scuso, di guardare gli emendamenti, per cui, insomma, se riusciamo a trovare una soluzione tanto di guadagnato. Volevo anche dire questo, che la mia Commissione rimane a disposizione per trattare questo tema perché c'era la necessità di aumentare la sensibilità rispetto a questo problema delle violenze domestiche che riguardano purtroppo non solo le donne ma anche i figli.

[...] si è ricordato ultimamente, che da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità, quindi se è necessario da questo punto di vista sono a disposizione, Consigliera Sodero, per affrontare anche... valuti anche questa opportunità di valutare questa possibilità di poterla discutere in maniera più approfondita anche nella mia [...] nella I Commissione consiliare. E comunque in questi giorni la violenza domestica nei confronti delle donne e dei bambini è un fenomeno assai presente nella cronaca e nelle statistiche del nostro Paese e rischia di acuirsi in questo periodo legato all'emergenza da Coronavirus, a causa della forzata convivenza giornaliera e ininterrotta in cui le famiglie sono costrette a casa. L'aumento dello *stress* e la minore possibilità di accesso alla rete protettiva rappresentano fattori di forte preoccupazione circa l'aumento del rischio del fenomeno e il timore di minori tutele per i soggetti più deboli. Alla evidente maggiore difficoltà di occasione per denunciare la violenza si aggiunge il problema di conciliare le norme governative con la necessità di continuare a garantire alle donne l'accoglienza presso i Centri Antiviolenza, le Case rifugio qualora decidessero di fuggire dal nucleo familiare. Non sempre infatti è possibile mantenere le distanze necessarie per evitare i rischi da contagio. A questo proposito il 21 marzo del 2020 il Ministro degli Interni su sollecitazione del Ministro per le Pari Opportunità ha emesso una circolare indirizzata ai Prefetti recante il seguente oggetto: "Polmonite da nuova... da nuovo Coronavirus, l'accoglienza delle donne vittime di violenza". In tale circolare il Ministro ha invitato i Prefetti, con il coinvolgimento dei Sindaci e degli Enti che operano in tali settori, a reperire sistemazioni alloggiative ulteriori per ospitare le donne nel periodo di isolamento necessario prima di essere accolte nelle case rifugio insieme alle altre vittime per scongiurare qualsiasi tipo[...]

Il Ministro per le Pari Opportunità, Elena Bonetti, ha altresì segnalato che i relativi oneri potrebbero essere sostenuti dal Dipartimento per le Pari Opportunità mediante l'utilizzo di risorse già in bilancio. I Prefetti infine possono far ricorso, come previsto dal decreto del 17 marzo del 2020, alla requisizione di strutture alberghiere idonee per ospitare le persone in sorveglianza sanitaria. Inoltre, sempre la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, il Presidente della Federazione Ordini Farmacisti italiani, il Presidente della Federfarma, il Presidente di Assofarm, hanno firmato un protocollo d'intesa per potenziare l'informazione per le donne vittime di violenza domestica o *stalking* durante l'emergenza Coronavirus. L'obiettivo è essere accanto alle donne in questo momento di ulteriore difficoltà fornendo loro tutte le informazioni necessarie per chiedere aiuto e denunciare la violenza di conseguenza. È previsto inoltre il rafforzamento della diffusione del numero nazionale gratuito 1522, sempre attivo e raggiungibile da tutta Italia anche attraverso l'esposizione di un *poster*. L'uscita per fare la spesa, per andare in farmacia o per buttare la spazzatura, ricorda la campagna, può rappresentare l'occasione giusta per chiedere aiuto. Oltre al numero verde sono rimasti attivi i numeri dell'associazione dei Centri Antiviolenza territoriali i quali sono raggiungibili anche via *sms* o *whatsapp*.

Per una maggiore e più efficace incisività è quindi necessario a mio avviso anche incrementare la pubblicità attraverso comunicazioni istituzionali sui media e l'esposizione oltre che nelle farmacie presso tutti i supermercati e i negozi di generi di prima necessità, le parafarmacie nonché i servizi bancari e postali, di cartelli recanti l'indicazione del numero nazionale antiviolenza e di materiale informativo che consentirà di poter accedere alle prime indicazioni utili per prevenire e affrontare e modificare eventuali situazioni di violenza. Verificare la situazione relativamente alla necessità di individuare o confermare laddove già esistenti nuove soluzioni alloggiative [...] nelle quali offrire ospitalità alle donne vittime di violenza che per motivi sanitari non possono trovare accoglienza negli esistenti Centri Antiviolenza, nelle Case di fuga attraverso lo strumento di una manifestazione di interesse rivolto a [...]

Resto in attesa di conoscere gentilmente cosa decide sugli emendamenti, Consigliera Sodero. Ripeto la disponibilità della mia Presidenza ad approfondire magari prossimamente il tema anche in Commissione. Grazie comunque per il tema affrontato.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola adesso, riprendiamo l'ordine, al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, da parte mia intanto mi auguro che il lavoro molto positivo svolto dalla collega Sodero, che nella sostanza condividiamo, venga ad essere, diciamo, implementato anche dai contributi della collega Meri Scarso e Anna Barzon, che per quanto mi riguarda è un po' la condizione per votare unitariamente una mozione che consideriamo assolutamente positiva. Questo... questa, diciamo, anche dialogo fra forze in questo momento, insomma, di maggioranza e minoranza su un tema così urgente e, a mio avviso così *super partes*, dovrebbe vedere anche un po' lo sforzo da parte di tutti noi di trovare appunto un momento di sintesi, che da un lato valorizza il lavoro della collega Sodero, anche con la disponibilità raccolta del Presidente della Commissione, Tarzia, nell'anche proseguire, diciamo, gli approfondimenti necessari in Commissione, ma possibilmente votando unitariamente con gli emendamenti proposti da Scarso e Barzon perché a mio avviso è anche corretto non dimenticare gli sforzi che sono sempre perfettibili e migliorabili, che comunque questa Amministrazione e anche le Amministrazioni precedenti stanno facendo per portare avanti questo tema che sta a cuore credo a tutto il Consiglio. Quindi l'auspicio è che un po' come la prima mozione di questo Consiglio veda un voto il più possibile unitario di tutte le forze perché è un tema che ci sta a cuore. È chiaro che le due sottolineature di Scarso e Barzon, a mio avviso, vanno a completare un ottimo lavoro svolto dalla collega Sodero. Quindi il mio auspicio è che possiamo votare il pacchetto complessivo.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. La parola alla Consigliera Ruffini, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Anch'io volevo unirmi alla richiesta delle colleghe Scarso e Barzon alla Consigliera Sodero, alla... che ringrazio anch'io per aver proposto questa... questo argomento.

Il tema è un tema importante, è un tema che l'Amministrazione affronta quotidianamente da molti anni ed è un tema che chiede a tutti una responsabilità e per questo ritengo che le proposte di modifica, di ampliamento, di approfondimento che le colleghe hanno fatto vanno a migliorare un lavoro già buono che la Consigliera Sodero ha fatto proponendo questo ordine del giorno. Anche le questioni poste dal Consigliere Tarzia sono altrettanto importanti e richiamano anche delle responsabilità maggiori soprattutto a livello governativo. È un tema concreto, si affronta con mezzi concreti ed è concreto anche quello che quotidianamente con grande sforzo, con una rete che sicuramente è ancora da ampliare, la Consigliera Barzon lo ha sottolineato bene, ma i passi in avanti sul trattare questo argomento delicato, difficile, ma comunque un argomento che, ripeto, richiede a tutti una grande responsabilità, è un lavoro che esiste già.

Quindi, visto che questo tema lo affrontiamo con serietà in quest'Aula, cioè in quest'Aula... il questo Consiglio Comunale, ognuno dalle proprie case in questo momento ma comunque tutti insieme, ritengo che anche i contributi che sono stati dati dalla maggioranza possano essere accolti dalla Consigliera Sodero per continuare un cammino comune.

Presidente Tagliavini

L'Aula di questa sera è un'Aula allargata, però resta sempre un'Aula e quindi ritengo che mantenga la sua importanza e dignità. Riflette ovviamente lo stato del Paese e quella necessità di distanziamento sociale che è funzionale alla sicurezza e alla salute di tutti.

Mi pare che non ci siano altre prenotazioni per interventi e quindi chiedo scusa ai Consiglieri che avevo, tra virgolette, "apparentemente prima trascurato", perché a volte sulla *chat* ci compare con un qualche piccolo ritardo. Do la parola alla Consigliera Sodero, ecco, sia per la replica sia soprattutto per la valutazione degli emendamenti che sono stati illustrati e delle annesse considerazioni. Prego, Consigliera.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie, Presidente. Io intanto ringrazio tutti i colleghi Consiglieri per la sensibilità dimostrata verso un tema che tocca tutti. Ringrazio in particolare le colleghe Scarso e Barzon per il lavoro svolto, per le proposte. Ringrazio anche il Consigliere Tarzia che mi spiace di non essere riuscita a sentire fino alla fine perché c'erano dei problemi di audio, però lo ringrazio per la disponibilità a convocare eventualmente una Commissione dedicata, però mi sento di respingere gli emendamenti delle colleghe e spiego bene perché. La Consigliera Barzon citava la legge regionale del 2013, quindi quello che prevede la legge del 2013 dovrebbe essere già stato attuato da tempo. Anzi, sicuramente sono stati già attuati dei protocolli in situazione, tra virgolette, "normale". Non è... spiego bene, non è in premessa in quanto il contenuto della mia mozione riguarda richieste urgenti considerato il periodo proprio di emergenza che stiamo vivendo. Quindi pur comprendendo le buone intenzioni della Consigliera sinceramente trovo proprio le richieste di aggiunte inutili, non mi fraintenda, Consigliera, parlo inutili nel contesto della mozione, perché do per scontato che una Amministrazione nel suo agire attui accordi tra istituzioni e rinforzi la rete con altri soggetti pubblici, privati competenti. Qui siamo di fronte ad una richiesta di misure di emergenza, bisogna agire ora, siamo in un momento storico che richiede misure urgenti, quindi semplificando appunto la burocrazia con soluzioni

immediate e questa è la giustificazione alla richiesta di emendamento della collega.

Per quanto riguarda invece la mozione del collega Scarso, ripeto che l'obiettivo della mozione è ottenere misure ulteriori rispetto a quelle ordinarie che si attuano da anni. La Consigliera cita i finanziamenti alla Casa di fuga e l'attuazione di reti tra istituzioni, tutto ciò insomma che si persegue da anni, anche noi lo abbiamo fatto, anche con l'Amministrazione Bitonci. Per cui la mozione non vuole indicare ciò che si attua da anni ma ciò che è necessario in questo momento particolare che tutti stiamo vivendo.

Poi nel secondo punto la Consigliera cita la campagna che sta attuando la Commissione Pari Opportunità, che ringraziamo, ringraziamo per il lavoro che sta svolgendo con dedizione. Bene, io chiedo all'Amministrazione tutta di sensibilizzare, quindi se oltre alle pagine di Facebook della Commissione Pari Opportunità si utilizzassero tutti i canali istituzionali ancora meglio. Quindi questa seconda richiesta della Consigliera la trovo ultronea perché è già inclusa nel dispositivo.

Quindi per questi motivi io respingo le... gli emendamenti, pur ringraziando il lavoro delle colleghe.

(Entra la Consigliera Mosco ed esce la Consigliera Moschetti – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Prima delle dichiarazioni di voto ha chiesto di intervenire l'Assessora Marta Nalin, cui do la parola, prego.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Grazie per... anche alla Consigliera Sodero, per aver posto all'attenzione di questo Consiglio un tema che è centrale, che ci è parso centrale fin dall'inizio. Infatti se si è registrata una diminuzione iniziale delle richieste delle telefonate al numero nazionale, in realtà i numeri dei Centri Antiviolenza, gli accessi ai Centri Antiviolenza territoriali sono stati comunque molti, tanto che i dati che sono stati citati prima lo dimostrano. Colgo l'occasione, cerco di centrare il punto rispetto alla... a quanto richiesto in mozione e rispetto alla necessità di mettere a disposizione degli spazi per l'accoglienza e per quanto in Francia, in Spagna, sia stato... siano state messe a disposizione delle strutture, in realtà qui noi come Comune di Padova siamo in collegamento costante con i soggetti che lavorano per garantire i servizi come quello del Centro Antiviolenza e come quello delle case che accolgono le donne vittime di violenza che devono uscire di casa e non risulta ad oggi nessuna richiesta di accoglienza e noi siamo... abbiamo comunque due Case rifugio, una Casa di fuga e abbiamo a disposizione degli... dei posti per l'accoglienza in emergenza qualora questo dovesse essere necessario.

Ci tengo particolarmente però a sottolineare che rispetto a questo tema, cioè l'accoglienza in emergenza, come è stato evidenziato già da alcuni interventi in precedenza, manca completamente una considerazione di questo come servizio importante sia da parte della Regione che da parte dello Stato, nel senso che l'accoglienza in emergenza non è finanziata e io colgo l'occasione per dirlo qui, ma lo dico perché lo dico in tutte le sedi in cui mi è possibile, e questo era un problema molto grave, e in questo caso, in questo momento questo... questa gravità si amplifica, proprio perché l'accoglienza di emergenza è il primo momento in cui la donna esce di casa e ha bisogno di un posto dove stare, in questo momento chiaro si rende ancora più evidente, e quindi io credo che questo sia un problema enorme da sottolineare in tutte le sedi e di cui, se riteniamo, se il Consiglio dovesse ritenerlo, secondo me anche parlare in Commissione.

Per quanto riguarda il protocollo, noi come Servizi Sociali abbiamo siglato un protocollo con il Centro Antiviolenza, le Case di fuga e non c'era prima. È un protocollo scritto che ci sta consentendo di ridurre i tempi per l'accoglienza e per... l'attivazione di tutti i servizi necessari e questo lo si vede, sì, e di questo se ne vede... si vede l'efficacia anche in questo momento. Non aggiungo altro, nel senso che le cose sono già

state dette, non voglio farvi perdere tempo, però, ecco, per me i temi fondamentali sono da un lato ottenere risorse strutturali per finanziare i servizi e che si cominci a finanziare anche l'accoglienza in emergenza che in questo momento è a carico dei Comuni, quelli che se ne fanno carico, oppure dei soggetti che di fatto accolgono le donne vittime di violenza. Questo per dire che dal punto di vista del momento dell'emergenza che stiamo vivendo, in realtà i servizi della... che sono presenti sul nostro territorio sono tutti attivi e sono garantiti attraverso una connessione stretta tra l'Amministrazione e gli Enti che erogano questi servizi qualora non sia l'Amministrazione, grazie.

(Entrano il Vice Sindaco Lorenzoni e la Consigliera Moschetti – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Chiedo se vi siano a questo punto delle dichiarazioni di voto sulla mozione che andrà in votazione senza gli emendamenti.

Si è prenotato... parola al Consigliere Pasqualetto per la dichiarazione di voto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Sì, grazie, Presidente, per la parola. Brevemente, in *primis* desidero ringraziare la collega Sodero per aver proposto questa mozione estremamente importante per il Consiglio Comunale di questa sera e desidero evidentemente ringraziare anche le altre colleghe di maggioranza che hanno lavorato per proporre degli emendamenti.

Lo dico in maniera chiara e trasparente, mi sarei aspettato dalla collega Sodero, che stimo come donna e come rappresentante politica con uno stile diverso da altri colleghi del suo Partito, che avrebbe accettato gli emendamenti. Li ritenevo tutto sommato di buon senso, migliorativi e, insomma, davvero rimango un po' sorpreso dalla collega per aver scelto di non accettarli. D'altra parte ha argomentato in maniera abbastanza chiara la sua scelta. Spero che non abbia voluto in qualche modo tendere un tranello alla maggioranza, perché evidentemente questo non si viene a... non viene a succedere. Non so cosa voteranno gli altri colleghi della maggioranza, penso che su un ambito di questo genere siamo tutti d'accordo che la violenza sulle donne è inaccettabile, siamo tutti d'accordo che la collega Sodero ha scritto una mozione, insieme ai suoi colleghi, di buon senso, che rafforza in qualche modo il... l'operato della nostra Amministrazione. Credo che sia chiaro anche dall'intervento dell'Assessore Nalin, il Comune di Padova sta mettendo in atto tutte le azioni a propria disposizione per contrastare questo fenomeno in questo momento di crisi particolare. D'altra parte non vedo come si possa non votare a favore di questa mozione in quanto tutti i dispositivi che la collega ha redatto all'interno della sua mozione sono dal mio punto di vista a supporto e rafforzamento dell'azione che sta facendo l'Amministrazione in questo ambito e quindi mi sento di dichiarare il voto favorevole del Gruppo Giordani Sindaco.

Presidente Tagliavini

La parola alla Consigliera Scarso per dichiarazione di voto.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Ecco, anch'io mi sarei aspettata probabilmente una posizione di maggior condivisione da parte della collega Sodero su una proposta, su due proposte che sostanzialmente erano di miglioramento, ecco, non certo di contestazione della sua mozione. Il tema è un tema fondamentale, importante e vedere ancora una volta rifiutato un contributo da parte delle diverse componenti appunto della maggioranza, ecco,

ci fa... ci rattrista sostanzialmente perché è un momento che sicuramente va ancor di più a pesare sulla situazione e sulla condizione di tante donne e anche, come ben sottolineava qualche collega precedente, di tanti minori, i figli di queste donne e di questi uomini, che subiscono giornalmente attraverso una violenza assistita un danno che si ripercuote nelle loro vite anche poi da adulti.

Ecco, allora accogliere queste osservazioni aggiungeva valore a questa mozione, una mozione che nel dispositivo dice ciò che già l'Amministrazione sostanzialmente sta facendo e non dice che sostanzialmente però non ci sono risorse per poter fare di più di quanto la collega Sodero sottolinea. Non ci sono risorse strutturali, si diceva, da parte dello Stato, da parte della Regione e tutti gli interventi che in questo momento avvengono, avvengono attraverso finanziamenti a progetto che un anno ci sono, un anno no, un anno un po' di più, un anno un po' di meno. Allora potevamo sostanzialmente condividere una linea anche di pensiero che andasse a rinforzare anche le richieste ad altre Istituzioni forse più tenute a sostenere anche finanziariamente questi... queste necessità, purtroppo così non è stato da parte della collega Sodero, quindi esprimo il voto sostanzialmente di astensione del nostro Gruppo consiliare.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, devo dire che anche nel mio intervento avevo auspicato un approccio un po' più istituzionale da parte della collega Sodero, che appunto... il cui lavoro era apprezzabile ma che non teneva in considerazione effettivamente con un'accettazione anche il forte impegno che l'Amministrazione ci sta mettendo.

Detto questo, il Gruppo PD si asterrà e quindi il nostro atteggiamento chiaramente non è di disapprovazione ovviamente del tema della mozione, ma è una presa d'atto della non disponibilità della collega di accettare due contributi che a nostro avviso avrebbero completato il lavoro e avrebbero dato una... diciamo, un voto più corale a questa mozione. Naturalmente mi aspetto che anche il collega Tarzia, come ha promesso, porti effettivamente questo tema in Commissione perché sicuramente ci sono degli elementi che probabilmente la collega Sodero non ha ritenuto utili da valorizzare, che a questo punto forse bisogna far conoscere di più a tutto il Consiglio, perché mi par di capire, nonostante abbiamo incontrato anche rappresentanti di... delle associazioni che di questo si occupano, che non si voglia forse magari per motivi un pochino ideologici citare questi aspetti che secondo me invece per verità e per trasparenza andrebbero inseriti. Quindi il Gruppo PD per questo motivo si astiene.

Presidente Tagliavini

Parola alla Consigliera Mosco per dichiarazione di voto.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Il mio voto è assolutamente favorevole per questa mozione. Ringrazio la Consigliera Sodero che anche in questa occasione dimostra grande sensibilità verso i temi sociali. Mi sarei aspettata che su questo ci fosse una convergenza perché su temi dall'alta valenza sociale non ci dovrebbero essere bandiere di colore politico, tanto più in un momento grave come quello che stiamo vivendo con un 75% di violenze in più a caduta a livello nazionale in questo periodo di Coronavirus. Quindi il mio voto è assolutamente favorevole, grazie.

(Esce il Consigliere Sacerdoti – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre dichiarazioni di voto e di conseguenza ricordo alla Consigliera Moschetti che appartenendo allo stesso Gruppo della Consigliera Scarso, la vedo iscritta ovviamente è stato... diciamo, può parlare un solo componente per Gruppo consiliare in dichiarazione di voto, quindi non le posso dare la parola. A questo punto, se è confermato che non ci sono altri Capigruppo o delegati alla dichiarazione di voto che la richiedono, do la parola al dottor Zampieri, dichiarando aperta la votazione che avverrà per appello nominale.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Giordani è assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Astenuta.

Consigliere Berno (PD)

Chiedo scusa. Chiedo scusa io, ho sbagliato votazione, volevo dire astenuto. Portate pazienza ma è la stanchezza, quindi mi astengo. Rettifico il mio voto.

Presidente Tagliavini

Viene corretto di conseguenza anche perché la sua dichiarazione di voto era nel segno dell'astensione, quindi è chiaro che era un errore. Prego, procediamo.

Consigliere Berno (PD)

È un momento di stanchezza e mi scuso.

Segretario Generale Zampieri

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Mi astengo.

Segretario Generale Zampieri

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Tiso.

Presidente Tagliavini

Microfono.

Segretario Generale Zampieri

Tiso, microfono. Tiso.

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Astenuto.

Consigliere Tiso (PD)

Ecco, ci sono. Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Sacerdoti.

Presidente Tagliavini

Non collegato.

Segretario Generale Zampieri

Non è collegato, quindi assente.

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Astenuto.

Segretario Generale Zampieri

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Astenuta.

Segretario Generale Zampieri

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Presidente Tagliavini

Ha detto favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Foresta. Foresta non risulta collegato, quindi assente.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Meneghini. Non risulta collegato, assente.

Bitonci.

Consigliere Bitonci (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Luciani. Non risulta collegato, assente.

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Moneta. Non risulta collegato, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Favorevole.

Segretario Generale Zampieri

Cavatton. Non risulta collegato, assente.

Presidente Tagliavini

Proclamo l'esito della votazione. La mozione vede 11 voti favorevoli; nessun voto contrario; 13 astensioni; non votanti: nessuno; assenti: 9. Di conseguenza la mozione è approvata.

Vedo che in *chat* ha chiesto la parola il Consigliere Rampazzo. Prego, a lui la parola.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Vista l'ora proporrei agli altri Capigruppo di interrompere qui il Consiglio, anche perché io per esempio ho delle questioni familiari da sistemare verso queste ore, quindi, tipo figli, queste cose, quindi, insomma, si è fatta una certa ora, è molto tempo che siamo in questo Consiglio virtuale.

Presidente Tagliavini

Scusate, qualche altro Capogruppo chiede la parola in merito?

Consigliere Bitonci (LNLV)

Sì, favorevole.

Presidente Tagliavini

Benissimo. Il Presidente preso atto dell'opinione espressa dalla maggioranza dei Capigruppo, vista l'ora tarda ritiene di accogliere la richiesta. Ringrazio innanzitutto tutti i Consiglieri per aver condotto anche in queste condizioni in un qualche modo nuove, ecco, un Consiglio all'altezza dei temi che sono stati trattati. Un particolare apprezzamento, come già è tributo, come è già stato espresso sia dal Sindaco sia da anche gli altri Consiglieri, a tutta la struttura tecnica del Comune e anche al Settore Affari Istituzionali e agli Uffici di Presidenza che in queste ultime due settimane hanno veramente corso per un risultato che mi sembra, diciamo, almeno dal mio punto di vista, rientrando nelle aspettative, ossia un risultato di adeguata qualità. Un'ultima annotazione, il buon esito di questo Consiglio sia sotto il profilo della riuscita tecnica anche a che delle informazioni, diciamo, apprese dai Consiglieri, a nostro avviso consentirà in settimana un insediamento agevole e fruttuoso anche delle Commissioni consiliari, che a mio avviso devono ancora in questa condizione, diciamo... in questa, diciamo, situazione di, diciamo, perdurante emergenza svolgersi in videoconferenza.

Confermo che la mozione è stata approvata perché nella *chat* mi viene richiesto di precisarlo, spero di essere stato sentito. La mozione è stata approvata con 11 voti favorevoli, ossia un numero di voti maggiori di quelli contrari che allo stato non ci sono in quanto non rilevano le astensioni. Quindi, ripeto, la mozione è stata approvata.

Scusate, vedo che il Consigliere Tarzia chiede la parola. Allora, a lui la parola prima di togliere la seduta, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

No, niente, avevo scritto prima della precisazione che lei ha fatto sulle Commissioni. Penso che sia opportuno fare una conferenza, una videochiamata con tutti i Presidenti e stabilire delle modalità per poter partire anche con le Commissioni consiliari, grazie, ma ho visto che poi lei ha scritto prima.

Presidente Tagliavini

Sì, sì, sì, è una richiesta che verrà sicuramente recepita perché è nel segno di quanto ho detto prima. Ringrazio tutti, auguro la buona notte, la seduta è tolta.

Alle ore 23:22 del 20/04/2020 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 30 giugno 2020, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)